



ISTITUTO COMPRENSIVO “BOVIO-CAVOUR” Alessandria



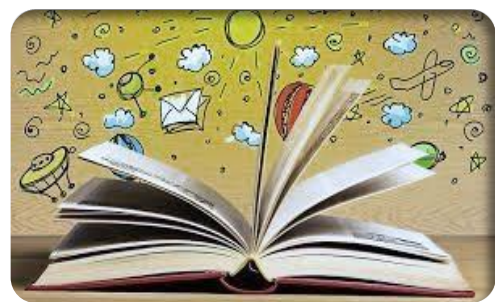
Piano

2022 - 2025

Triennale

Offerta

Formativa



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ALESSANDRIA - BOVIO/CAVOUR è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **23/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7925** del **23/09/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **26/10/2023** con delibera n. 82*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 17** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 19** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 21** Aspetti generali
- 26** Priorità desunte dal RAV
- 27** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 29** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 41** Aspetti generali
- 53** Traguardi attesi in uscita
- 57** Insegnamenti e quadri orario
- 66** Curricolo di Istituto
- 72** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 85** Moduli di orientamento formativo
- 89** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 182** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 190** Valutazione degli apprendimenti
- 203** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 206** Aspetti generali
- 207** Modello organizzativo
- 211** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 213** Reti e Convenzioni attivate
- 220** Piano di formazione del personale docente
- 225** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Nel contesto territoriale in cui la scuola è collocata prevale il terziario. Significativa, per la realizzazione di percorsi, nonché la condivisione di materiali, la presenza dell'Ateneo "A. Avogadro" (Università del Piemonte Orientale). In continuità al Piano PISU, promosso dall'Amministrazione Comunale di Alessandria per la riqualificazione di Borgo Rovereto negli aa.ss. 2013-14, 2014-15 e 2015-16, sono stati promossi percorsi progettuali per la formazione del personale docente (competenze digitali trasversali, percorsi per la docenza di Italiano L2), azioni destinate ad alunni e famiglie e percorsi di studio ed analisi sociologica a fini statistici in azioni diacroniche, riccamente documentati. Per quanto concerne le risorse di riferimento a supporto della realizzazione delle azioni finalizzate all'inclusione, oltre all'ASL, le associazioni a cui l'I.C. fa riferimento sono: ISRAL (Istituto per la Resistenza) che fornisce mediatori linguistici cofinanziati anche dalla scuola, di supporto ai percorsi volti all'integrazione di alunni di origine non italiana, il CISSACA, che fornisce educatori di supporto agli insegnanti di sostegno a favore del processo di inclusione degli alunni con bisogni speciali, la Regione, con il percorso LSF (laboratori scuola e formazione ex LAPIS) di contrasto al fenomeno della dispersione scolastica. Per tale progetto l'IC aderisce da alcuni anni ad apposita rete locale insieme a numerose altre II.SS. del territorio. L'autonomia scolastica rappresenta, pertanto, uno strumento importante per realizzare percorsi progettuali che rappresentino strumenti per il conseguimento delle priorità della scuola in coerenza con le esigenze ed in sinergia e costante raccordo con il territorio, gli Enti, gli Atenei le Associazioni, le Agenzie di Formazione, in quanto può contribuire alla realizzazione di azioni volte alla formazione della persona ed in sintonia con le caratteristiche dei bisogni dichiarati e/o latenti dell'utenza in rapporto alle risorse ed alle opportunità offerte dal territorio di appartenenza. L'Istituzione Scolastica è stata oggetto di dimensionamento della rete scolastica nell'a.s. 2012-13, annettendo alla struttura dell'ex "Quarto Circolo" di Alessandria un ulteriore plesso di Sc. dell'Infanzia ("Malpagati" di Valmadonna), 2 di Sc. Primaria ("Manzoni di S. Michele e "Da Feltre" di Valmadonna), 1 plesso di Scuola Secondaria di primo grado ("Cavour"



di Alessandria). A partire dall'a.s. 2014-15 ha visto la trasformazione dell'ex C.T.P, di appartenenza dell'ex Circolo, in C.P.I.A Casale-Alessandria e l'inclusione di ulteriori 3 sezioni di scuola dell'Infanzia (Sezioni "Gobetti-Bovio"), in seguito a processo di statalizzazione di scuole d'Infanzia ex comunali, facenti capo al Comune di Alessandria. Nell' a.s. 2016-17, in virtù delle previsioni di cui Delibera Regionale del dicembre 2015, la scuola ha vissuto l'ampliamento grazie al Piano di ulteriori 2 sezioni di Scuola d'Infanzia ex comunali, collocate nello stabile del plesso di Scuola Primaria della frazione S. Michele, che rappresenteranno un ulteriore incremento di punti di erogazione del servizio offerto. Nell'a.s. 2019/2020 con il Piano Regionale dimensionamento della rete delle Istituzioni Scolastiche e di Programmazione dell'Offerta Formativa, con la Nota UST Alessandria prot. n. 326 del 05/02/2019, viene aggiunta al Comprensivo la Scuola Ospedaliera. Nell'a.s. 2021-2022 l'Istituto è stato oggetto di un ulteriore ampliamento, con il passaggio da scuola comunale a scuola statale del plesso infanzia "Brucomela".

E' possibile individuare le seguenti opportunità legate al territorio e capitale sociale:

La presenza dell'Ateneo "A. Avogadro" (l'Università del Piemonte Orientale), permette alla scuola una fattiva collaborazione per: - la realizzazione di percorsi didattici, - la creazione e condivisione di materiali su piattaforme, - la strutturazione di iter progettuali di varia natura.

Si evidenziano altresì alcuni vincoli come il fatto di non poter sempre contare in maniera immediata e continuativa sugli interventi di supporto ordinario dell'Azienda Municipale al fine di fronteggiare le esigenze dell'Istituto. Ulteriore vincolo significativo è rappresentato dalla difficoltà ad instaurare un canale di comunicazione tra le istituzioni, soprattutto in merito ad azioni da mettere in atto per gli alunni diversamente abili.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ALESSANDRIA - BOVIO/CAVOUR (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ALIC82800A
Indirizzo	SPALTO ROVERETO, 63 ALESSANDRIA 15121 ALESSANDRIA
Telefono	0131223741
Email	ALIC82800A@istruzione.it
Pec	alic82800a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icboviocavour.gov.it

Plessi

ALESSANDRIA C.SO MONFERRATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ALAA828017
Indirizzo	CORSO MONFERRATO ALESSANDRIA 15121 ALESSANDRIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Corso Monferrato 1 - 15121 ALESSANDRIA AL• Altro Spalto Rovereto 63 - 15121 ALESSANDRIA AL

ALESSANDRIA - MARY POPPINS (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ALAA828028
Indirizzo	VIA BENEDETTO CROCE 13 13/A ALESSANDRIA 15121 ALESSANDRIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Benedetto Croce 13/A - 15121 ALESSANDRIA AL

ELSA MALPAGANTI- FR. VALMADONNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ALAA828039
Indirizzo	VIA DELLA CHIESA 5 FRAZ. VALMADONNA (AL) 15122 ALESSANDRIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via CHIESA 5 - 15122 ALESSANDRIA AL

SCUOLA INFANZIA - FRAZ. SAN MICHELE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ALAA82804A
Indirizzo	VIA REMOTTI 58 ALESSANDRIA - FR. SAN MICHELE 15040 ALESSANDRIA

BRUCOMELA - ALESSANDRIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ALAA82805B
Indirizzo	VIA ROSSINI, 48 ALESSANDRIA 15121 ALESSANDRIA

ALESSANDRIA "P.MORANDO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



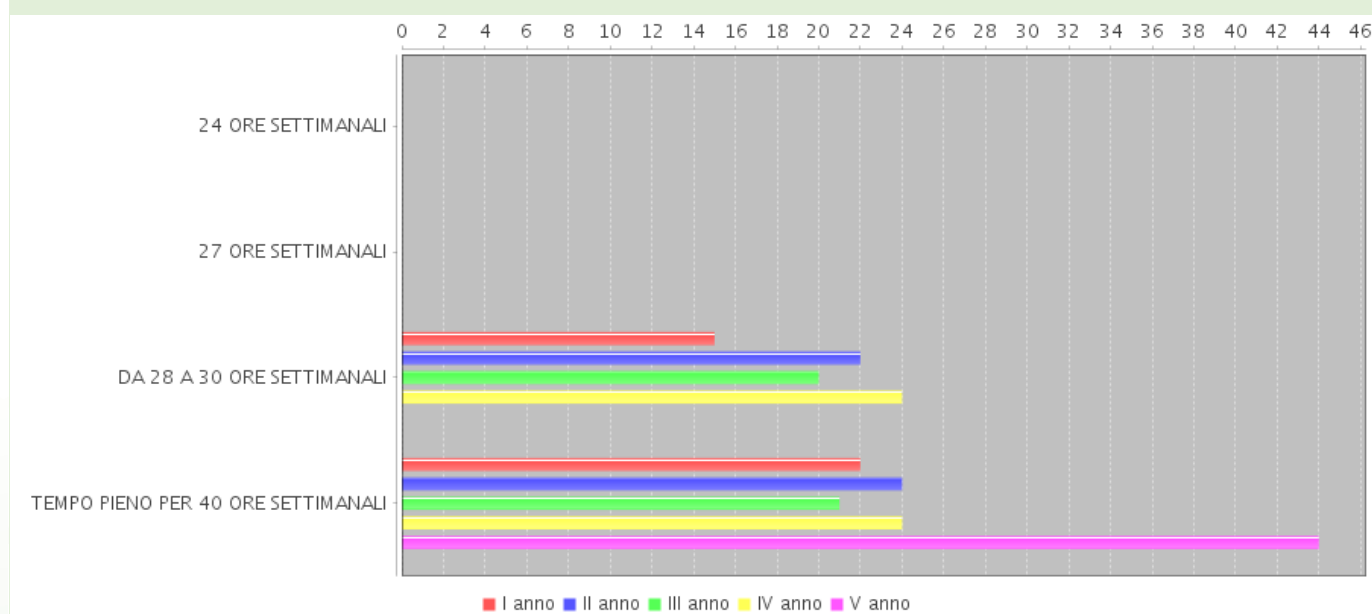
Codice	ALEE82801C
Indirizzo	VIA BENEDETTO CROCE 9 ALESSANDRIA 15121 ALESSANDRIA

Edifici

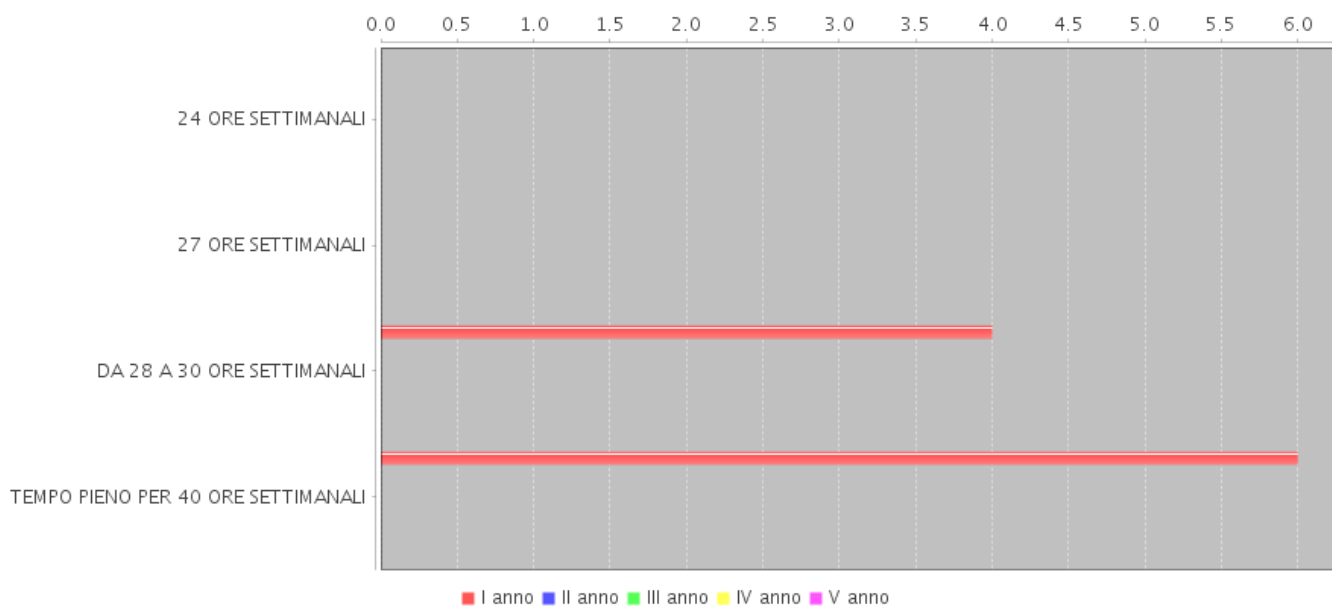
- Via Benedetto Croce 9 - 15121 ALESSANDRIA AL

Numero Classi	10
Totale Alunni	216

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

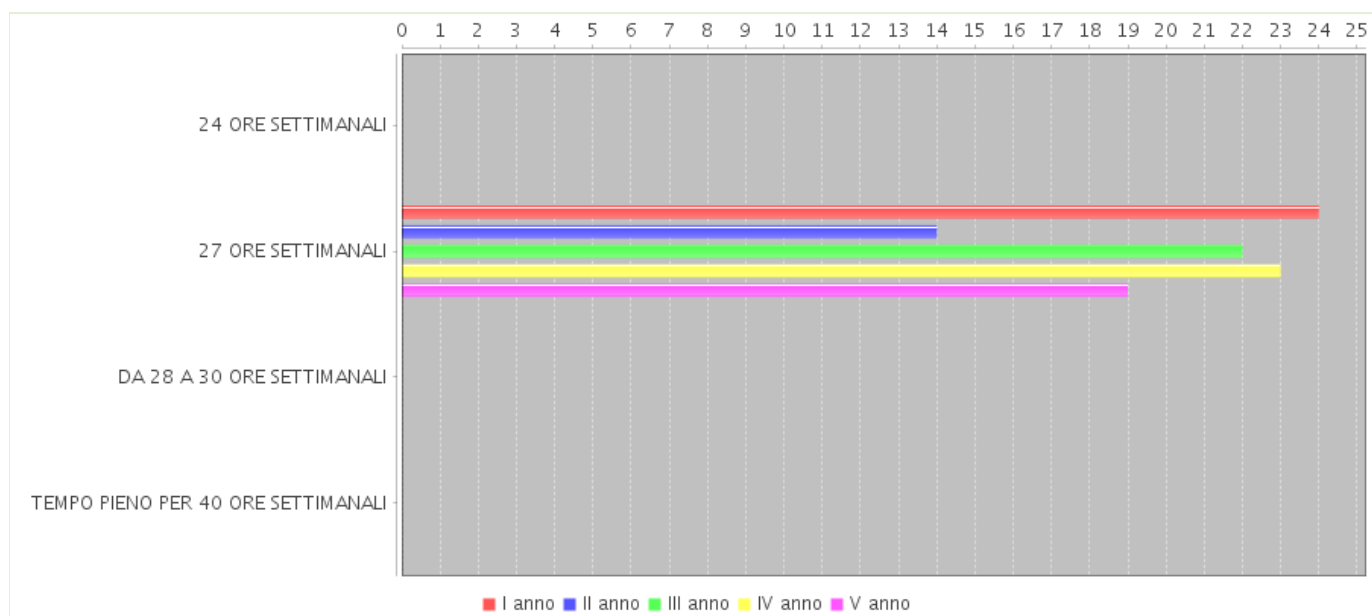


Numero classi per tempo scuola

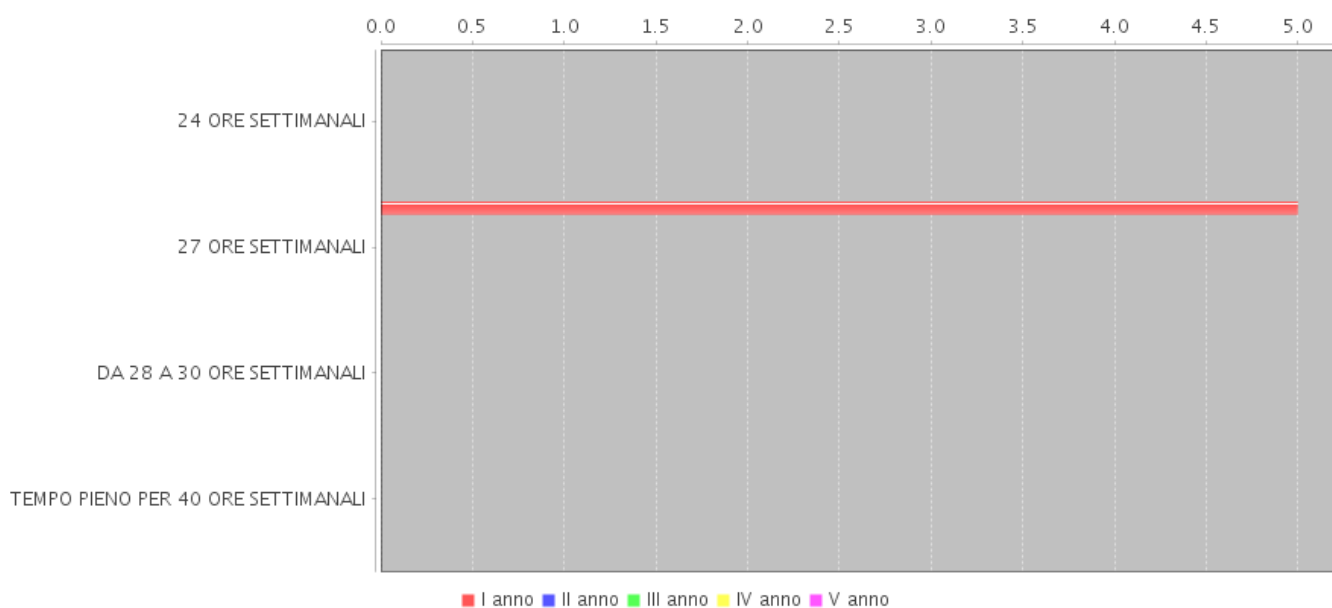


ALESSANDRIA "S.SANTAROSA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ALEE82802D
Indirizzo	VIA RETTORIA 17 ALESSANDRIA 15121 ALESSANDRIA
Edifici	• Via Rettoria 17 - 15121 ALESSANDRIA AL
Numero Classi	5
Totale Alunni	102
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



FRAZ.V.S.BARTOLOMEO "V.ALFIERI" (PLESSO)

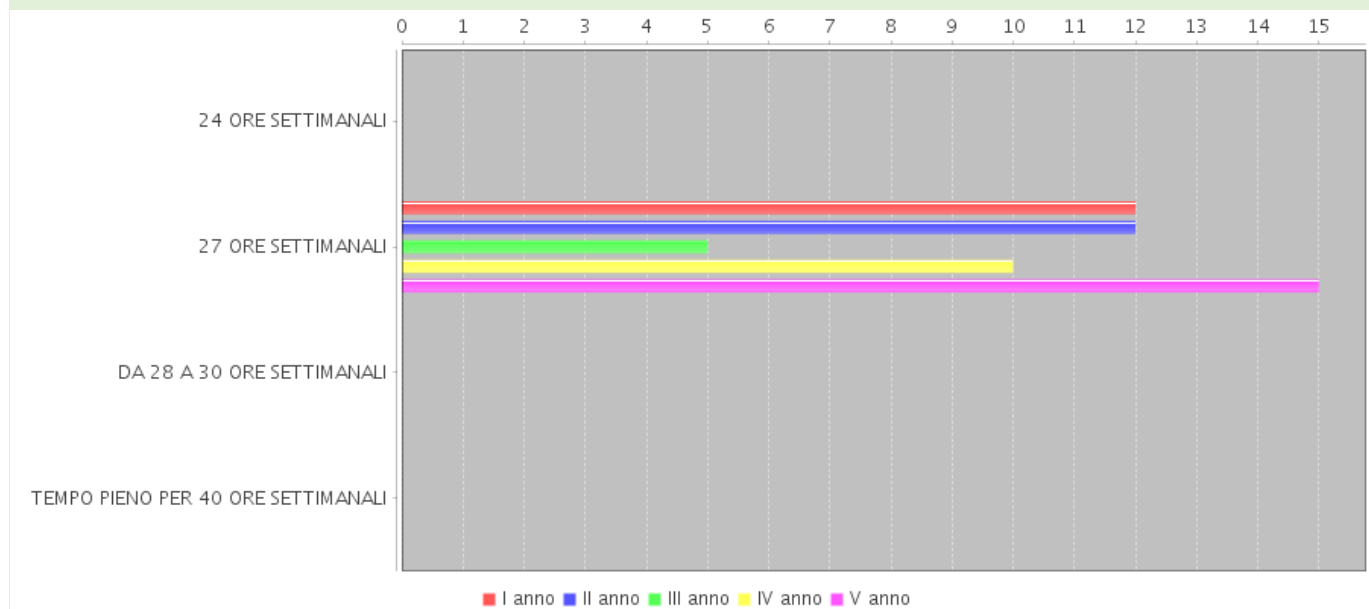
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ALEE82803E
Indirizzo	PIAZZA DOSSENA 18 LOC. VALLE S. BARTOLOMEO 15122 ALESSANDRIA
Edifici	• Piazza dossena 11 - 15122 ALESSANDRIA AL



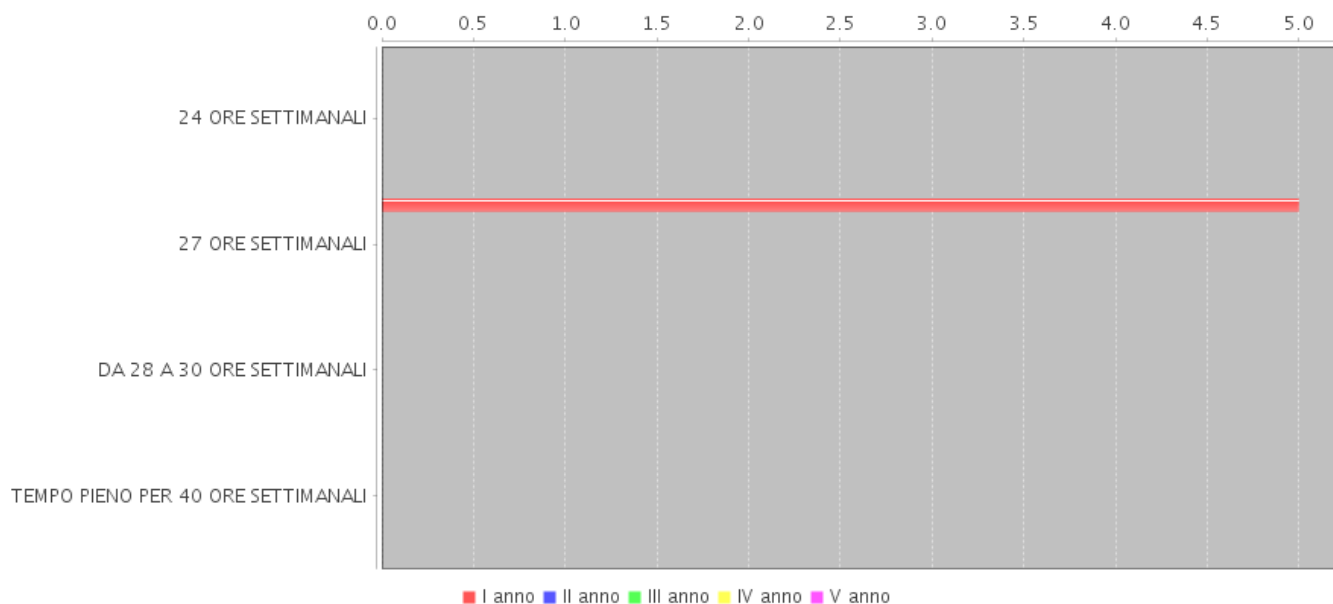
Numero Classi 5

Totale Alunni 54

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



FRAZ.VALMADONNA "V.DA FELTRE" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice ALEE82804G



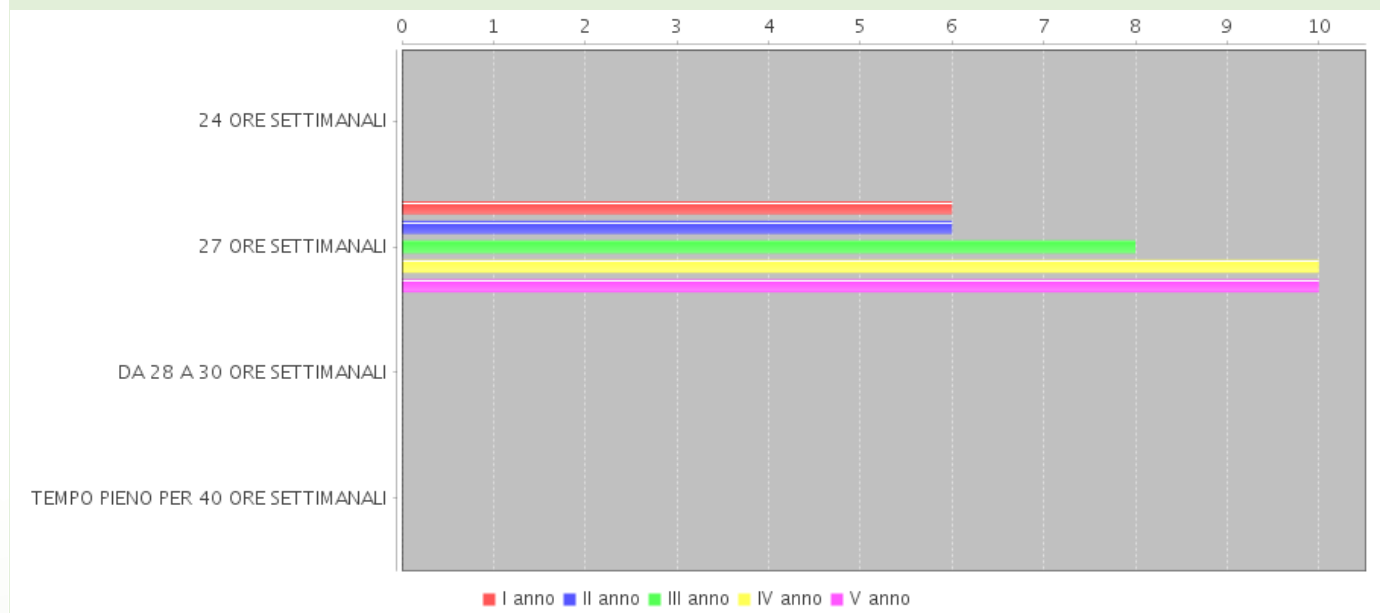
Indirizzo VIA COMUNALE N.13 LOC. VALMADONNA 15040 ALESSANDRIA

Edifici • Via comunale 31 - 15122 ALESSANDRIA AL

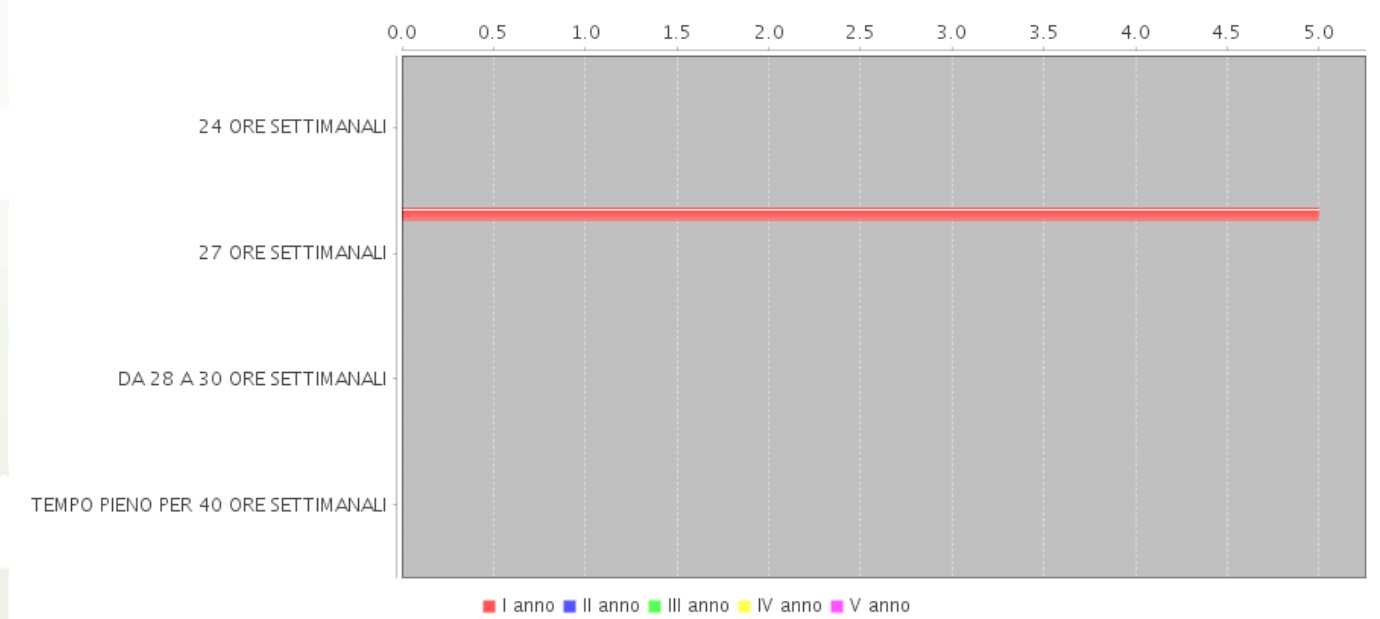
Numero Classi 5

Totale Alunni 40

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





ALESSANDRIA "G.BOVIO" (PLESSO)

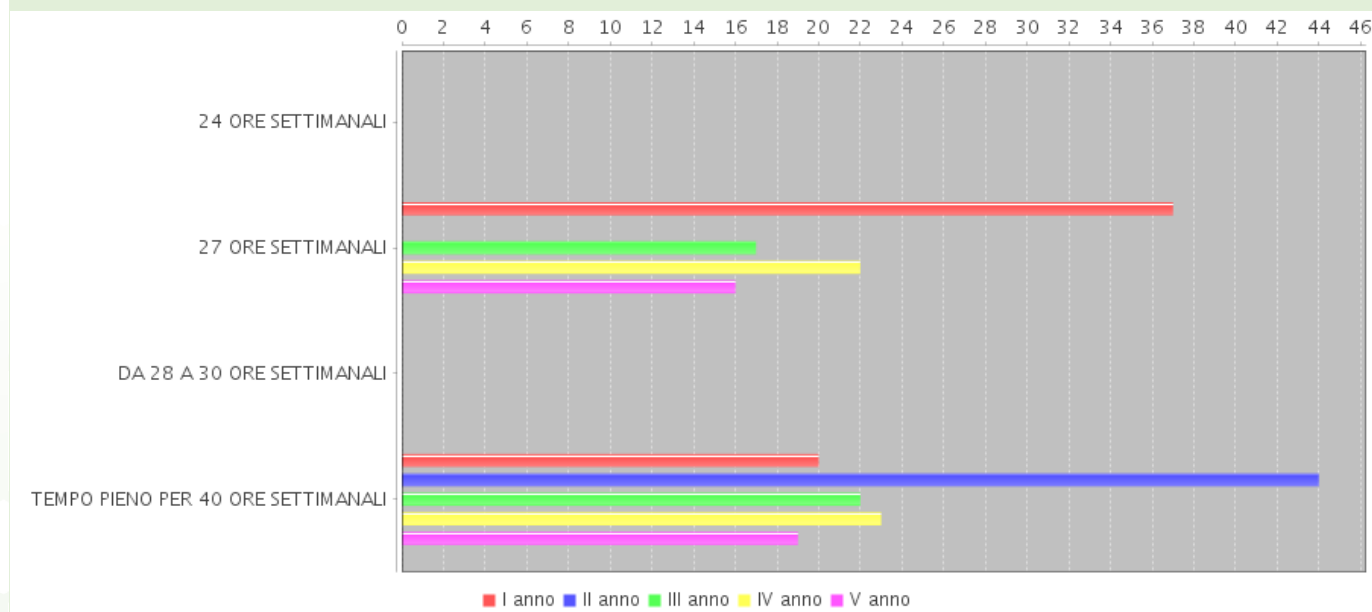
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ALEE82805L
Indirizzo	SPALTO ROVERETO, 63 ALESSANDRIA 15121 ALESSANDRIA

Edifici

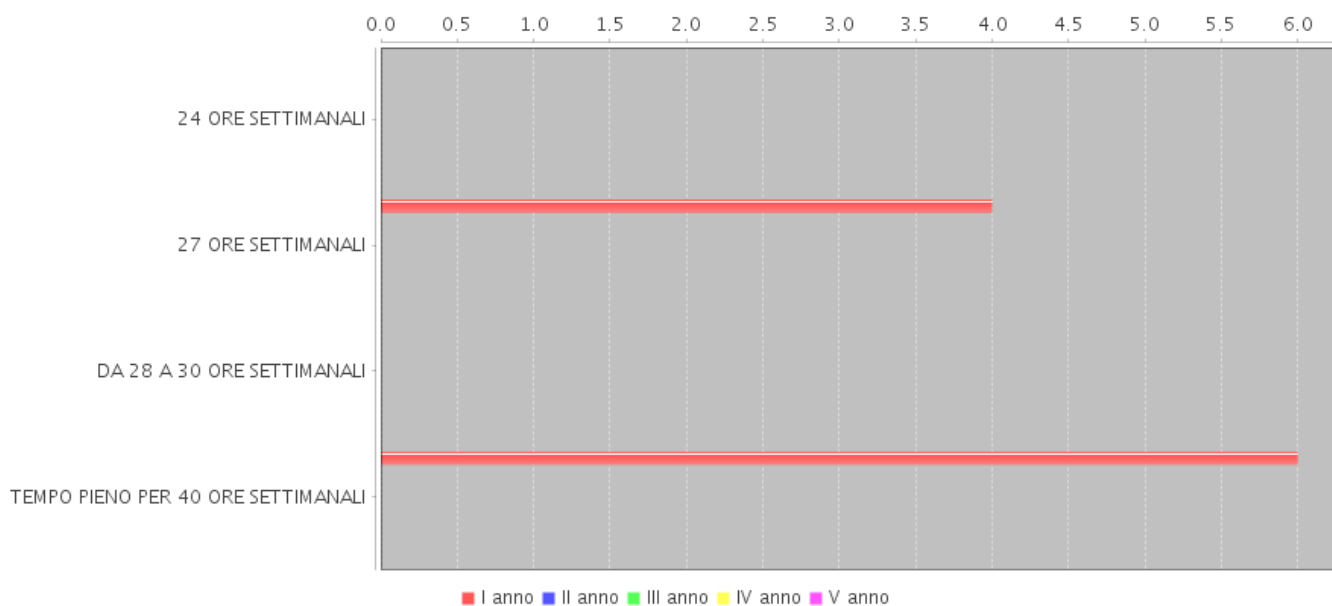
- Altro Spalto Rovereto 63 - 15121 ALESSANDRIA AL

Numero Classi	10
Totale Alunni	220

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

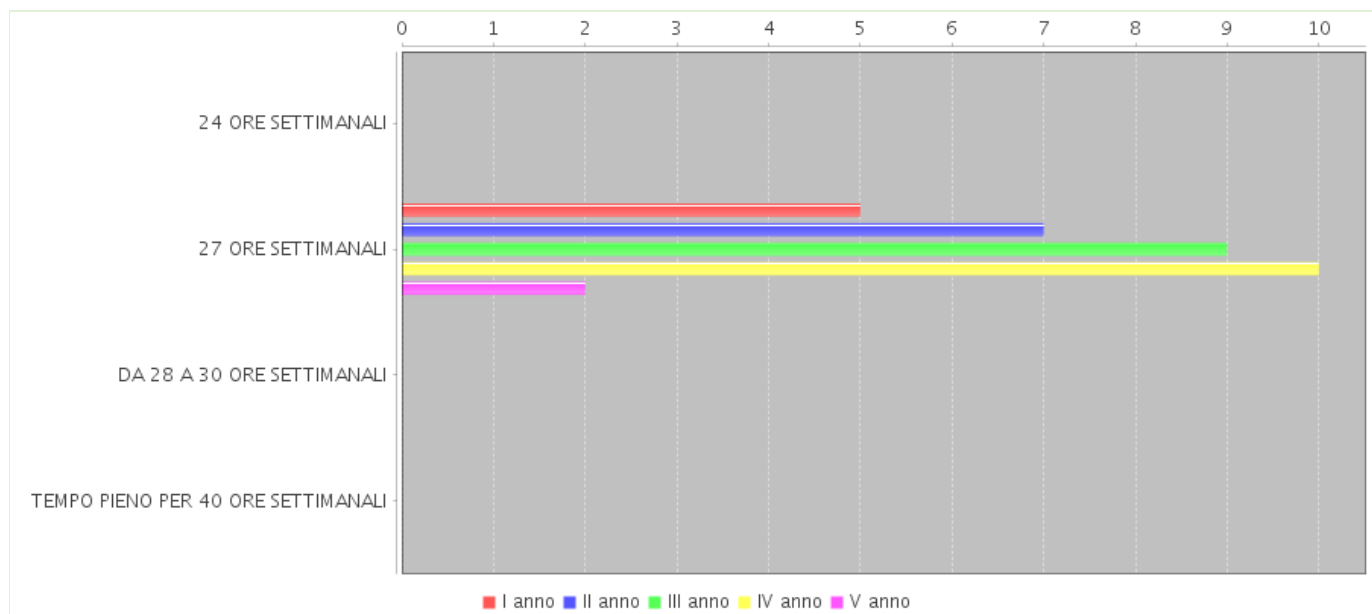


Numero classi per tempo scuola

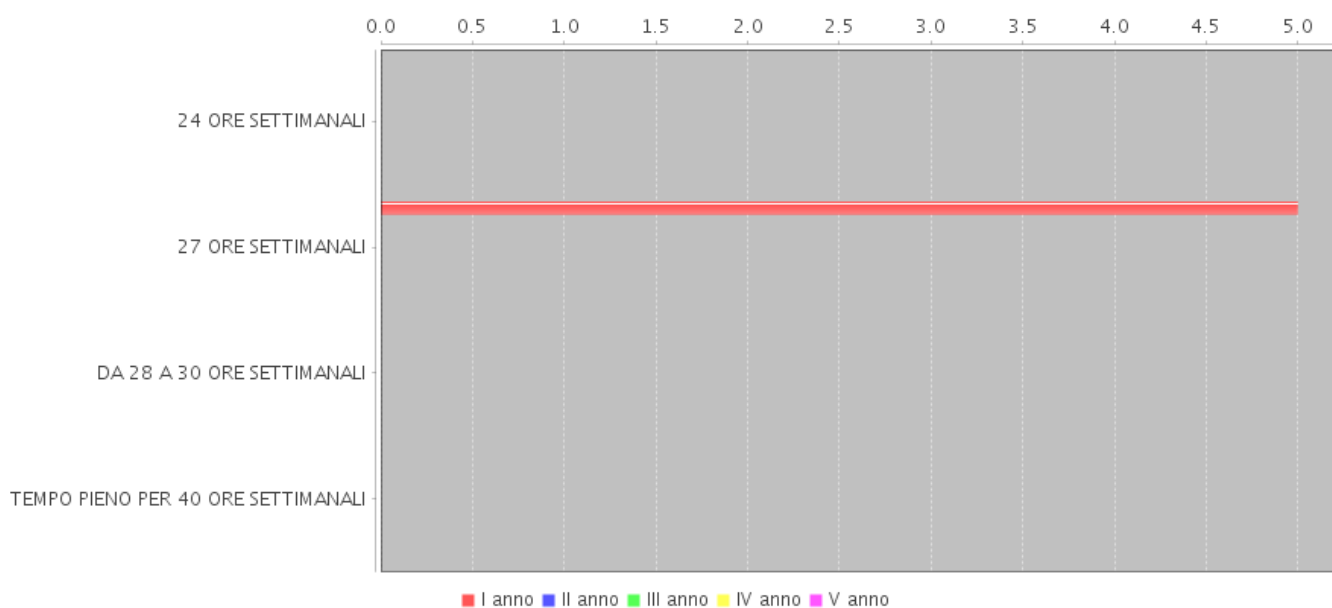


FRAZ.S.MICHELE "A.MANZONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ALEE82806N
Indirizzo	VIA REMOTTI 22 FRAZ. S. MICHELE 15040 ALESSANDRIA
Edifici	• Via Remotti 60 - 15122 ALESSANDRIA AL
Numero Classi	5
Totale Alunni	33
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



OSPEDALE CESARE ARRIGO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

ALEE82807P

Indirizzo

SPALTO MARENCO, 46 ALESSANDRIA 15121
ALESSANDRIA



ALESSANDRIA - CAVOUR (PLESSO)

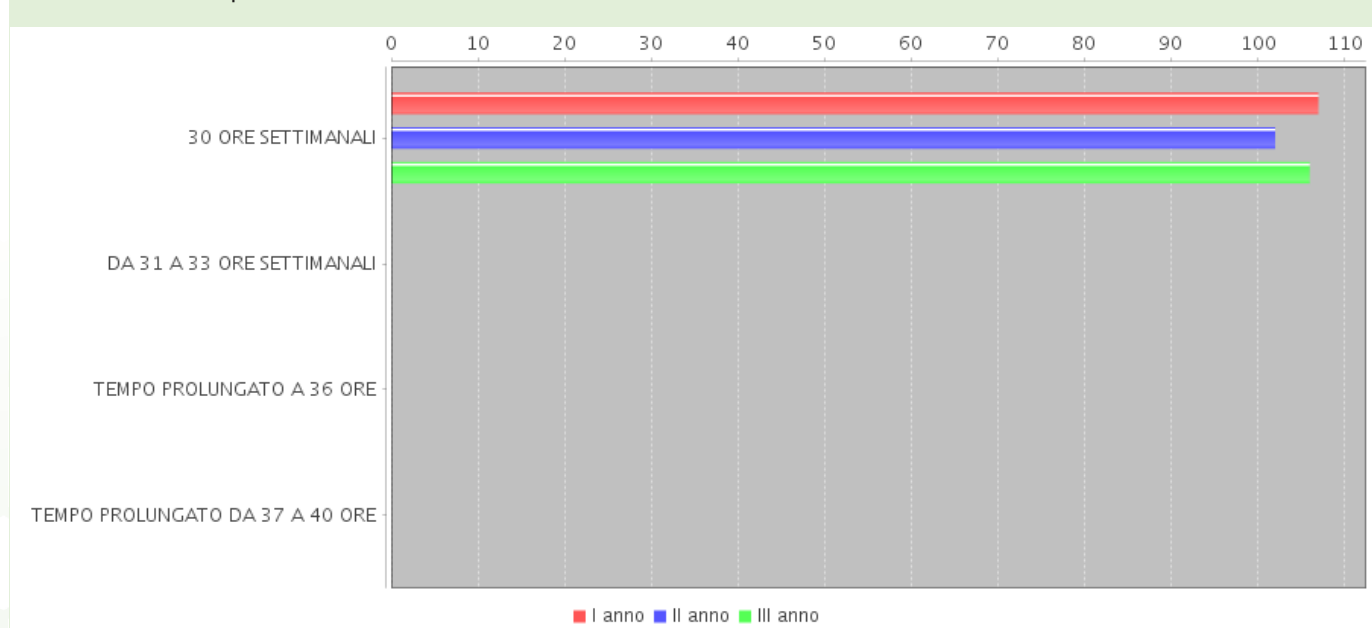
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ALMM82801B
Indirizzo	VIA SANTA MARIA DI CASTELLO, 9 ALESSANDRIA 15121 ALESSANDRIA

Edifici

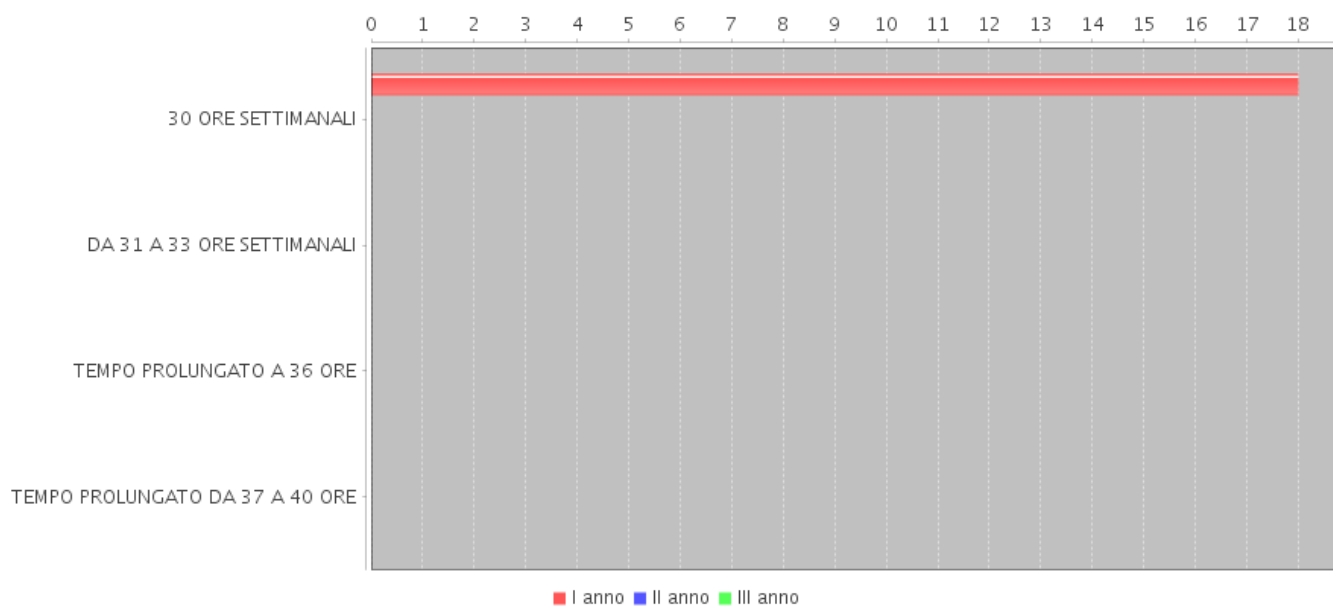
- Via Santa Maria di Castello 9 - 15121 ALESSANDRIA AL

Numero Classi	18
Totale Alunni	315

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

SEI PLESSI DI SCUOLA D'INFANZIA

-Città di Alessandria: tre plessi di cui uno distribuito in due sedi ("Gobetti" di C.so Monferrato e "Gobetti Bovio", sita in Spalto Rovereto, a cui appartengono le tre sezioni incluse in seguito al processo di statalizzazione di ex scuole d'infanzia comunali di cui sopra), plesso "Mary Poppins" e plesso "Brucomela".

-Frazioni: plesso "Malpaganti" - Valmadonna e plesso "San Michele" - San Michele

SEI PLESSI DI SCUOLA PRIMARIA

-Città di Alessandria: tre plessi: plesso "Bovio", situato in centro storico, il plesso "Morando" e plesso "Santarosa", situati in quartieri limitrofi della città;

-Frazioni: tre plessi: "Manzoni" di S. Michele, "Da Feltre" di Valmadonna, "Alfieri" di Valle S. Bartolomeo.



In aggiunta è stata istituita la **SCUOLA OSPEDALIERA** presso Ospedale Infantile "Cesare Arrigo" di Alessandria, Spalto Marengo 46.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Scuola "Cavour", situato in Via S. Maria di Castello, Alessandria.

La scuola secondaria di primo grado "Cavour" raccoglie un ampio bacino di utenza, proveniente sia dai plessi di scuola primaria afferenti all'Istituzione Scolastica sia da altre primarie cittadine. Il bacino utenza, dunque, è molto ampio ed è caratterizzato sia da un numero considerevole di alunni certificati sia di alunni stranieri, ma di seconda generazione. La scuola si contraddistingue sul territorio per aver costruito negli anni una ottima fama di essere accogliente ed inclusiva. L'aggiudicazione di svariati bandi europei PON sia FSE sia FESR, per l'implementazione della dotazione tecnologiche a partire dalle scuole Primarie, ha permesso un graduale, ma costante ammodernamento dei laboratori e, di conseguenza, delle metodologie di insegnamento.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'eterogeneità del background familiare rappresenta un'opportunità per l'istituzione, si è riusciti negli anni a farne un punto di forza. Azioni particolarmente importanti sono i progetti linguistici inclusivi (Italiano L2) che consentono il conseguimento di competenze di supporto alla cittadinanza attiva e un protocollo di accoglienza rivisto nell' a.s. 2020-2021. Inoltre, un'altra opportunità è legata ad un'accentuata presenza di insegnanti di sostegno e di potenziamento su un elevato numero di alunni BES, che consente di attuare progetti inclusivi e di accoglienza a supporto delle classi. L'individuazione di funzioni strumentali preposte al coordinamento dei docenti dei tre ordini di scuola e alla cura dei rapporti con ASL, famiglie ed enti operanti sul territorio favorisce un' inclusione a 360° di tutti gli allievi. Sulla base degli indicatori di variabilità tra le classi, un punto di forza è rappresentato dalla capacità di formare classi equilibrate all'interno dei singoli plessi. Sono però da sottolineare alcuni vincoli, come la notevole eterogeneità nella distribuzione di famiglie in situazione di svantaggio economico: si evidenzia una concentrazione degli studenti con famiglie svantaggiate in pochi plessi e quindi una distribuzione non del tutto omogenea degli studenti di origine non italiana. Si riscontra, infine, un'alta incidenza di alunni BES, sia di Area 1 (disabilità) che di Area 2 (disturbi evolutivi



specifici).

Per questo, vi sono alcune Associazioni a cui l'I.C. fa riferimento:

- ISRAL (Istituto per la Resistenza) che fornisce mediatori linguistici cofinanziati anche dalla scuola, per una percentuale, per l'integrazione degli stranieri;
 - il CISSACA che fornisce educatori di supporto agli insegnanti di sostegno a favore del processo di inclusione degli alunni con disabilità;
 - la Regione Piemonte supporta il Progetto LSF (con laboratori LAPIS per facilitare il conseguimento della licenza di scuola secondaria di primo grado), di contrasto al fenomeno della dispersione scolastica. Per tale progetto L'IC aderisce da alcuni anni ad apposita rete locale con numerose altre II.SS. del territorio;
 - l' ICS ONLUS infine fornisce supporto con percorsi di formazione per docenti e famiglie e mediatori intercultura.
-



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	6
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	130
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	60
	PC e Tablet presenti in altre aule	60

Approfondimento

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

La qualità delle strutture è molto migliorata negli ultimi anni, grazie anche alla riqualificazione strutturale promossa dall'Ente proprietario e alla riqualificazione ambienti promossa dalla Direzione Scolastica. Diversi finanziamenti (PON FES-Fondi Ministeriali- Progetti promossi dalla



scuola) hanno permesso l'acquisto di materiale digitale e tecnologico, rendendo innovativi ed accoglienti gli ambienti scolastici. Per l'anno 2022-2023 tutte le aule di tutti i plessi e ordine di scuola saranno fornite di Monitor interattivi (PON- Digital Board). Dunque, l'aggiudicazione di svariati bandi europei per l'implementazione delle dotazioni tecnologiche ha permesso una accelerazione di ammodernamento dei laboratori e, di conseguenza, delle metodologie di insegnamento. Un enorme aiuto, sotto questo aspetto, è stato ottenuto dal finanziamento del ROTARY CLUB, che ha donato alla scuola 56 tablet in modo da permettere, insieme ad un alto consistente numero di dispositivi, acquistati dall'istituzione, di creare dei laboratori mobili di informatica nei plessi: Bovio, Morando, Santorre di Santarosa, San Michele. Inoltre, al plesso Cavour è stata aperta un'aula Smart con 18 postazioni PC e possibilità di fare ricerche con video making.

Si riscontrano quindi le seguenti opportunità legate alle risorse economiche e materiali di cui dispone l'I.C.: la qualità delle strutture è mediamente accettabile e le sedi sono facilmente raggiungibili. L'Ente locale sta procedendo con i lavori per ottenere le certificazioni antincendio e la messa in sicurezza degli edifici. Inoltre la Direzione, grazie a diversi finanziamenti, sta riqualificando diversi locali e laboratori. Un vincolo è però costituito dalle criticità che permangono in alcuni plessi dove è necessario un potenziamento della rete di connessione ad internet, seppur sia stata implementata nell'ultimo triennio.

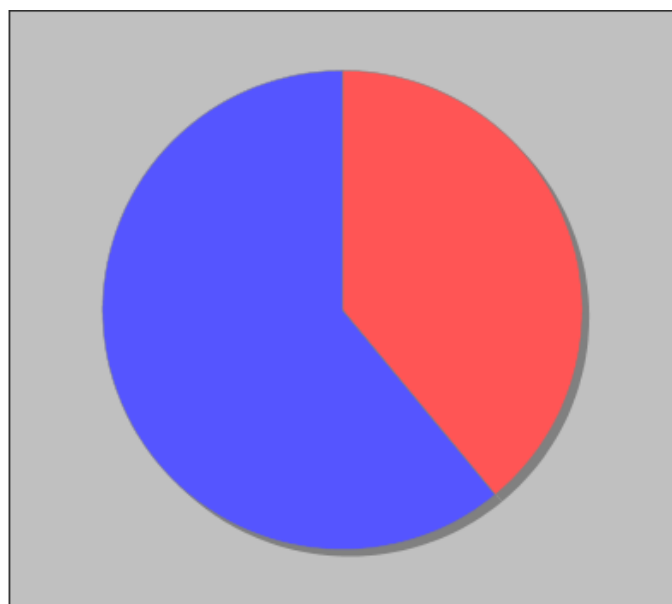


Risorse professionali

Docenti	181
Personale ATA	34

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 87
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 136

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 17
- Da 2 a 3 anni - 18
- Da 4 a 5 anni - 20
- Piu' di 5 anni - 87

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Bovio-Cavour, dopo tre anni di reggenza, ha ottenuto la nomina di un nuovo Dirigente Scolastico nell'anno scolastico 2019/2020. Questo ha comportato la riorganizzazione di alcuni aspetti logistici, poiché la presenza costante in sede del DS consente al Comprensivo una maggior



stabilità nella gestione dello stesso. I docenti di primaria posto comune sono quasi tutti di ruolo Sia per quanto riguarda la scuola Primaria sia per la Scuola Secondaria di I Grado, è presente un'alta percentuale di docenti che, seppur a TD, hanno maturato più anni di servizio nella scuola; inoltre tanti docenti a TI hanno esercitato ed esercitano da più di 5 anni nell'Istituto. Le competenze e i titoli posseduti dagli insegnanti sono adeguati alle esigenze dei plessi e garantiscono un buon livello di professionalità e capacità. La percentuale delle certificazioni possedute è in misura funzionale alle richieste dell'IC, in particolare rispetto alle certificazioni informatiche e linguistiche.

La criticità maggiore è rappresentata dal numero considerevole di insegnanti a TD sul sostegno avendo la scuola il più alto numero di alunni certificati della provincia. La richiesta dell'organico di fatto dimostra l'attenzione da parte dell'IC di garantire un'adeguata risposta alle necessità dei singoli plessi.

È possibile acquisire maggiori e utili informazioni consultando il sito web della scuola:
<http://www.icboviocavour.edu.it> .

Allegati:

Organigramma e Funzionigramma_2023-24.pdf



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il PTOF è il documento con cui l'Istituto Comprensivo "Bovio – Cavour" dichiara all'esterno la propria identità ma si configura anche come reale strumento di lavoro attraverso il quale attivare, orientare e valorizzare le risorse professionali, finanziarie e strutturali per il conseguimento delle finalità proprie dell'Istituzione scolastica. La scuola deve operare infatti per favorire il successo formativo degli alunni, promuovendone la crescita come persone, come cittadine e cittadini responsabili, consapevoli, autonomi. Il coinvolgimento e la collaborazione delle risorse umane operanti nell'istituto, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, la messa in atto di un modello operativo improntato al miglioramento continuo, chiamano in causa tutti coloro che, con vario ruolo, operano nella nostra scuola per sostenere e accompagnare la singola alunna e il singolo alunno nel suo personale itinerario di formazione e di apprendimento. A tal fine il Piano dell'Offerta formativa Triennale dovrà configurare un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curriculari e progettuali, nel sistema di verifica e valutazione; una scuola dove tutte le componenti sono necessarie alla realizzazione del Piano e in cui le singole professionalità sono indispensabili; una scuola che tiene conto della centralità dell'alunno nei processi di Apprendimento/Insegnamento e ha cura delle attitudini e delle potenzialità di ciascuno, anche al fine di delineare e personalizzare con efficacia sempre crescente il modello didattico – organizzativo dell'I.C. "Bovio – Cavour".

Le indicazioni sono in continuità con le scelte della scuola esplicitate nel triennio 2019/22 e sono incentrate su quanto emerso in fase di elaborazione/revisione del Rapporto di Autovalutazione, sulla luce dei risultati progettuali conseguiti nel precedente triennio e sulle sfide che si intendono accettare. (RIF: Atto di indirizzo del DS al Collegio dei Docenti per l'implementazione delle attività didattiche della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione). In virtù dell'analisi sui dati relativi il Rapporto di Autovalutazione d'Istituto, a conclusione del triennio 19-22, l'Istituto Comprensivo, per mezzo del supporto dato dal Nucleo Interno di Valutazione, ha rivisto le priorità e i traguardi elencati nel documento, al fine di migliorare la qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti, valutando l'efficienza e l'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione. Grazie all'attuazione dell'autonomia,



che ne ha caratterizzato le azioni scolastiche, sono stati evidenziati i risultati raggiunti e, di conseguenza, sono state orientate le scelte future, in modo da fissare le priorità strategiche del triennio successivo.

La definizione di un profilo condiviso relativo alle competenze di cittadinanza quale premessa valoriale del curricolo per competenze e la condivisione nonché la fattiva attuazione di progettazioni per competenze-chiave che permettano la promozione delle competenze trasversali di base attraverso l'insegnamento dell'Educazione civica, sono stati punto focale per il miglioramento dei risultati scolastici attesi. Obiettivo prioritario legato a questo traguardo era la realizzazione di progettazioni comuni e condivise nelle modalità didattiche ed educative, come strumento volto a migliorare la gestione dei conflitti, la cui applicazione nella didattica verrà mantenuta anche nel prossimo triennio, diventando pratica abituale dei docenti. Per quanto riguarda i risultati nelle prove standardizzate nazionali, sarà prioritario ridurre la variabilità dei risultati tra le classi e migliorare nonché mantenere, i risultati ottenuti in linea con quelli nazionali e regionali, condividendo strumenti e materiali per la didattica e utilizzando sia il curricolo verticale disciplinare trasversale, sia il modello comune di valutazione. Istituire un gruppo di lavoro composto da docenti per il monitoraggio delle competenze raggiunte dagli alunni e adeguare il curricolo alle esigenze dell'utenza, partendo da incontri di dipartimento aperti ai tre ordini di scuola, sarà quindi obiettivo principale dell'Istituto, al fine di raggiungere il traguardo prefissato. A questi si aggiunge l'attivazione di percorsi progettuali in linea con le competenze chiave europee e mirati a colmare i gaps evidenziati dalle prove standardizzate e favorire un orientamento significativo, al fine di orientare gli studenti in modo efficace attraverso percorsi che mirino a far emergere le attitudini di ognuno attraverso attività significative in continuità con gli altri istituti del territorio.

Aspetti generali

In questi anni (2019-2020) si è provveduto alla costruzione di un reale Curricolo Verticale, ridefinendo l'Offerta Formativa alla luce delle Indicazioni Nazionali e i Nuovi Scenari per il curricolo del 2018 e a rivedere la valutazione degli allievi per la Scuola Primaria, in base alla nuova normativa, nonché a costruire un modello di valutazione formativa per livelli. Questo comporta la necessità di realizzare azioni mirate alla costituzione di un percorso formativo unitario ed efficace, dalla scuola dell'Infanzia alla scuola secondaria di I grado.



La verticalità si mantiene quindi come elemento qualificante del percorso scolastico fra i 3 e i 14 anni, grazie ad una programmazione mirata all'integrazione dei campi d'esperienza con gli ambiti disciplinari, lavorando verso la maturazione delle competenze di base e i traguardi per lo sviluppo indicati dai documenti ministeriali. Tali linee portanti della mission sono chiaramente declinate nel PTOF, che prevede, come ulteriori obiettivi prioritari, l'INTEGRAZIONE e l'INCLUSIONE, per rispondere ai bisogni della considerevole percentuale di alunni di origine non italiana e diversamente abili (soprattutto in alcuni plessi), alle problematiche degli alunni in situazione di svantaggio di vario tipo e all'alfabetizzazione /insegnamento dell' Italiano L2 con interventi linguistici adeguati e differenziati in relazione alle esigenze linguistiche degli alunni stranieri sia di prima sia di seconda generazione.

Tali aspetti saranno quindi favoriti dalle seguenti linee di indirizzo:

1. Porre attenzione alle molteplici esigenze dell'utenza anche attraverso interventi che siano di supporto alla didattica:

1.a adesione ad iniziative di apertura della scuola al territorio;

1.b partecipazione alle proposte offerte da enti esterni alla scuola;

1.c attivazione di progetti di ampliamento curricolare che tengano conto degli aspetti cognitivi e metacognitivi;

1.d partecipazione ad iniziative di autoformazione.

2. Progettare attività per dare a tutti la possibilità di sviluppare le diverse potenzialità, nell'ottica di garantire esperienze di successo formativo:

2.a attivazione di progetti volti alla differenziazione degli interventi didattici nel rispetto sia delle caratteristiche di ogni alunno, sia delle caratteristiche territoriali del plesso;

2.b attivazione di progetti e iniziative volte a sviluppare una continuità verticale, realizzando un percorso formativo graduale ed unitario per gli alunni dai 3 ai 14 anni, attraverso l'elaborazione di curricula verticali, costruiti anche con il raccordo di sistemi di valutazione;

2.c attivazione di progetti ed iniziative volte a favorire una continuità verticale anche su altri ordini di scuola (scuole Secondaria di Secondo Grado e Università);

2.d attivazione di iniziative atte a favorire l'integrazione e l'inserimento degli studenti e delle famiglie di origine straniera;

2.e porre attenzione alle esigenze dei bambini, che temporaneamente o in modo continuativo sono affetti da patologie, attraverso progetti realizzati dalla scuola ospedaliera o domiciliare.



3. Potenziare gli interventi per le famiglie attraverso l'attivazione di iniziative extrascolastiche per l'ampliamento dell'offerta formativa e l'estensione del tempo scuola.

Da tali indirizzi muovono gli obiettivi generali ed educativi di istituto, fondamentali in relazione alla mission, sintetizzabili come segue e meglio esplicitati nel piano dell'offerta formativa annuale.

Attuazione dell'autonomia

Intento fondamentale dell'offerta formativa della scuola è la valorizzazione del **"capitale invisibile"** cioè le capacità intellettive dei ragazzi in età di formazione; l'apprendimento deve risultare quindi un processo in grado di mettere a frutto le potenzialità e i talenti di tutti e di ciascuno. Una società educante ed educata realizza, infatti, le sue finalità, attraverso la creazione di opportunità per un vissuto individuale stimolante e attraverso lo sviluppo di un sistema che consenta di restare all'interno di percorsi formativi per periodi lunghi, nell'arco dell'intera esistenza.

Tutto questo si inserisce nel quadro di riferimento delineato dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione, elaborate ai sensi dell'art.1, c.4 D.P.R.89/2009 e secondo quanto indicato nella C.M.31,18/07/2012 , adottate dal M.I.U.R. il 16/11/2012,in cui, con riferimento ai principi della Costituzione italiana, si sottolinea l'attribuzione alla scuola dell'infanzia e del primo ciclo (primaria e secondaria di I grado) della formazione di ogni persona e della crescita civile e sociale del Paese, in quanto fattore determinante di sviluppo e di innovazione. Le Indicazioni Nazionali muovono da questa definizione di "Scuola" e declinano l'insieme di obiettivi generali, di apprendimento e di traguardi per lo sviluppo delle competenze, attraverso i quali realizzare sia l'intento costituzionale sia il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo. A tali scopi risultano indispensabili l'organizzazione di contesti di apprendimento significativi e di qualità, la collaborazione con le famiglie e con la comunità.

Le macro aree progettuali individuate ed i relativi progetti sottendono al perseguimento della priorità nel triennio di riferimento previste dalla legge 107 comma 7 e sono state ricondotte ai SEI CAMPI di POTENZIAMENTO. In base al suddetto ordine di priorità, verranno privilegiati i progetti sottoelencati, aggregati nelle relative macroaree. Sono considerati **"Progetti di**



Miglioramento", quelli pluriennali finalizzati all'implementazione delle competenze in verticale, che hanno sempre caratterizzato l'offerta formativa annuale di istituto, a partire dalla sua trasformazione in Istituto Comprensivo, ovvero i percorsi progettuali funzionali alla realizzazione del curricolo verticale per l'ottimizzazione dei livelli di competenza disciplinari e trasversali secondo le Indicazioni Nazionali del 2012. Si desidera dare continuità a tali progetti, affinché siano ulteriormente potenziati nel triennio di riferimento, grazie all'apporto dell'organico dell'autonomia, che consentirà di fornire alle macroaree individuate risorse essenziali al fine del conseguimento delle priorità.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Mantenere gli standard e i risultati ottenuti dagli allievi attraverso l'adeguamento continuo del curriculum per competenze disciplinari e trasversali, elaborato verticalmente a livello di istituto, alle reali necessità dell'utenza.

Traguardo

Portare tutti gli allievi al successo formativo attraverso, in primis la formazione di classi equilibrate e la costruzione di progettazioni disciplinari e trasversali comuni sulla base del curriculum.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

- **Percorso n° 1: Favorire un efficace orientamento nonché mantenere e migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali, anche attraverso l'utilizzo di ambienti digitali e innovativi per implementare una didattica per competenze.**

Il seguente percorso di miglioramento è stato pensato al fine di mantenere e migliorare i risultati scolastici ottenuti dagli allievi negli anni precedenti e curare il fenomeno della dispersione scolastica, curando in particolare il percorso di orientamento scolastico in relazione alle scelte future dei discenti, al termine della scuola secondaria di primo grado. Inoltre, si cercherà di migliorare i risultati ottenuti dai discenti alle prove standardizzate Nazionali, sia per la scuola primaria che per la secondaria di primo grado e di favorire una didattica innovativa attraverso l'incremento di ambienti digitali e non, nell'ambito del PNRR Piano Scuola 4.0.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

- **Curricolo, progettazione e valutazione**



Progettazioni disciplinari e trasversali comuni sulla base del curricolo adeguato alle necessità dell'utenza.

○ **Ambiente di apprendimento**

Condivisione di strumenti e materiali per la didattica, utilizzo del curricolo verticale disciplinare trasversale e di un modello comune di valutazione.

○ **Inclusione e differenziazione**

Progetti di rinforzo, progetti di recupero e potenziamento con ricaduta sulle competenze di base.

○ **Continuità e orientamento**

Attività in continuità tra i diversi ordini di scuola per l'attuazione del curricolo verticale d'Istituto.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Realizzazione di commissioni a supporto della Funzione Strumentale Area1 (PTOF e Autovalutazione) per adeguare il curricolo alle effettive esigenze dell'utenza.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare gruppi di lavoro tra docenti per la condivisione di strumenti e materiali



utili al perseguimento dei risultati ottenuti dagli allievi.

Attività prevista nel percorso: Condivisione di strumenti e materiali per la didattica

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Si prevedono prove e progettazioni comuni anche tra i diversi ordini di scuola e apertura dei dipartimenti per la scuola secondaria ai docenti della scuola primaria. L'attenzione sarà rivolta alla didattica per competenze e all'individuazione di linee guida, metodi e procedure nonché alla predisposizione dei materiali utili ad un'efficace ricaduta positiva sugli esiti dei discenti.
Risultati attesi	Il Piano si muove nell'ottica di migliorare l'efficacia dell'attività didattica per arginare la varianza dei risultati tra le classi, incrementando il confronto sistematico al fine di un più efficace impiego delle competenze e della creatività del personale, nonché indirizzare le politiche e le strategie verso un allineamento e un'integrazione delle risorse umane con gli obiettivi dell'Istituto.

Attività prevista nel percorso: Orientamento efficace

Destinatari	Studenti
-------------	----------



	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Questa attività sarà attuata attraverso: • Incontri con gli insegnanti responsabili dell'orientamento per la scuola superiore • Incontri in continuità già dalla classe seconda della scuola secondaria • Visite presso gli Istituti superiori • Attività in relazione a quanto proposto dal centro di orientamento regionale
Risultati attesi	Mantenere e migliorare i risultati scolastici ottenuti dagli allievi negli anni precedenti e curare il fenomeno della dispersione scolastica anche attraverso un buon orientamento sulle scelte future dei discenti

Attività prevista nel percorso: Progetti di rinforzo/recupero/potenziamento con ricaduta sulle competenze di base

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	Portare tutti gli allievi al successo formativo attraverso, in primis la formazione di classi equilibrate e la costruzione di progettazioni disciplinari e trasversali comuni sulla base del curriculum. Mantenere gli standard e i risultati ottenuti dagli allievi attraverso l'adeguamento continuo del curriculum per competenze disciplinari e trasversali, elaborato verticalmente a livello di istituto, alle reali necessità dell'utenza.



Risultati attesi

Le azioni prescelte promuovono attività interne che stimolino il confronto sistematico per un più efficace impiego delle competenze e della creatività del personale, al fine di diffondere metodologie e prassi didattiche più idonee ed innovative. Questo mira al raggiungimento degli obiettivi formativi ed educativi attesi, allineando le competenze degli insegnanti alle cresciute esigenze dei discenti, in seguito a specifiche attività di formazione.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto comprensivo in questi anni ha cercato di darsi un'impronta sempre più netta e definita, valorizzando in ogni forma progettuale e organizzativa il curricolo verticale e il lavoro di squadra per classi parallele e di diverso grado. I docenti hanno dimostrato una capacità di empowerment e di affiatamento sempre crescente, mettendosi alla prova e attivando forme di didattica sperimentale avanzata e altamente inclusiva.

Lavorare in squadra è stata una sfida non da poco, per un Istituto Comprensivo molto giovane (nato solo nel 2012) con un'ampia eterogeneità di plessi (attualmente 14, considerando la scuola Ospedaliera) e un'utenza variegata e diversificata. Eppure, la volontà di crescere e di lavorare in squadra si è fatta sempre più tangibile, consentendo l'ottenimento di risultati eccellenti, sia a livello di competenze attese, sia a livello di mantenimento e - talvolta - anche di implemento degli organici.

Aree di innovazione

○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

La leadership diffusa è stata certamente una carta vincente, in quanto la netta differenziazione dei ruoli e la capacità di riconoscere compiti e autorevolezza di ciascuno ha permesso di ottimizzare le fasi progettuali e organizzative.



○ CONTENUTI E CURRICOLI

La commissione "CURRICOLO VERTICALE" ha elaborato modelli di valutazione condivisi tra i vari ordini di scuola (infanzia - primaria - secondaria di primo grado) affinché l'armonia e la continuità di insegnamento dei docenti possa riflettersi nella continuità progettuale, didattica ed educativa degli alunni. A seguito delle innovazioni introdotte nel corso dell'A.S. 2017 - 2018 sull'Esame di Stato del Primo Ciclo, è stato attribuito un valore sempre più particolare e concreto ai ruoli svolti dai DIPARTIMENTI DISCIPLINARI, alle Prove Comuni e ai criteri di valutazione condivisi.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Gli spazi e le infrastrutture si sono notevolmente implementati, grazie alla progettualità costante operata dalla scuola e dalla presenza di importanti figure di rilievo che seguono i progetti per i quali la scuola ha ottenuto finanziamenti.

Di particolare rilievo, si segnala la vincita del progetto: ATELIER CREATIVI che ha arricchito il patrimonio tecnologico delle classi di scuola primaria, permettendo lo sviluppo di competenze trasversali quali la ROBOTICA e il CODING.

Si segnala inoltre sempre alla scuola primaria la presenza di personale docente altamente specializzato nella diffusione del METODO ANALOGICO per l'insegnamento della matematica, secondo i principi introdotti da Camillo Bortolato.

Alla scuola secondaria di primo grado si segnala la presenza di

- LABORATORIO con STAMPANTE 3D utilizzato in collaborazione con i docenti di ingegneria meccanica e informatica delle scuole superiori
- AULA SMART con 18 postazioni PC e possibilità di videomaking
- Laboratorio di informatica
- Laboratorio mobile di scienze



o Tastiere e pianoforte.

Gli spazi e le infrastrutture sempre più avanzate consentono lo sviluppo di molteplici competenze trasversali, tra cui si segnala in particolare l'avvio allo studio dell'informatica, della robotica, del coding e dello studio di uno strumento musicale.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: "Agorà del sapere"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

In linea con quanto previsto dalle finalità del finanziamento, il progetto sarà incentrato sulla creazione di ambienti di apprendimento innovativi volti a mettere l'alunno al centro del processo insegnamento/apprendimento, ogni studente diventi protagonista e consapevole del proprio apprendere attraverso attività laboratoriali che stimolino non solo la curiosità verso i contenuti, ma che tali informazioni recepite possano essere spese nella promozione/costruzione di abilità da utilizzare in contesti di vita reale. In base al target stabilito, 30 ambienti, gli studenti non staranno più nello stesso ambiente, ma si scambieranno da un'aula all'altra a seconda della disciplina di studio. In particolare saranno ideati ambienti di apprendimento per dipartimenti (scuola secondaria "Cavour"). Per le scuole primarie (7 ambienti) gli spazi diventeranno aule innovative (linguistico - artistico/espressivo-inclusione-aula STEM-attività espressive-digitale-lettura)per una didattica attiva. Per La scuola secondaria di 1° grado si procederà alla ideazione di aule tematiche correlate ai dipartimenti (5 ambienti umanistico/letterario; 4 ambienti scientifico/matematico; 8 ambienti arti espressive (arte, tecnologia e musica); 4 aule di lingua straniera; 1 ambiente inclusione e 1 ambiente discipline



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

religiose. Andremo a realizzare ambienti innovativi a disposizione di tutti gli studenti dell'Istituto.

Importo del finanziamento

€ 219.823,10

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	30.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Il nostro Istituto Comprensivo, nell'ambito del PNRR Piano Scuola 4.0, intende favorire una didattica



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

innovativa attraverso l'incremento di ambienti digitali e non, implementando gli ambienti di apprendimento con tecnologie digitali. Sarà altresì priorità della scuola promuovere una didattica personalizzata al fine di valorizzare le attitudini di ognuno e migliorare i risultati scolastici, attraverso l'attivazione di progetti curricolari ed extracurricolari tra i vari ordini di scuola con lo scambio di docenti, in modo che possano comunicare tra loro e condividere il percorso educativo didattico. Si propone dunque, l'attuazione delle linee programmatiche previste per tale piano, NEXT GENERATION CLASSROOM (Classi innovative) e NEXT GENERATION LABS (Laboratori innovativi), il tutto accompagnato da una formazione proficua del corpo docente.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

La realizzazione e l'attuazione del Curricolo verticale rappresenta un'occasione di partecipazione e di apprendimento continuo, promuove la riflessione sui contenuti e sui modi dell'apprendimento, dove la centralità del discente trova il suo pieno significato nella scuola intesa come comunità educativa capace di includere le prospettive anche a livello europeo. Il percorso di Educazione Civica, all'interno dell'Istituto Comprensivo, prevede il raggiungimento dei principali obiettivi di competenze già ricercati a partire dalla scuola dell'Infanzia e costruiti nella scuola Primaria, per cui l'alunno, al termine del primo ciclo, deve essere in grado di comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente. Deve essere consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. La formazione della persona in tutte le sue accezioni è parte integrante del curricolo del nostro Istituto Comprensivo. Essa si fonda sull'osservazione dei comportamenti e degli atteggiamenti che l'alunno manifesta durante l'elaborazione di prove specificatamente predisposte e costruite in base a descrittori e criteri precedentemente concordati e formalizzati nei gruppi di lavoro calendarizzati nel corso dell'anno, per monitorare sia la programmazione in orizzontale sia quella in verticale. La proposta formativa per competenze trasversali si basa sul presupposto che gli alunni apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza.

Scuola dell'Infanzia

La scuola dell'Infanzia è il luogo in cui i bambini quotidianamente sperimentano i processi di apprendimento vivendo straordinarie opportunità di crescita individuale, di maturazione, di acquisizione di consapevolezza critica e responsabilità. È il luogo privilegiato per un apprendimento significativo e rappresenta il pilastro su cui si fonda tutto il percorso formativo ed educativo degli alunni. Il nostro Istituto è caratterizzato da sei plessi di scuola dell'infanzia distribuiti sul territorio cittadino che, seppur con le loro peculiarità, presentano caratteristiche comuni:

- L'orario: dalle 8 alle 16.30 per cinque giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì.



- Tutti i plessi sono dotati di ampi spazi esterni utilizzati per la didattica e le attività ludiche.
- Un ambientamento e un inserimento graduale dei bambini.
- Un contesto ricco di esperienze, un ambiente educativo rispettoso dell'età e dei tempi di apprendimento.
- La valorizzazione della vita di relazione e della dimensione affettiva.
- Incentivare lo sviluppo del pensiero critico, della curiosità e della creatività.
- Organizzazione e realizzazione di progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa, come interventi funzionali alle esigenze delle diverse realtà.
- L'osservazione sistematica come strumento per rilevare dinamiche ed esigenze, al fine di riorganizzare l'intervento educativo.
- La documentazione del lavoro per conservare memoria dei percorsi e attivare momenti di riflessione rispetto a ciò che ciascuno ha dato e ricevuto, favorendo il riconoscimento delle identità dei singoli e potenziando il senso di appartenenza al gruppo.

Scuola Primaria

Dalla lettura delle Indicazioni Nazionali, l'Offerta formativa delle Scuole Primarie dell'I.C. si articola partendo dalle seguenti finalità educative generali:

- educare i bambini ad essere capaci di adattarsi a situazioni diverse e a compiere scelte informate;
- considerare l'apprendimento come costruzione del significato che ciascuno dà alla propria esperienza;
- comunicare e confrontare con gli altri la propria esperienza;
- realizzare pratiche consapevoli della cittadinanza.

Assumono quindi importanza nei processi educativi, sia la cura e lo sviluppo dell'aspetto cognitivo sia l'attenzione e la maturazione dell'aspetto affettivo e relazionale.

Ciò premesso, le programmazioni curriculari fanno riferimento ai seguenti obiettivi educativi e formativi:

- sviluppare le capacità relazionali, ossia la conoscenza del sé e di sé in rapporto con gli altri;
- sviluppare le abilità manuali e operative;



- sviluppare le abilità cognitive;
- sviluppare le competenze comunicative;
- fruire consapevolmente dei media;
- acquisire abilità spendibili in situazioni concrete;
- sviluppare autonomia nell'apprendere e nel fare.

I docenti pongono al centro del loro progetto educativo il rispetto della centralità della persona, accogliendo i bisogni dei propri alunni, rendendo ospitale il contesto scolastico e connotandolo come luogo di relazioni curate e di apprendimenti significativi, funzionali allo sviluppo delle competenze per diventare i cittadini di domani.

Il Patto Educativo, firmato da genitori e docenti, vuole rendere chiare quelle norme che favoriscono il buon andamento della scuola nel rispetto dei diritti di ciascuno e della realizzazione di un'efficace formazione di tutti gli alunni.

INDICAZIONI SUDDIVISIONE MONTE ORE

CLASSI PRIME	27 ORE	36 ORE	40 ORE
	1 Bovio	1 Bovio	1 Bovio
	1 Alfieri	1 Morando	1 Morando
	1 Santarosa		
	1 Da Feltre		
	1 Manzoni		
ITALIANO	9	9	10
MATEMATICA	7	7	7



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025

SCIENZE	1	1	2
TECNOLOGIA	1	1	1
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	1
INGLESE	1	1	1
MUSICA	1	1	1
ARTE-IMM	1	1	1
ED.MOTORIA	1	2	2
I.R.C./A.A.	2	2	2

CLASSI SECONDE	27 ORE 1 Alfieri 1 Santarosa 1 Da Feltre 1 Manzoni	36 ORE 1 Morando	40 ORE 2 Bovio 1 Morando
ITALIANO	8	8	9
MATEMATICA	7	7	7
SCIENZE	1	1	2



TECNOLOGIA	1	1	1
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	1
INGLESE	2	2	2
MUSICA	1	1	1
ARTE-IMM	1	1	1
ED.MOTORIA	1	2	2
I.R.C./A.A.	2	2	2
CLASSI TERZE	27 ORE 1 Bovio 1 Alfieri 1 Santarosa 1 Da Feltre 1 Manzoni	36 ORE 1 Morando	40 ORE 1 Bovio 1 Morando
ITALIANO	7	7	8
MATEMATICA	6	6	6
SCIENZE	1	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1



STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
INGLESE	3	3	3
MUSICA	1	1	1
ARTE-IMM	1	1	1
ED.MOTORIA	1	1	2
I.R.C./A.A.	2	2	2
CLASSI QUARTE	28 ORE 1 Alfieri 1 Santarosa 1 Da Feltre 1 Manzoni	36 ORE 1 Bovio 1 Morando	40 ORE 1 Bovio 1 Morando
ITALIANO	7	7	8
MATEMATICA	6	6	6
SCIENZE	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1
STORIA	2	2	2



GEOGRAFIA	2	2	2
INGLESE	3	3	3
MUSICA	1	1	1
ARTE-IMM	1	1	1
ED.MOTORIA	1	1	2
I.R.C./A.A.	2	2	2
CLASSI QUINTE	28 ORE 1 Bovio 1 Alfieri 1 Santarosa 1 Da Feltre 1 Manzoni	36 ORE 1 Morando	40 ORE 1Bovio 1 Morando
ITALIANO	7	7	8
MATEMATICA	6	6	6
SCIENZE	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2



INGLESE	3	3	3
MUSICA	1	1	1
ARTE-IMM	1	1	1
ED.MOTORIA	1	1	2
I.R.C./A.A.	2	2	2

Si specifica che per ogni classe vengono aggiunte 10 ore di tempo mensa per raggiungere il totale di 40 ore previsto.

La suddivisione oraria sopra indicata sarà in vigore dall'anno scolastico 2023-2024, inoltre, gli orari della scuola primaria saranno soggetti a modifiche conseguenti alle decisioni del Ministero riguardo all'ora di Educazione Motoria per le classi quarte e quinte.

Scuola Secondaria di I grado

A partire dall'anno scolastico 2024/2025 per la scuola secondaria di primo grado "Cavour" prenderà avvio il progetto "Agorà dell'apprendimento (ispirato al modello DADA incentrato su una didattica per ambienti di apprendimento). Una struttura completamente rinnovata, grazie ai lavori antincendio promossi dal Comune di Alessandria e ai finanziamenti PNRR assegnati all'Istituzione, saranno ideati ambienti di apprendimento per dipartimenti. In particolare avremo 6 aule umanistico/letterario (I.Calvino, Dante, Dolci, Ulisse, E.Morante, M.Montessori); 4 spazi scientifico/matematico (C.Darwin, I.Newton, Ipazia, Pitagora); 8 aule per arti espressive (Michelangelo, V.Van Gogh, G.Monge, Pascal, A.Olivetti, W.A.Mozart, E.Bosso, E.Morin); 4 aule di lingua straniera (M.Shelley, J.Joyce, V.Hugo, M.De Cervantes); 1 ambiente inclusione (Socrate). Oltre all'ampissima e attrezzata palestra.

Per ogni ambiente/aula sono stati acquistati elementi caratterizzanti tramite i quali gli alunni potranno approfondire le conoscenze e ampliare le competenze in modo attivo, anche con il supporto delle tecnologie. Durante le attività didattiche, infatti, si potranno utilizzare schermi interattivi, PC, tablet e per momenti di lettura anche cinquanta e-reader; nell'aula polifunzionale con maxischermo touch da 86"



sarà presente anche un immersivo impianto audio-stereo e un laboratorio musicale con ben 11 tastiere. I laboratori linguistici saranno dotati di software specifici per l'apprendimento delle lingue straniere e ogni alunno avrà a disposizione una cuffia professionale collegata a PC. Per i laboratori scientifici, alla dotazione già presente, sono stati affiancati nove microscopi ottici con fotocamera digitale a colori con osservazione trinoculare.

Gli ambienti di cui sopra permetteranno allo studente di essere al centro del processo di apprendimento e soprattutto costruttore attivo del proprio sapere in linea con quanto decretato dalla psicologia Gestaltica. Ambiente non è inteso solo lo spazio fisico, ma è anche e soprattutto relazione docente/discente, il che favorisce maggiormente l'apprendimento. Entrambi i soggetti condividono uno spazio fisico e lo costruiscono insieme attivando una reciprocità di relazioni attive e non passive. Il docente diventa, insieme al dipartimento "comproprietario" dello spazio e può passare dalla lezione frontale ai modelli di cooperative learning, debate, peer to peer con estrema facilità.

I discenti non saranno più, per un'intera mattinata, nella stessa aula, ma si sposteranno a seconda della disciplina di studio. Gli spostamenti agevoleranno non solo la capacità di concentrazione e di attenzione, ma permetteranno ai singoli allievi di essere dinamici e perfetti organizzatori della propria mattinata scolastica. Ognuno di loro avrà a disposizione un armadietto dove depositare le proprie cose e recuperarle a fine mattinata, la possibilità di lasciare materiale personale quale libri, quaderni e avere uno spazio all'interno del contesto scolastico. Una vera "metamorfosi dell'apprendimento" che trasformerà il modo di fare scuola attraverso una didattica laboratoriale in ambienti tematici organizzati e innovativi, dove i discenti saranno guidati verso un apprendimento per competenze sempre più significativo.

I principi educativi, che costituiscono elementi salienti del processo formativo della scuola secondaria di primo grado "Cavour", in coerenza con quanto previsto dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo dalla scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione", elaborate ai sensi dell'art.1, c.4 D.P.R.89/2009 e secondo quanto indicato nella C.M.31,18/07/2012 (*), adottate dal M.I.U.R. il 16/11/2012 sono sintetizzabili nel seguente concetto di Scuola:

- 1) scuola dell'educazione integrale della persona
- 2) scuola che colloca nel mondo
- 3) scuola orientativa
- 4) scuola dell'identità



5) scuola della motivazione e del significato

6) scuola della prevenzione dei disagi e del recupero degli svantaggi

7) scuola della relazione educativa. Pertanto, l'idea di scuola che si intende realizzare mira al perseguimento di un percorso di formazione del soggetto - persona come cittadino dell'Italia, dell'Europa e del mondo.

Oggi, una consapevole partecipazione alla vita sociale richiede il conseguimento di competenze che garantiscano la possibilità di esercizio della cittadinanza attiva sicché a tutti debbono essere assicurate robuste competenze culturali di base e solide capacità riflessive. La scuola deve connotarsi come ambiente idoneo alla promozione di "apprendimenti significativi" promuovendo negli alunni il senso critico e la costruzione di un'etica della responsabilità, secondo i fondamentali principi costituzionali.

In base a tali indicazioni la scuola secondaria di primo grado "Cavour" condivide le seguenti finalità educative generali:

- sviluppo armonico della personalità degli allievi relativamente a tutte le componenti (etica, religiosa, sociale, intellettuale, affettiva, operativa, creativa) per consentire loro di agire in maniera matura e responsabile nella convivenza sociale;
- acquisizione di una immagine sempre più chiara ed approfondita della realtà sociale;
- comprensione del rapporto che intercorre tra le vicende storiche ed economiche, le strutture istituzionali e politiche, le aggregazioni sociali e la vita e le decisioni del singolo,
- orientamento di ciascuno attraverso la definizione e la conquista della propria identità di fronte agli altri;
- rivendicazione di un proprio ruolo nella realtà sociale culturale e professionale, mettendo il preadolescente in grado di operare scelte consapevoli nell'immediato e nel futuro,
- individuazione, comprensione e gestione dei problemi;
- perseguimento delle competenze in senso olistico, sulla base del concetto di interconnessione fra le discipline.
- disponibilità all'ascolto e al dialogo, al confronto con il diverso, inteso sempre come fonte di arricchimento reciproco, sulla base dei principi di integrazione ed inclusione come essenziali, sia relativamente al contesto della Comunità scolastica, sia in relazione alla convivenza sociale in senso lato.



- avvio e accompagnamento alla scoperta di sé ed all'apprendimento continuo, al progressivo approfondimento della conoscenza degli ambiti del sapere in un'ottica di unitarietà, anziché della frammentarietà dello stesso, del mondo in generale e della produzione umana, attraverso ed oltre lo studio delle discipline e le attività inter e trans-disciplinari.

Per tutte le classi della scuola secondaria "Cavour" l'orario scolastico è il seguente:

da lunedì al venerdì dalle ore 7,50 – 13,32 per 6 unità di 57 minuti, in orario antimeridiano.

Vengono garantite le 990 ore previste dal curriculum nazionale.

Sono previste numerose attività progettuali pomeridiane, come l'affiancamento ai docenti di docenti interni o madrelingua (inglese) per recupero e potenziamento delle competenze di base di italiano, matematica e inglese.

Dall'a.s. 2021/2022, inoltre, è stata introdotta una seconda lingua comunitaria, lo spagnolo, oltre al francese.

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole (italiano)	1	33



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ALESSANDRIA C.SO MONFERRATO	ALAA828017
ALESSANDRIA - MARY POPPINS	ALAA828028
ELSA MALPAGANTI- FR. VALMADONNA	ALAA828039
SCUOLA INFANZIA - FRAZ. SAN MICHELE	ALAA82804A
BRUCOMELA - ALESSANDRIA	ALAA82805B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ALESSANDRIA "P.MORANDO"	ALEE82801C
ALESSANDRIA "S.SANTAROSA"	ALEE82802D
FRAZ.V.S.BARTOLOMEO "V.ALFIERI"	ALEE82803E
FRAZ.VALMADONNA "V.DA FELTRE"	ALEE82804G
ALESSANDRIA "G.BOVI0"	ALEE82805L
FRAZ.S.MICHELE "A.MANZONI"	ALEE82806N
OSPEDALE CESARE ARRIGO	ALEE82807P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ALESSANDRIA - CAVOUR

ALMM82801B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Si allega la scheda di osservazione per la continuità didattica tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria.



Allegati:

scheda di passaggio _infanzia-primaria_.pdf



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: ALESSANDRIA C.SO MONFERRATO
ALAA828017**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ALESSANDRIA - MARY POPPINS ALAA828028

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: ELSA MALPAGANTI- FR. VALMADONNA
ALAA828039**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA - FRAZ. SAN MICHELE



ALAA82804A

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BRUCOMELA - ALESSANDRIA ALAA82805B

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ALESSANDRIA "P.MORANDO" ALEE82801C

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ALESSANDRIA "S.SANTAROSA" ALEE82802D

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: FRAZ.V.S.BARTOLOMEO "V.ALFIERI"
ALEE82803E

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRAZ.VALMADONNA "V.DA FELTRE"
ALEE82804G

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ALESSANDRIA "G.BOVIO" ALEE82805L

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRAZ.S.MICHELE "A.MANZONI" ALEE82806N

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ALESSANDRIA - CAVOUR ALMM82801B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il lavoro è stato elaborato dalla Commissione Educazione Civica secondo i principi EX ART.1 LEGGE 92/2019.

L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la



partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. 2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla Salute e al benessere della persona. Ex Art. 3 LEGG01E 92/2019 Vengono assunte a riferimento le seguenti tematiche:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; h) formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura. Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.



ORGANIZZAZIONE: Monte ore di 33 annue, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi (anche attraverso utilizzo quota autonomia): in scuola dell'infanzia e primaria non sono previste a livello nazionale quote orarie specifiche da riservare, per la scuola secondaria di primo (e secondo) grado occorrerà ricalibrare gli orari disciplinari per ricomprendere e ripartire attività di ed. civica, nello specifico: - indicazione raccordo degli apprendimenti maturati nei vari settori disciplinari; - trasversalità tra le discipline e loro interconnessione, es.: educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari e la stessa Agenda 2030 (interconnessione con scienze naturali e geografia) ed. alla legalità e al contrasto delle mafie (si innerva su conoscenza dettato/valori costituzionali ed elementi fondamentali diritto); ed. alla salute e al benessere (rif. scienze naturali e motorie) Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli. Appare opportuno suggerire che, nell'ambito del piano annuale delle attività, siano previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare, sia per le scuole del primo ciclo che per quelle del secondo ciclo, non solo ai fini della definizione degli obiettivi connessi all'educazione civica, ma anche per l'individuazione delle modalità di coordinamento attribuite al docente di cui all'articolo 3 comma 3 del decreto, ferma restando la competenza del dirigente scolastico in merito alla sua effettiva designazione. I temi che le istituzioni scolastiche decideranno di sviluppare saranno inseriti nel PTOF e condivisi con le famiglie.

VALUTAZIONE: L'insegnamento ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un giudizio. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il giudizio da assegnare all'insegnamento di ed. civica.

COMPETENZE TRASVERSALI PREVISTE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

(Allegato B-Linee guida):

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della



diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di distinguere i diversi devices e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli. Si propone altresì di elaborare da parte di ogni team per ciascuna classe, per classi parallele o per Plesso, un progetto utilizzando il modello allegato al Curricolo. Ciascun progetto dovrà essere consegnato alla commissione (insegnanti di scuola Primaria) che provvederanno, nei prossimi tre anni ad una ulteriore rielaborazione partendo dalle esperienze proposte e dettagliando il presente curriculum per classi e se possibile per aree disciplinari. Si propone di allestire una raccolta on line della progettazione che ciascun team proporrà. Ciascun team elaborerà griglie di osservazione e apposite schede per rilevare, periodicamente, i livelli di apprendimento conseguiti. Le valutazioni parziali verranno comunicate all'insegnante coordinatore per la formulazione della proposta di voto che dovrà essere inserita nel documento di valutazione.

SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO: Il percorso di Ed. Civica, all'interno dell'Istituto Comprensivo, prevede il raggiungimento dei principali obiettivi di competenze già ricercati a partire dalla scuola dell'Infanzia e costruiti nella scuola Primaria, per cui l'alunno, al termine del primo ciclo, deve essere in grado di comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della



comunità e dell'ambiente. Deve essere consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Per consolidare queste competenze trasversali si è pensato, in via sperimentale per l'a.s.2020/21, di concretizzare il lavoro utilizzando il contributo diretto di alcuni docenti che dedicheranno le ore previste nella tabella ad un lavoro su contenuti e metodologie atte al raggiungimento degli obiettivi finali di competenza. La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline considerate, già inseriti nel PTOF, sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa in decimi ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste. Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, dovrà esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli studenti. Il lavoro dei docenti del consiglio di classe verrà supportato, come sempre, da contenuti ma anche da attenzioni costanti rivolte al vivere civile dei ragazzi fuori e dentro la scuola e il consiglio di classe esprimerà un voto sull'atteggiamento/ comportamento. Inoltre, le attività inserite nel PTOF riguardanti le uscite didattiche nel comune e fuori comune, le esperienze con associazioni o gruppi che collaborano con la scuola, enti, università e i progetti attivati sono tutti strumenti indiretti che concorrono al raggiungimento degli obiettivi citati.

Il documento è reperibile al seguente link:
http://www.icboviocavour.edu.it/images/documenti/ptof/Curricolo_EdCivica_Aggiornato_as_2324.pdf



Allegati:

Curricolo_EdCivica Aggiornato as 23.24.pdf



Curricolo di Istituto

ALESSANDRIA - BOVIO/CAVOUR

Primo ciclo di istruzione

Approfondimento

CURRICOLO DI SCUOLA

La costituzione di una commissione apposita e del relativo progetto ha permesso di evidenziare i temi essenziali per tutti e tre gli ordini di scuola e di raccordare le competenze in entrata e in uscita da ogni ordine.

Curricolo verticale

La formazione della persona in tutte le sue accezioni è parte integrante del curricolo del nostro Istituto Comprensivo. Essa si fonda sull'osservazione dei comportamenti e degli atteggiamenti che l'alunno manifesta durante l'elaborazione di prove specificatamente predisposte e costruite in base a descrittori e criteri precedentemente concordati e formalizzati nei gruppi di lavoro calendarizzati nel corso dell'anno, per monitorare sia la programmazione in orizzontale sia quella in verticale.

Sono previste prove e compiti significativi per alunni certificati o diversamente abili. Tali prove vengono somministrate nel corso degli anni scolastici, in un'ottica verticale rispetto ai tre ordini di scuola (infanzia-primaria-scuola secondaria di primo grado) e non solo alla fine del percorso.

Curricolo in continuità e per competenze trasversali/disciplinari

Il seguente lavoro è stato elaborato dalla Commissione Continuità d'Istituto, secondo le Indicazioni Nazionali (nota MIUR-DGOSV n. 16616 del 25 settembre 2018), alla luce delle



innovazioni intervenute con il D.lgs. n. 62/2017, con il D.M. n. 741/2017 e D.M. n. 742/2017 in materia di valutazione degli apprendimenti, di esami di Stato conclusivi del primo ciclo e di certificazione delle competenze. Il seguente documento è strutturato riportando gli obiettivi secondo i tre ordini di scuola (INFANZIAPRIMARIA- SECONDARIA) e le diverse classi. Verranno quindi presentati i Campi di Esperienza connessi agli ambiti disciplinari e alle discipline.

Sarà quindi indicata la competenza trasversale di riferimento ad ogni parte, secondo questo schema:

CAMPI DI ESPERIENZA

I discorsi e le parole
Immagini Suoni colori
Il corpo e il movimento

AMBITI DISCIPLINARI

Area LINGUISTICO-ARTISTICO-
ESPRESSIVA

DISCIPLINE

Italiano - Arte ed immagine - Musica
- Inglese- Francese- Spagnolo-
Educazione Motoria – Religione

COMPETENZA TRASVERSALE: Esprimere le proprie idee integrando i diversi linguaggi ed essere in grado di utilizzare i vari codici della comunicazione.

La conoscenza del mondo
Il sé e l'altro

Area STORICO- GEOGRAFICA

Storia – Educazione alla
Cittadinanza – Geografia

COMPETENZA TRASVERSALE: comprendere i mutamenti storici, gli aspetti fondamentali delle diverse civiltà e l'interazione fra l'uomo e l'ambiente. Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diversità in un'ottica di dialogo e rispetto.

La Conoscenza del Mondo

Area MATEMATICO- SCIENTIFICA-
TECNOLOGICA

Matematica – Scienze
Naturali- Tecnologia

COMPETENZA TRASVERSALE: mettere in relazione il pensare con il fare. Affrontare situazioni problematiche ipotizzando soluzioni, individuando possibili strategie risolutive.

Il suddetto documento qui sintetizzato è reperibile sul sito ufficiale dell'Istituto Comprensivo al link:

http://www.icboviocavour.edu.it/images/documenti/ptof/IC_BOVIO_CAVOUR_Curricolo_Verticale_Competenz



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per competenze trasversali si basa sul presupposto che gli alunni apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza. I docenti che insegnano per competenze non si limitano a trasferire le conoscenze, ma sono una guida in grado di porre domande, sviluppare strategie per risolvere problemi, giungere a comprensioni più profonde, sostenere gli studenti nel trasferimento e uso di ciò che sanno e sanno fare in nuovi contesti stimolando al massimo il loro grado di coinvolgimento, la loro produttività, i loro talenti.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La formazione dell'individuo è compito essenziale della scuola che mira allo sviluppo delle competenze che risiedono nella mobilitazione delle risorse e delle potenzialità della persona e non nelle risorse stesse. Il modello di possibile traduzione operativa, che l'Istituto ha elaborato, parte da finalità ed obiettivi generali per poi arrivare alle successive specificazioni di tali obiettivi generali in obiettivi specifici. Ogni competenza comporta dimensioni cognitive, abilità, attitudini, motivazioni, valori, emozioni ed altri fattori sociali e comportamentali. Si è tenuto presente tutto ciò nell'elaborazione del curricolo verticale individuando saperi essenziali ad alunni delle varie fasce d'età, mettendo al centro l'allievo e il suo apprendimento, valorizzando le discipline come strumenti di conoscenza. Tutto ciò al fine di garantire la parità e l'accesso anche a coloro che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, socioculturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative. Molte competenze si sovrappongono e sono correlate tra loro: aspetti essenziali ad un ambito, favoriscono la competenza in un altro. Sono state individuate come "essenziali" le seguenti competenze sociali (esistenziali e relazionali) nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza: Conoscenza dei propri diritti-doveri come membri di una comunità e sull'impegno ad esercitarli Capacità di gestione costruttiva dei sentimenti Capacità di stabilire buone e corrette relazioni con gli altri Capacità di lavorare in gruppo e cooperare Capacità di "attenzione" alla sostenibilità come segno di solidarietà verso le generazioni future.



Aspetti qualificanti del curricolo

La formazione della persona in tutte le sue accezioni è parte integrante del curricolo del nostro Istituto Comprensivo. Essa si fonda sull'osservazione dei comportamenti e degli atteggiamenti che l'alunno manifesta durante l'elaborazione di prove specificatamente predisposte e costruite in base a descrittori e criteri precedentemente concordati e formalizzati nei gruppi di lavoro calendarizzati nel corso dell'anno, per monitorare sia la programmazione in orizzontale sia quella in verticale. Sono previste prove e compiti significativi per alunni certificati o diversamente abili. Tali prove vengono somministrate nel corso degli anni scolastici, in un'ottica verticale rispetto ai tre ordini di scuola (infanzia-primaria-secondaria di primo grado) e non solo al termine del percorso.

La proposta formativa per competenze trasversali si basa sul presupposto che gli alunni apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza. I docenti che insegnano per competenze non si limitano a trasferire le conoscenze, ma sono una guida in grado di porre domande, sviluppare strategie per risolvere problemi, giungere a comprensioni più profonde, sostenere gli studenti nel trasferimento e uso di ciò che sanno e sanno fare in nuovi contesti stimolando al massimo il loro grado di coinvolgimento, la loro produttività, i loro talenti. La formazione dell'individuo è compito essenziale della scuola che mira allo sviluppo delle competenze che risiedono nella mobilitazione delle risorse e delle potenzialità della persona e non-nelle-risorse-stesse. Il modello di possibile traduzione operativa, che l'Istituto ha elaborato, parte da finalità ed obiettivi generali per poi arrivare alle successive specificazioni di tali obiettivi generali in obiettivi specifici. Ogni competenza comporta dimensioni cognitive, abilità, attitudini, motivazioni, valori, emozioni ed altri fattori sociali e comportamentali. Si è tenuto presente tutto ciò nell'elaborazione del curricolo verticale individuando saperi essenziali ad alunni delle varie fasce d'età, mettendo al centro l'allievo e il suo apprendimento, valorizzando le discipline come strumenti di conoscenza. Tutto ciò al fine di garantire la parità e l'accesso anche a coloro che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, socio-culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare



le loro potenzialità educative. Molte competenze si sovrappongono e sono correlate tra loro: aspetti essenziali ad un ambito, favoriscono la competenza in un altro.

Sono state individuate come “essenziali” le seguenti competenze sociali (esistenziali e relazionali) nell’ambito dell’educazione alla cittadinanza:

- a. Conoscenza dei propri diritti-doveri come membri di una comunità e sull’impegno ad esercitarli
- b. Capacità di gestione costruttiva dei sentimenti
- c. Capacità di stabilire buone e corrette relazioni con gli altri
- d. Capacità di lavorare in gruppo e cooperare
- e. Capacità di “attenzione” alla sostenibilità come segno di solidarietà verso le generazioni future.

DISCIPLINE STEM

Grazie all’investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4 – Componente 1 del PNRR si promuoveranno l’integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e il potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e di insegnanti. Ciò in linea con la legge 29 dicembre 2022, n. 197, che ha introdotto iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, prevedendo, altresì, le Linee guida per le discipline STEM.

Si realizzeranno percorsi didattici, formativi e di orientamento con attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Si potenzieranno i progetti di: robotica e coding già attivi nel nostro istituto da anni sia per gli allievi



della primaria sia per i discenti della secondaria di 1 grado. Gli allievi imparano ed acquisiscono le tecniche di programmazione di semplici robot, regole alla base del coding, il linguaggio e il lessico specifico; lingua italiana per gli studenti stranieri (alfabetizzazione linguistica); lingua inglese con la possibilità di accedere alle prime certificazioni linguistiche.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ALESSANDRIA - BOVIO/CAVOUR (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: CON LA MATEMATICA MI MUOVO NEL MONDO

"La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico - matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività, oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (modelli, grafici, rappresentazioni)" (Indicazioni Nazionali 2012). Le progettazioni dell'area logico-matematica sono finalizzate alla sperimentazione dei primi concetti logici a partire dai vissuti corporei, dalla manipolazione dei materiali e dal confronto di osservazioni di ipotesi emergenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle



loro azioni

Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali

- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

COMPETENZE CHIAVE

COMPETENZA 1. COMPETENZE ALFABETICHE FUNZIONALI

“Individuare, comprendere, esprimere ed interpretare concetti [...] Usare ausili, formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto [...]”

COMPETENZA 3. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

“Sviluppare ed applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Usare modelli matematici [...] di presentazione ([...] modelli, costrutti, grafici, diagrammi) [...]”

COMPETENZA 5. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

“Riflettere su se stessi, gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva [...]”

COMPETENZA 7. COMPETENZA IMPRENDITORIALE

“[...] le capacità imprenditoriali si fondano sulla creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi [...]”



(Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea – 22 Maggio 2018)

METODOLOGIA

Didattica esperienziale; circletime; mediazione didattica come uso di strategie e strumenti per promuovere lo sviluppo e l'apprendimento nell'alunno; esperienze e vissuti di esplorazione e ricerca per suscitare curiosità, stimolare il confronto e formulare ipotesi; racconti, drammatizzazioni, canti e filastrocche.

ATTIVITÀ

Giochi con materiale strutturato e non.

- Realizzazioni grafiche e giochi predisposti alla LIM.

COMPETENZE ATTESE

Alunni anni 3

- Avviare una prima percezione della forma globale.
- Avviare prime esperienze di classificazione.
- Avviare prime esperienze di movimenti nello spazio

Alunni anni 4/5

- Percepire la forma globale, discriminando forme sempre più complesse, denominandole e rappresentandole graficamente
- Eseguire esperienze di classificazione, ipotizzando i criteri e discriminando somiglianze e differenze.
- Scoprire la conservazione della quantità.
- Approfondire esperienze di quantificazione, ponendo particolare attenzione al confronto di insiemi, attraverso la corrispondenza biunivoca dei loro elementi.
- Sapersi muovere nello spazio usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.



VERIFICHE

ALUNNI ANNI 3

- Sono previste verifiche immediate, successive all'attività proposta.

ALUNNI ANNI 4 E 5

- Sono previste verifiche in itinere e finali. Gli obiettivi logico-matematici vengono verificati sia attraverso proposte ludiche sia attraverso ritorni grafici che verbali.

CAMPI DI ESPERIENZA: sono principalmente coinvolti "LA CONOSCENZA DEL MONDO" "I DISCORSI E LE PAROLE"; trasversalmente sono implicati anche i restanti Campi.

○ **Azione n° 2: ABC dell'informatica**

Percorso di prima alfabetizzazione rispetto alla competenza digitale per una didattica innovativa e inclusiva, ricercando attraverso la multimedialità legami trasversali tra le discipline.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Finalità:

- Acquisire la conoscenza pratica delle principali funzioni di base di un personal computer e del suo sistema operativo
- Apprendere una conoscenza di base della struttura e del funzionamento del personal computer: hardware e software
- Essere in grado di creare, formattare, rifinire e stampare un documento, gestire immagini.

Obiettivi:

- Usare il computer per disegnare
- Utilizzare il computer per scrivere
- Il computer come strumento di ricerca
- Archiviazione e gestione dei propri file
- Utilizzo di software e piattaforme didattiche
- Utilizzo di software non specifici per la didattica
- Cenni di etica di comportamento nell'uso della rete.

○ **Azione n° 3: Robocod 1**

Il progetto si incentra su semplici attività di robotica e di coding, al fine di avviare i giovani discenti allo sviluppo del pensiero computazionale e all'attitudine a risolvere semplici problemi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo è di favorire l'apprendimento attraverso attività logico-matematiche e di programmazione facendo leva sulla cooperazione fra pari.

○ **Azione n° 4: Robocod 2**

Il corso è finalizzato all'assimilazione, da parte degli alunni, delle basi cognitive e meta cognitive del pensiero computazionale, del pensiero logico sequenziale e del problem solving

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Di seguito vengono elencati gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire:

- Assimilare le basi cognitive e metacognitive del pensiero computazionale
- Sviluppare il pensiero logico-sequenziale ed il problem solving
- Conoscere e mettere in pratica i più diffusi costrutti della programmazione a blocchi
- Imparare il lessico internazionale dell'ITC
- Avvicinare i ragazzi al mondo del coding e della robotica
- Sviluppare la capacità di inventare e realizzare un contenuto digitale
- Costruire la cittadinanza digitale
- Imparare a lavorare in gruppo e a risolvere problemi attraverso cicli di prove ed errori
- Consolidare la consapevolezza nell'uso consono degli strumenti digitali per contrastare i fenomeni peggiori del web e l'assuefazione ai videogiochi.

○ **Azione n° 5: Cervellologico**

IL CERVEL-LOGICO RIENTRA NEI PROGETTI VERTICALI DISTINTIVI DELL'IC ED E' PRESENTE NEL PTOF – PER COMPLETEZZA, IL PERCORSO E' STATO AMPLIATO CON L'OFFERTA DELL'UNIVERSITA' BOCCONI (GIOCHI D'AUTUNNO, SELEZIONE PROVINCIALE PRESSO IIS"VINCI", GIOCHI JUNIOR)

LA FINALITA' CHE SI INTENDE PERSEGUIRE E' QUELLA DI AVVICINARE I BAMBINI A QUESITI DI LOGICA-MATEMATICA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (COME PREVISTO DALLE



IN 2012) CON LEGGEREZZA E CON UN PIZZICO DI COMPETIZIONE

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

IL CERVEL-LOGICO PREVEDE DUE SELEZIONI PRIMA DELLA PROVA FINALE E I GIOCHI D'AUTUNNO (15/11) SONO UTILI A STIMOLARE L'ESERCIZIO E L'ABITUDINE AD AFFRONTARE QUESTA TIPOLOGIA DI QUESITI PER I BAMBINI DELLE CLASSI QUARTE, QUINTE PRIMARIA E PRIME SECONDARIA MENTRE I PARTECIPANTI DELLE SECONDE E TERZE SI METTERANNO ALLA PROVA IN VISTA DEI GIOCHI BOCCONI (VINCI)

LA SELEZIONE FINALE DEL CERVEL-LOGICO PERMETTE DI INVITARE I RAGAZZI DELLA SECONDARIA A PARTECIPARE ALLA SELEZIONE PROVINCIALE DEI GIOCHI BOCCONI

COME ULTIMA PROVA DELL'ANNO, LA PRIMARIA SI CIMENTERA' NEI GIOCHI JUNIOR E LA SECONDARIA NEI CAMPIONATI INTERNAZIONALI DI GIOCHI MATEMATICI.



E'PREVISTA UNA PREMIAZIONE A FINE ANNO SCOLASTICO CON LA CONSEGNA DEGLI ATTESTATI.

○ Azione n° 6: Cervellologico Scuola Secondaria

LE ESERCITAZIONI E LE PROVE RIGUARDANO QUESITI DI LOGICA-MATEMATICA RIFERITI A SITUAZIONI REALI E NON STANDARDIZZATE

SONO PREVISTE LE SEGUENTI PROVE:

- GIOCHI D'AUTUNNO (classe 4[^] -classe 5[^]- secondaria)
- CERVEL-LOGICO da DICEMBRE a MARZO
- GIOCHI BOCCONI (SELEZIONE PROVINCIALE ISS"VINCI") MARZO

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

○ **Azione n° 7: EUREKA! FUNZIONA! XII Edizione: Meccanica**

Gara di costruzioni tecnologiche per piccoli inventori.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Lo scopo della gara è far costruire ai bambini un giocattolo mobile con il materiale che trovano nel kit, elencato nella lista che segue; ciascun gruppo di bambini terrà un diario sul lavoro svolto e realizzerà una pubblicità del giocattolo utilizzando materiale di vostra scelta.

○ Azione n° 8: Consapevolezza Economica

Le attività prevedono l'utilizzo dei seguenti materiali:

- La moneta (abbiamo a disposizione un numero sufficiente di volumetti da utilizzare in classe)
- Slide per la secondaria – Banca d'Italia
- Impariamo a scegliere
- Risparmiare come obiettivo

per cui si è pensato :

- di utilizzare il volume "La moneta" per il percorso dal baratto alla moneta elettronica
- di far riflettere i ragazzi sul costo delle banconote (abbiamo due panetti di banconote triturate) per capire che la moneta elettronica è più economica, gestibile ed etica
- di insegnare a scegliere
- di far riflettere sul risparmio (utilizzando gli esercizi proposti dalla Banca d'Italia) e progettando un percorso di risparmio legato alle loro esigenze nel medio termine.

Per le classi seconde, in coerenza con il programma che propone rapporti, proporzioni e di conseguenza interessi semplici e composti si potrà aggiungere la spesa pubblica e tributi (



tasse e imposte).

Per concludere il percorso, in terza, si potranno trattare i seguenti argomenti:

- la produzione e divisione del lavoro
- l'importanza del capitale umano
- l'economia verde.

Si potrà prevedere un eventuale intervento della Guardia di Finanza e di ricercatori della facoltà di economia dell'Università del Piemonte Orientale.

Naturalmente, si potranno aggiungere ulteriori materiali proposti dai formatori e presenti sui siti: Consecon, USR Piemonte, Banca d'Italia, Inps, Agenzia delle Entrate, Guardia di Finanza, Museo del Risparmio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Con le classi prime il lavoro si svolgerà con l'intento di far acquisire maggiore consapevolezza nei riguardi del denaro e della sua gestione calibrata alla loro età, cercando di far riflettere sull'importanza del denaro proveniente dal lavoro quotidiano e del suo uso consapevole (esercizi sulla gestione della paghetta).

Con le classi seconde si entrerà più nello specifico di temi inseriti nel programma scolastico ma facendo riflettere sull'importanza delle imposte.

Con le classi terze, se sarà possibile inserire nel percorso curricolare, si affronterà il tema della produzione, del lavoro e della green economy.



Moduli di orientamento formativo

ALESSANDRIA - BOVIO/CAVOUR (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Cittadinanza digitale**

- progetto "Patentino per lo Smartphone " promosso da UST Alessandria
- progetti di robotica e coding
- lezioni sui pericoli della rete (cyber bullismo e bullismo)
- attualizzazione e problematizzazione delle discipline di studio affinché siano presentate in chiave orientativa e conoscitiva
- c. press (giornale scolastico)
- consapevolezza economica
- consapevolezza di sé attraverso esercizi di Mindfulness



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Conoscenza di sé e degli altri

- Progetto: " Sportello di ascolto"
- Incontri con orientatori promossi da Regione Piemonte
- attualizzazione e problematizzazione delle discipline di studio affinché siano presentate in chiave orientativa e conoscitiva
- progetti di robotica e coding
- c. press (giornale scolastico)



- consapevolezza economica
- benessere a scuola e nella relazione-principi di mindfulness

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Conoscenza del territorio: punti di forza e punti di debolezza

- □ seminari
- incontri a scuola con docenti delle superiori
- uscite sul territorio alla scoperta della propria città
- visite ad imprese locali



- visite scuole superiori con attivazione di laboratori in comune e temi specifici da sviluppare
- saloni dell'orientamento
- attualizzazione e problematizzazione delle discipline di studio affinché siano presentate in chiave orientativa
- compiti di realtà (realizzazione di articoli di giornale, documentari, interviste...)
- progetti di robotica e coding
- c. press (giornale scolastico)
- consapevolezza economica
- baloon debate e World School Debate
- principi di Mindfulness-il surfing

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● SPORTELLO DI ASCOLTO, Counseling nella Scuola

Lo Sportello di Ascolto è un servizio di promozione del benessere e della salute, finalizzato a valorizzare l'individuo nella sua interezza e ad incentivarne la crescita in maniera globale, a livello cognitivo, relazionale ed emozionale, al fine di favorire lo sviluppo di capacità relazionali positive ed efficaci tra gli alunni, gli insegnanti e le famiglie. Lo Sportello di ascolto a scuola rappresenta una opportunità per orientarsi e affrontare conflittualità e difficoltà, quali: insuccesso e dispersione scolastica; difficoltà di apprendimento; scarsa autostima; bullismo e problematiche scolastiche, a favore dell'integrazione scolastica e dell'inclusione. Lo sportello ha lo scopo di incrementare il benessere psicofisico degli allievi, di prevenire fenomeni di dispersione scolastica e di offrire supporto alle famiglie. E' uno spazio dedicato prioritariamente ai ragazzi, ai loro problemi, alle loro difficoltà con il mondo della scuola, della famiglia e dei pari, offre uno spazio di ascolto a chi ne fa richiesta spontanea o su segnalazione degli insegnanti, che si confrontano in consiglio di classe e suggeriscono all'interessato/a di avvalersi di questa opportunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenere gli standard e i risultati ottenuti dagli allievi attraverso l'adeguamento continuo del curriculum per competenze disciplinari e trasversali, elaborato verticalmente a livello di istituto, alle reali necessità dell'utenza.

Traguardo

Portare tutti gli allievi al successo formativo attraverso, in primis la formazione di classi equilibrate e la costruzione di progettazioni disciplinari e trasversali comuni sulla base del curriculum.

Risultati attesi

Sarà possibile verificare i risultati al termine del progetto, coinvolgendo la comunità educante (genitori, alunni e docenti)

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Parole..in gioco - Alunni non italofoni di tutte le classi delle scuole primarie dell'Istituto

Presentazione delle lettere e lettoscrittura di tutte le sillabe. Presentazione dei digrammi e



trigrammi e regole ortografiche. Analisi grammaticale, produzione e comprensione di brevi testi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Favorire la socializzazione; favorire il rispetto delle regole; ascoltarsi reciprocamente; accettare le idee degli altri; prestare attenzione alla relazione; portare a termine le consegne; acquisire le competenze richieste evitando ripetitività degli ambienti, delle situazioni, delle condizioni attraverso nuove strategie e tecniche.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● **Corso di Italiano L2 - Alunni stranieri Scuola secondaria 1 grado "Cavour" che necessitano dell'intervento**

Le attività didattiche saranno finalizzate all'acquisizione dell'italiano orale e scritto, nelle forme ricettive e produttive, in modo da favorire l'inclusione sociale e il successo scolastico degli alunni



stranieri. Essi, infatti, devono essere messi in grado di confrontarsi gradualmente con due diverse strumentalità linguistiche: la lingua per esprimersi e comunicare nel contesto della quotidianità e la lingua specifica per l'approccio e lo studio disciplinare. A tale scopo il percorso didattico sarà calibrato in base alla rilevazione dei livelli di partenza, ai bisogni reali e al monitoraggio dei progressi di apprendimento raggiunti mano a mano da ciascun alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenere gli standard e i risultati ottenuti dagli allievi attraverso l'adeguamento continuo del curricolo per competenze disciplinari e trasversali, elaborato verticalmente a livello di istituto, alle reali necessità dell'utenza.

Traguardo

Portare tutti gli allievi al successo formativo attraverso, in primis la formazione di classi equilibrate e la costruzione di progettazioni disciplinari e trasversali comuni sulla base del curricolo.

Risultati attesi

Avendo presente il Quadro comune europeo di riferimento per l'insegnamento delle lingue, la realizzazione del Progetto prevede i seguenti livelli di alfabetizzazione L2: • LIVELLO A1: alfabetizzazione di primo livello per gli alunni privi di qualsiasi competenza linguistica. • LIVELLO A2: alfabetizzazione di secondo livello per gli alunni che posseggono modesti livelli di competenza linguistica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● I miei primi voli - Scuole dell'infanzia Gobetti e Gobetti Bovio- Alunni di 5 anni

Sperimentare materiali che potenziano le abilità matematiche dei bambini (metodo analogico), in un'ottica di continuità tra i due ordini di scuola (infanzia e primaria).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenere gli standard e i risultati ottenuti dagli allievi attraverso l'adeguamento continuo del curriculum per competenze disciplinari e trasversali, elaborato verticalmente a livello di istituto, alle reali necessità dell'utenza.

Traguardo

Portare tutti gli allievi al successo formativo attraverso, in primis la formazione di classi equilibrate e la costruzione di progettazioni disciplinari e trasversali comuni sulla base del curriculum.

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato a potenziare nei bambini la consapevolezza di sé e della realtà circostante, attraverso la sperimentazione delle loro capacità.

Risorse professionali

Interno

- **LET'S SING AND PLAY TOGETHER! - Tutti gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia.**
-



Introduzione attraverso canzoni, semplici storie, il gioco, il movimento e immagini a: -lessico in lingua inglese che riguarda la sfera personale e il mondo dei bambini; -semplici strutture da acquisire attraverso la ripetizione e l'imitazione che permettano ai bambini di cominciare ad utilizzare il lessico appreso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Favorire la continuità verticale fra i vari ordini di scuola dell'Istituto. Rafforzare l'accoglienza di aree culture. Favorire lo sviluppo generale del bambino, il suo potenziale affettivo, sociale e cognitivo. Arricchire lo sviluppo cognitivo del bambino e sviluppare le capacità di comprensione, ascolto e abilità comunicative. Sensibilizzare il bambino ad un codice linguistico diverso da quello materno. Promuovere un approccio sereno e positivo nei confronti di una lingua straniera stimolando la curiosità. Avvicinare alla lingua inglese attraverso le storie, il gioco, il movimento, la musica e le immagini

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● I colori delle emozioni - Infanzia Mary Poppins- Gli alunni della Sezione B "Orsetti"

Le insegnanti cercheranno di far riflettere i bambini e le bambine sul loro vissuto e sul modo in cui affrontano le loro emozioni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenere gli standard e i risultati ottenuti dagli allievi attraverso l'adeguamento continuo del curriculum per competenze disciplinari e trasversali, elaborato verticalmente a livello di istituto, alle reali necessità dell'utenza.

Traguardo

Portare tutti gli allievi al successo formativo attraverso, in primis la formazione di classi equilibrate e la costruzione di progettazioni disciplinari e trasversali comuni sulla base del curriculum.

Risultati attesi

Bambini e bambine esploreranno il mondo delle emozioni in modo giocoso e leggero al tempo stesso, impareranno a riconoscere e a nominare i colori primari e secondari; a discriminare ed ordinare gli elementi per colore.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Al teatro con il Kamishibai- Infanzia Mary Poppins- Bambini di 4 e 5 anni

Il Kamishibai è uno strumento originale per realizzare letture animate che permette, attraverso delle apposite tavole illustrate, di coinvolgere bambini e bambine nella narrazione tramite parole, immagini e racconti ricchi di suggestione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenere gli standard e i risultati ottenuti dagli allievi attraverso l'adeguamento continuo del curriculum per competenze disciplinari e trasversali, elaborato



verticalmente a livello di istituto, alle reali necessità dell'utenza.

Traguardo

Portare tutti gli allievi al successo formativo attraverso, in primis la formazione di classi equilibrate e la costruzione di progettazioni disciplinari e trasversali comuni sulla base del curriculum.

Risultati attesi

Il Kamishibai è caratterizzato da elementi che lo rendono ideale per fare didattica, ma anche per creare occasioni di evasione. Racconta storie mettendo in gioco media e sensi diversi, come il cinema o il teatro, ma accentuando l'aspetto corale. La narrazione di storie stimola la curiosità, l'attenzione e la capacità di ascolto; facilita la capacità di mettere in successione scene, momenti, eventi e un apprendimento globale. Suscita emozioni

Risorse professionali

Interno

● Nove volte intelligenti- Scuola dell'infanzia Mary Poppins- Sezione Coccinelle

Ispirato alla teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner creando nuove opportunità di apprendimento, valorizzando ed esercitando le potenzialità di ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenere gli standard e i risultati ottenuti dagli allievi attraverso l'adeguamento continuo del curriculum per competenze disciplinari e trasversali, elaborato verticalmente a livello di istituto, alle reali necessità dell'utenza.

Traguardo

Portare tutti gli allievi al successo formativo attraverso, in primis la formazione di classi equilibrate e la costruzione di progettazioni disciplinari e trasversali comuni sulla base del curriculum.

Risultati attesi

Stimolare le intelligenze dei singoli studenti, valorizzandole attraverso un coinvolgimento attivo, aperto alla scoperta.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● La valigia delle emozioni- Scuola dell'infanzia Mary Poppins- Sezione Coccinelle

La finalità del laboratorio è incentrata sull'aiutare i bambini ed essere consapevoli delle proprie emozioni anche in vista del passaggio alla scuola primaria sfruttando la creatività, l'ascolto e la collaborazione tra pari.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenere gli standard e i risultati ottenuti dagli allievi attraverso l'adeguamento continuo del curricolo per competenze disciplinari e trasversali, elaborato verticalmente a livello di istituto, alle reali necessità dell'utenza.

Traguardo

Portare tutti gli allievi al successo formativo attraverso, in primis la formazione di classi equilibrate e la costruzione di progettazioni disciplinari e trasversali comuni



sulla base del curriculum.

Risultati attesi

I bambini e le bambine esploreranno le proprie emozioni in modo ludico ma al tempo stesso approfondendo le conoscenze pregresse. Grazie a questo percorso i bambini verranno accompagnati verso il passaggio alla scuola primaria con maggiore consapevolezza del proprio stato d'animo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Laboratorio creativo: Arte che Unisce

Il laboratorio creativo vuole consentire agli alunni coinvolti di sviluppare la propria creatività attraverso attività artistiche di varia origine dalla pittura al ritaglio coinvolgendo tutto lo schema corporeo. Le attività proposte intendono sviluppare nei bambini la creatività unita alla collaborazione spontanea e guidata attraverso attività artistiche libere e guidate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenere gli standard e i risultati ottenuti dagli allievi attraverso l'adeguamento continuo del curriculum per competenze disciplinari e trasversali, elaborato verticalmente a livello di istituto, alle reali necessità dell'utenza.

Traguardo

Portare tutti gli allievi al successo formativo attraverso, in primis la formazione di classi equilibrate e la costruzione di progettazioni disciplinari e trasversali comuni sulla base del curriculum.

Risultati attesi

Le attività verranno svolte a piccoli gruppi eterogenei e comprenderanno la realizzazione di manufatti artistici che verranno impiegati sia per la decorazione della scuola che per realizzare ricordi da condividere in famiglia.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● **INDOVINA CHI C'È NELLA STORIA- Scuola dell'infanzia Gobetti**



La struttura narrativa proposta dalla fiaba che risolve la difficoltà incontrata con una soluzione positiva. Creare occasioni di incontro tra i bambini e tra adulti e bambini per condividere il piacere della lettura vissuta insieme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenere gli standard e i risultati ottenuti dagli allievi attraverso l'adeguamento continuo del curricolo per competenze disciplinari e trasversali, elaborato verticalmente a livello di istituto, alle reali necessità dell'utenza.

Traguardo

Portare tutti gli allievi al successo formativo attraverso, in primis la formazione di classi equilibrate e la costruzione di progettazioni disciplinari e trasversali comuni sulla base del curricolo.



Risultati attesi

Potenziare il linguaggio Educare il bambino a conoscere, vivere e condividere il proprio mondo
emo:vo Sviluppare la creaAvità, la fantasia e le competenze logiche. Promuovere la conAnuità
orizzontale

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● IO IN STRADA- Scuola dell'infanzia Gobetti

Scoperta e realizzazione di segnali stradali (uscita nel territorio). Marciapiedi e strisce pedonali (uscita nel territorio). Il semaforo come funziona (costruiamo un semaforo). Percorsi per pedoni e ciclisK con strade e strisce pedonali (uscita presso il chiostro di Santa Maria di castello per eseguire il percorso). Ascoltare il racconto del vigile. Non mi fermo con lo sconosciuto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenere gli standard e i risultati ottenuti dagli allievi attraverso l'adeguamento continuo del curriculum per competenze disciplinari e trasversali, elaborato



verticalmente a livello di istituto, alle reali necessità dell'utenza.

Traguardo

Portare tutti gli allievi al successo formativo attraverso, in primis la formazione di classi equilibrate e la costruzione di progettazioni disciplinari e trasversali comuni sulla base del curriculum.

Risultati attesi

Aiutare i bambini a comprendere quelle che sono le regole per muoversi sulla strada a piedi e in bicicletta prestando attenzione alla sicurezza propria e degli altri. Senso di responsabilità e rispetto delle regole.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Semin facendo- Scuola dell'infanzia Gobetti

Il contatto con la natura, attraverso la cura dei semi, delle piante porta i bambini ad osservare e sperimentare ed è il primo passo per educare al rispetto dell'ambiente. Sensibilizza inoltre le famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenere gli standard e i risultati ottenuti dagli allievi attraverso l'adeguamento continuo del curriculum per competenze disciplinari e trasversali, elaborato verticalmente a livello di istituto, alle reali necessità dell'utenza.

Traguardo

Portare tutti gli allievi al successo formativo attraverso, in primis la formazione di classi equilibrate e la costruzione di progettazioni disciplinari e trasversali comuni sulla base del curriculum.

Risultati attesi

- Introdurre elementi di scienze: dal seme alla crescita della pianta avvicinando i bambini al linguaggio specifico delle scienze senza forzature né banalizzazioni. - Portare i bambini a formulare ipotesi e cercare delle risposte negli esperimenti che verranno attuati sviluppando la naturale curiosità verso il mondo che li circonda. - Imparare ad osservare nel tempo i cambiamenti delle piante. - Promuovere il rispetto della natura e dell'ambiente.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Parlez-vous français? - Scuola primaria tutti i plessi classi 4[^]- 5[^]



Stimolare e favorire l'approccio del bambino al nuovo idioma in un ambiente coinvolgente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Brainstorming sulle parole francesi utilizzate di norma nel linguaggio comune. - Alfabeto francese. - Frasi per presentarsi. - Lessico e semplici frasi relative alle formule di saluto/congedo e ringraziamento. - I numeri entro il 20. - Età, i giorni della settimana, i mesi e le stagioni. - I colori. - Comprensione di semplici comandi - Gli ambienti scolastici: arredi e materiale. - Presente degli ausiliari e dei verbi del 1° gruppo

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● POTENZIAMENTO LINGUISTICO PER IL CONSEGUIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE "STARTERS"- Tutti gli alunni delle classi quinte delle scuole primarie dell'Istituto Comprensivo "Bovio-Cavour"

Le Certificazioni Linguistiche arrestano il livello di conoscenza di una lingua straniera in base a standard internazionali formulati dal Consiglio d'Europa.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenere gli standard e i risultati ottenuti dagli allievi attraverso l'adeguamento continuo del curriculum per competenze disciplinari e trasversali, elaborato verticalmente a livello di istituto, alle reali necessità dell'utenza.

Traguardo

Portare tutti gli allievi al successo formativo attraverso, in primis la formazione di classi equilibrate e la costruzione di progettazioni disciplinari e trasversali comuni sulla base del curriculum.

Risultati attesi

□ Svolgimento delle attività di ascolto, parlato, lettura e scrittura contenute nel testo utilizzato, che rispecchiano le prove che gli alunni dovranno sostenere durante l'esame. □ esercitazioni di ascolto: ascoltare e collegare nome-immagine; ascoltare e rispondere a domande; ascoltare ed individuare l'immagine corretta; ascoltare e colorare l'oggetto corretto; □ esercitazioni di lettura e scrittura: leggere ed indicare la correttezza delle parole; osservare le immagini, leggere le frasi ed indicare se sono corrette; riordinare le lettere di parole, inserire in un testo le parole mancanti, rispondere a domande; □ esercitazioni di parlato: osservare l'immagine e rispondere



a domande orali; frequenti interazioni verbali per consolidare le competenze linguistiche; □ rinforzo delle strutture grammaticali e dei vocaboli richiesti; □ esercitazioni di spelling.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● ENGLISH SUMMER CAMP 2024 -Alunni di tutte le scuole primarie dell'Istituto.

Tratto costante degli interventi di "Bell Beyond" è la metodologia ludica. Il programma è studiato e testato per alternare diverse attività in modo equilibrato. I programmi sono differenziati per età e livelli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenere gli standard e i risultati ottenuti dagli allievi attraverso l'adeguamento



continuo del curricolo per competenze disciplinari e trasversali, elaborato verticalmente a livello di istituto, alle reali necessità dell'utenza.

Traguardo

Portare tutti gli allievi al successo formativo attraverso, in primis la formazione di classi equilibrate e la costruzione di progettazioni disciplinari e trasversali comuni sulla base del curricolo.

Risultati attesi

La lingua inglese viene acquisita e fissata in modo naturale; i bambini impareranno attraverso il gioco e il divertimento.

Destinatari

Altro

● Un mondo d'arte- Scuola primaria- classi seconde terze, quarte e quinte

Questo modulo si propone di utilizzare l'arte come mezzo di conoscenza ed espressione interculturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenere gli standard e i risultati ottenuti dagli allievi attraverso l'adeguamento continuo del curriculum per competenze disciplinari e trasversali, elaborato verticalmente a livello di istituto, alle reali necessità dell'utenza.

Traguardo

Portare tutti gli allievi al successo formativo attraverso, in primis la formazione di classi equilibrate e la costruzione di progettazioni disciplinari e trasversali comuni sulla base del curriculum.

Risultati attesi

Gli obiettivi del corso sono: • Esplorare forme, immagini e oggetti proposti utilizzando le proprie capacità sensoriali • Riconoscere le caratteristiche principali del linguaggio iconico: linee, forme, colori • Realizzare immagini corporee rispettando le proporzioni • Usare tecniche diverse per la produzione di elaborati personali e di gruppo • Esprimere sensazioni ed emozioni mediante l'utilizzo del colore Le finalità del corso sono: • Conoscere il linguaggio dell'arte di diversi paesi del mondo e comprenderne la forza comunicativa ed universale • Imparare a riconoscere le caratteristiche delle immagini iconiche provenienti da diversi paesi e riprodurle in maniera personale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



ABC DELL' INFORMATICA - Scuola Primaria - Classi seconde terze quarte e quinte

Il progetto ha la finalità di promuovere una prima alfabetizzazione rispetto alla competenza digitale per una didattica innovativa e inclusiva, ricercando attraverso la multimedialità legami trasversali tra le discipline accrescendo le competenze personali di ciascun alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenere gli standard e i risultati ottenuti dagli allievi attraverso l'adeguamento continuo del curricolo per competenze disciplinari e trasversali, elaborato verticalmente a livello di istituto, alle reali necessità dell'utenza.

Traguardo

Portare tutti gli allievi al successo formativo attraverso, in primis la formazione di classi equilibrate e la costruzione di progettazioni disciplinari e trasversali comuni sulla base del curricolo.



Risultati attesi

- Utilizzare le tecnologie per elaborare brevi testi attraverso la videoscrittura (Word); □ Produrre ed elaborare semplici immagini (Paint); □ Creare, modificare, salvare, cercare, stampare un file;
- Approccio alle aule virtuali; □ Primo avvicinamento alla rete in un'ottica di responsabilità e correttezza

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● RecitArte: dove tutto è finto ma nulla è falso- Scuola Primaria- Classi seconde, terze, quarte e quinte

Partendo da un racconto, favorire l'espressione dei bambini con i diversi linguaggi: lessicali, motori, artistici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenere gli standard e i risultati ottenuti dagli allievi attraverso l'adeguamento continuo del curricolo per competenze disciplinari e trasversali, elaborato



verticalmente a livello di istituto, alle reali necessità dell'utenza.

Traguardo

Portare tutti gli allievi al successo formativo attraverso, in primis la formazione di classi equilibrate e la costruzione di progettazioni disciplinari e trasversali comuni sulla base del curriculum.

Risultati attesi

Una partecipazione attiva da parte dei bambini: apprendere divertendosi, mettersi in gioco nel rispetto di tutti con spirito di collaborazione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● #IOLEGGOPERCHE'- Scuola primaria

Il progetto è organizzato dall'Associazione Italiana Editori, sostenuta dal Ministero per la Cultura - Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore e del Centro per il libro e la lettura, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione. - Far comprendere l'importanza dei libri. - Implementare la biblioteca scolastica, tramite le donazioni delle persone e degli editori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Mantenere gli standard e i risultati ottenuti dagli allievi attraverso l'adeguamento continuo del curricolo per competenze disciplinari e trasversali, elaborato verticalmente a livello di istituto, alle reali necessità dell'utenza.

Traguardo

Portare tutti gli allievi al successo formativo attraverso, in primis la formazione di classi equilibrate e la costruzione di progettazioni disciplinari e trasversali comuni sulla base del curricolo.

Risultati attesi

Implementazione della biblioteca scolastica attraverso la donazione di libri.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Il mondo in classe - Scuola Primaria Bovio- Classi quinte

Progetto di Educazione Civica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenere gli standard e i risultati ottenuti dagli allievi attraverso l'adeguamento continuo del curricolo per competenze disciplinari e trasversali, elaborato verticalmente a livello di istituto, alle reali necessità dell'utenza.

Traguardo

Portare tutti gli allievi al successo formativo attraverso, in primis la formazione di classi equilibrate e la costruzione di progettazioni disciplinari e trasversali comuni sulla base del curricolo.

Risultati attesi

Ciascun team elaborerà griglie di osservazione e apposite schede per rilevare, periodicamente, i livelli di apprendimento conseguiti. Le valutazioni parziali verranno comunicate all'insegnante coordinatore per la formulazione della proposta di voto che dovrà essere inserita nel documento di valutazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● SCRITTURA CREATIVA TRA GIOCHI DI PAROLE, DIPINTI, OPERE LIRICHE E TESTI VARI- CLASSE 4^A SCUOLA PRIMARIA PLESSO BOVIO

Il Progetto è pensato per sostenere i bambini nella delicata fase della crescita emotiva e sociale, con l'obiettivo di consolidare o recuperare le capacità comunicative e introspettive. Saper ascoltare sé stessi e dare un nome a ciò che si prova nel profondo e nella vita quotidiana è fondamentale per la costruzione di persone e cittadini consapevoli e disponibili al confronto. Inoltre per aiutare sia chi ha difficoltà sia chi ha già buone competenze ad accrescere la consapevolezza nell'uso delle parole come forma comunicativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenere gli standard e i risultati ottenuti dagli allievi attraverso l'adeguamento continuo del curriculum per competenze disciplinari e trasversali, elaborato verticalmente a livello di istituto, alle reali necessità dell'utenza.

Traguardo

Portare tutti gli allievi al successo formativo attraverso, in primis la formazione di classi equilibrate e la costruzione di progettazioni disciplinari e trasversali comuni sulla base del curriculum.

Risultati attesi

L'alunno sa comunicare in forma scritta pensieri, emozioni, idee, sentimenti; sa giocare con le parole componendo testi, poesie, filastrocche e sa applicare la tecnica del caviardage.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Lettura ad alta voce - Scuola Primaria Bovio 4^AB

Letture di un testo ad alta voce da parte dell'insegnante; discussione guidata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenere gli standard e i risultati ottenuti dagli allievi attraverso l'adeguamento continuo del curricolo per competenze disciplinari e trasversali, elaborato verticalmente a livello di istituto, alle reali necessità dell'utenza.

Traguardo

Portare tutti gli allievi al successo formativo attraverso, in primis la formazione di classi equilibrate e la costruzione di progettazioni disciplinari e trasversali comuni sulla base del curricolo.

Risultati attesi

Incremento di: • motivazione alla lettura • competenze linguistiche • comprensione del testo • pensiero critico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Poesia in azione. Alla scoperta del territorio attraverso il teatro di strada. -Scuola Primaria Bovio Classi quinte

Prevenzione e promozione di stili di vita salutari e che, insieme alla possibilità di essere più ampiamente diffusi, possono contribuire ad aumentare le opportunità per i giovani di fare esperienze di apprendimento, di salute, di benessere e di crescita individuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Mantenere gli standard e i risultati ottenuti dagli allievi attraverso l'adeguamento continuo del curriculum per competenze disciplinari e trasversali, elaborato verticalmente a livello di istituto, alle reali necessità dell'utenza.

Traguardo

Portare tutti gli allievi al successo formativo attraverso, in primis la formazione di classi equilibrate e la costruzione di progettazioni disciplinari e trasversali comuni sulla base del curriculum.

Risultati attesi

Realizzazione di uno spettacolo finale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Dire, fare, teatrare - ALUNNI CLASSE 4A BOVIO

Sperimentare linguaggi espressivi diversi come la gestualità, immagine, musica, canto, danza e parola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenere gli standard e i risultati ottenuti dagli allievi attraverso l'adeguamento continuo del curricolo per competenze disciplinari e trasversali, elaborato verticalmente a livello di istituto, alle reali necessità dell'utenza.

Traguardo

Portare tutti gli allievi al successo formativo attraverso, in primis la formazione di classi equilibrate e la costruzione di progettazioni disciplinari e trasversali comuni sulla base del curricolo.

Risultati attesi

- Saper relazionare con compagni ed insegnanti.
- Acquisire e sviluppare adeguate capacità di ascolto e attenzione.
- Saper intervenire in modo pertinente e costruttivo.
- Rispettare se stessi, gli altri e l'ambiente condividendo le regole comuni.
- Sviluppo e presa di coscienza delle proprie possibilità, dei propri limiti, e superamento degli stessi.
- Sviluppare la sincronizzazione con i gruppi classe e con l'ambiente attraverso momenti d'insieme

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Tutti in biblioteca - Tutti gli alunni del plesso Morando

Consultazione guidata dei libri letti, letture animate, produzione di disegni e slogan da esporre su cartelloni, lavoro trasversale in classe e/o laboratori: costruzione di libri, piccole recensioni, invenzioni di storie/favole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenere gli standard e i risultati ottenuti dagli allievi attraverso l'adeguamento continuo del curricolo per competenze disciplinari e trasversali, elaborato verticalmente a livello di istituto, alle reali necessità dell'utenza.

Traguardo



Portare tutti gli allievi al successo formativo attraverso, in primis la formazione di classi equilibrate e la costruzione di progettazioni disciplinari e trasversali comuni sulla base del curriculum.

Risultati attesi

Ricaduta positiva in itinere.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Coltivare idee - Plesso Morando

Collaborare ad attività didattiche in ambito scientifico e partecipare attivamente alle proposte del Giardino Botanico "D. Bellotti" e riscoprire la dimensione ambientale in modo diretto, sensibilizzare ad una cittadinanza responsabile in ottica di sostenibilità, attuare una didattica interdisciplinare e promuovere il valore della collaborazione alla costruzione delle conoscenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenere gli standard e i risultati ottenuti dagli allievi attraverso l'adeguamento continuo del curricolo per competenze disciplinari e trasversali, elaborato verticalmente a livello di istituto, alle reali necessità dell'utenza.

Traguardo

Portare tutti gli allievi al successo formativo attraverso, in primis la formazione di classi equilibrate e la costruzione di progettazioni disciplinari e trasversali comuni sulla base del curricolo.

Risultati attesi

Educare gli alunni al rispetto dell'ambiente, avvicinarli al mondo botanico e animale come ecosistema, favorire una partecipazione consapevole e attiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Storia e memoria - classi 5 scuola Morando

Realizzazione di attività formative volte a promuovere la conoscenza della storia della Resistenza e della società contemporanea. Il percorso prevede lo sviluppo di laboratori, con la proiezione di film o di sequenze commentate, narrazioni e testimonianze opportunamente



adattate alla tipologia e all'ordine di scuola, oltre a uscite di approfondimento sul territorio con percorsi guidati (es. Pietre d'Inciampo, Carro dei deportati). Le attività sono coadiuvate da interventi condotti dal personale dell'Isral "Carlo Gilardenghi", aderente all'Istituto nazionale "Ferruccio Parri", e dall'Anpi, riconosciuti dal Miur quali Enti accreditati alla formazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenere gli standard e i risultati ottenuti dagli allievi attraverso l'adeguamento continuo del curriculum per competenze disciplinari e trasversali, elaborato verticalmente a livello di istituto, alle reali necessità dell'utenza.

Traguardo

Portare tutti gli allievi al successo formativo attraverso, in primis la formazione di classi equilibrate e la costruzione di progettazioni disciplinari e trasversali comuni sulla base del curriculum.

Risultati attesi

Il percorso vuole essere un approfondimento di alcuni temi storiografici importanti del mondo contemporaneo, per consentire una maggiore conoscenza di avvenimenti di cui conservare viva memoria: in particolare le Leggi razziali, una pagina oscura della storia italiana che merita di



essere conosciuta e approfondita dalle nuove generazioni. Avvicinare gli alunni e le alunne ai fatti di quegli anni, cominciando da ciò che accadde nella scuola, può consentire loro di interiorizzare esperienze e testimonianze, rendendo la storia viva e concreta.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

● Educazione all'affettività CON-TATTO CON AFFETTO

Gli interventi saranno condotti da un operatore del Consultorio Familiare dell'ASL con formazione psico-pedagogica utilizzando un opuscolo illustrativo con disegni, tavole anatomiche e materiale audiovisivo. I principali argomenti trattati saranno i seguenti: • trasformazioni corporee: come affrontare il cambiamento di "immagine corporea", accettando il proprio corpo ed evitando di sottovalutarsi, riconoscendo i propri limiti ed evidenziando i propri pregi; • somiglianze e differenze tra maschio e femmine: ruoli e stereotipi sessuali; • aspetti affettivi, bisogni affettivi, prime esperienze affettive ed emozioni legate alla sessualità, desideri e paure di esprimere le proprie emozioni legate alla sessualità, come comunicare meglio con gli adulti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenere gli standard e i risultati ottenuti dagli allievi attraverso l'adeguamento continuo del curriculum per competenze disciplinari e trasversali, elaborato verticalmente a livello di istituto, alle reali necessità dell'utenza.

Traguardo

Portare tutti gli allievi al successo formativo attraverso, in primis la formazione di classi equilibrate e la costruzione di progettazioni disciplinari e trasversali comuni sulla base del curriculum.

Risultati attesi

Il discorso affrontato vuole qualificarsi come un contributo che va ad integrarsi agli interventi educativi della famiglia e della scuola ed intende sensibilizzare i ragazzi a prendere in considerazione atteggiamenti, credenze e valori personali relativi all'affettività. I progetti presentati dall'ASL AL sono stati costruiti in collaborazione con il Gruppo PEAS (Promozione Educazione alla Salute per le Scuole del Territorio), secondo le indicazioni tratte da Guadagnare salute in adolescenza per quanto riguarda la scelta degli argomenti e gli obiettivi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● SPORT AL CAMPO DI ATLETICA LEGGERA DI ALESSANDRIA- classi 5 scuola Morando

Valorizzare l'educazione motoria nella scuola primaria, per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenere gli standard e i risultati ottenuti dagli allievi attraverso l'adeguamento continuo del curricolo per competenze disciplinari e trasversali, elaborato verticalmente a livello di istituto, alle reali necessità dell'utenza.

Traguardo

Portare tutti gli allievi al successo formativo attraverso, in primis la formazione di classi equilibrate e la costruzione di progettazioni disciplinari e trasversali comuni



sulla base del curriculum.

Risultati attesi

Comprensione dell'importanza dell'attività sportiva quale fonte di benessere. Conoscenza del "Campo Scuola" comunale e di tutte le opportunità che offre.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● TEATRO CON L'ASLAL – EDUCARE ALLA BELLEZZA- 5B scuola Morando

Verrà sviluppato un percorso performativo che indagherà i temi della relazione con gli altri, l'attenzione alle diversità, la scoperta e la valorizzazione della propria identità e fisicità attraverso il linguaggio del teatro e della clownerie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Mantenere gli standard e i risultati ottenuti dagli allievi attraverso l'adeguamento continuo del curriculum per competenze disciplinari e trasversali, elaborato verticalmente a livello di istituto, alle reali necessità dell'utenza.

Traguardo

Portare tutti gli allievi al successo formativo attraverso, in primis la formazione di classi equilibrate e la costruzione di progettazioni disciplinari e trasversali comuni sulla base del curriculum.

Risultati attesi

Aumento dell'autostima e della capacità di auto-ironia. Miglioramento delle relazioni interpersonali (tra allievi, tra insegnanti e allievi). Valorizzazione della diversità e potenziamento delle capacità espressive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● La settimana Arte- Scuola Morando

Le classi visioneranno alcuni film selezionati dalle insegnanti. Al termine delle proiezioni gli alunni saranno guidati alla riflessione e al confronto sui film proposti. Ove possibile saranno realizzati approfondimenti interdisciplinari durante le attività curricolari ed organizzati interventi gratuiti di un appassionato di cinema.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenere gli standard e i risultati ottenuti dagli allievi attraverso l'adeguamento continuo del curriculum per competenze disciplinari e trasversali, elaborato verticalmente a livello di istituto, alle reali necessità dell'utenza.

Traguardo

Portare tutti gli allievi al successo formativo attraverso, in primis la formazione di classi equilibrate e la costruzione di progettazioni disciplinari e trasversali comuni sulla base del curriculum.

Risultati attesi

Ricaduta positiva in itinere

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

● **Imparare insieme- Scuola Santorre di Santarosa**

Il progetto si propone di aiutare con esercizi e letture gli alunni stranieri da poco tempo in Italia per facilitare il loro apprendimento della lingua italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Mantenere gli standard e i risultati ottenuti dagli allievi attraverso l'adeguamento continuo del curricolo per competenze disciplinari e trasversali, elaborato verticalmente a livello di istituto, alle reali necessità dell'utenza.

Traguardo

Portare tutti gli allievi al successo formativo attraverso, in primis la formazione di classi equilibrate e la costruzione di progettazioni disciplinari e trasversali comuni



sulla base del curriculum.

Risultati attesi

Fornire le basi e gli strumenti per la comprensione e l'apprendimento della lingua italiana per una sempre maggiore integrazione degli alunni, non solo a scuola, ma nella società.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● OPEROSA-MENTE -Scuola Santorre di Santarosa

Per una settimana, saranno effettuate solo attività laboratoriali di tutte le discipline coinvolte, tramite attività creative, ludiche, lavori pratici, attività digitali, esperimenti, compiti di realtà. Ogni insegnante preparerà uno o più laboratori della disciplina insegnata, in base al contenuto che vuole proporre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenere gli standard e i risultati ottenuti dagli allievi attraverso l'adeguamento continuo del curriculum per competenze disciplinari e trasversali, elaborato verticalmente a livello di istituto, alle reali necessità dell'utenza.

Traguardo

Portare tutti gli allievi al successo formativo attraverso, in primis la formazione di classi equilibrate e la costruzione di progettazioni disciplinari e trasversali comuni sulla base del curriculum.

Risultati attesi

- Sviluppo di competenze pratiche, manuali e operative; • capacità di progettare, sviluppare e portare a termine un compito di realtà; • acquisizione di diversi tipi di linguaggio; • sviluppo delle competenze comunicative; • sviluppo delle abilità cognitive

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Terra tra due fiumi- Scuola Santorre di Santarosa Classe 5a

Lezioni partecipate sulla storia della città e sulle sue leggende, sugli aspetti geografici ed istituzionali; conoscenza di personaggi leggendari e reali; visite guidate ai luoghi di interesse storico, artistico, istituzionale ed economico della città; costruzione di un libretto di storia della città

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Mantenere gli standard e i risultati ottenuti dagli allievi attraverso l'adeguamento continuo del curricolo per competenze disciplinari e trasversali, elaborato verticalmente a livello di istituto, alle reali necessità dell'utenza.



Traguardo

Portare tutti gli allievi al successo formativo attraverso, in primis la formazione di classi equilibrate e la costruzione di progettazioni disciplinari e trasversali comuni sulla base del curriculum.

Risultati attesi

Orientarsi nello spazio cittadino con punti di riferimento specifici; comprendere le modificazioni naturali e antropiche del territorio circostante, mettendole in relazione con eventi e necessità e con la storia locale; conoscere le tappe di formazione della città e le sue bellezze artistiche; comprendere l'utilità delle istituzioni cittadine, dei luoghi pubblici e delle aziende sul territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● SENZA SIPARIO - Plesso Santorre di Santarosa, tutte le classi

Laboratori espressivi, canto corale, laboratori teatrali, attività grafiche, presentazione di uno spettacolo davanti alle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenere gli standard e i risultati ottenuti dagli allievi attraverso l'adeguamento continuo del curricolo per competenze disciplinari e trasversali, elaborato verticalmente a livello di istituto, alle reali necessità dell'utenza.

Traguardo

Portare tutti gli allievi al successo formativo attraverso, in primis la formazione di classi equilibrate e la costruzione di progettazioni disciplinari e trasversali comuni sulla base del curricolo.

Risultati attesi

- esprimere le proprie emozioni e i propri stati d'animo; • sviluppare le competenze comunicative; • sviluppare le abilità cognitive; • acquisire di diversi tipi di linguaggio; • migliorare la capacità di cooperare per il raggiungimento di un risultato; • intonare canti corali; • sapersi esprimere davanti a un pubblico

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● Musicalmente- Scuola Manzoni di San Michele

Le linee progettuali favoriranno l'approccio alla musica come forma alternativa di espressione e di comunicazione, potenziando l'approfondimento delle materie tradizionali con metodologie innovative, al fine di migliorare l'inclusione, valorizzare le naturali inclinazioni e le attitudini degli alunni, stimolando la loro fantasia, fornendo loro il metodo per veicolarla verso la concretizzazione di un progetto comune, attraverso brainstorming, cooperative learning, peer tutoring.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenere gli standard e i risultati ottenuti dagli allievi attraverso l'adeguamento continuo del curricolo per competenze disciplinari e trasversali, elaborato verticalmente a livello di istituto, alle reali necessità dell'utenza.

Traguardo

Portare tutti gli allievi al successo formativo attraverso, in primis la formazione di classi equilibrate e la costruzione di progettazioni disciplinari e trasversali comuni sulla base del curricolo.



Risultati attesi

Favorire l'inclusione, potenziare la didattica di base offerta dalle scuole promuovendo forme di espressione e comunicazione alternative, attraverso lezioni, attività e laboratori didattici, la cui partecipazione è gratuita per tutte le classi

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

● I nonni raccontano - Scuola Manzoni di San Michele

Conoscere i principali bisogni dell'uomo in una prospettiva storica, attraverso racconti, foto, diapositive, video.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenere gli standard e i risultati ottenuti dagli allievi attraverso l'adeguamento continuo del curriculum per competenze disciplinari e trasversali, elaborato verticalmente a livello di istituto, alle reali necessità dell'utenza.

Traguardo

Portare tutti gli allievi al successo formativo attraverso, in primis la formazione di classi equilibrate e la costruzione di progettazioni disciplinari e trasversali comuni sulla base del curriculum.

Risultati attesi

Conoscere usi e costumi delle precedenti generazioni. Riconoscere l'evoluzione di oggetti di uso quotidiano. Conoscere l'evoluzione dei sistemi didattici nel tempo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Che lavoro fai? - Scuola Manzoni di San Michele

Attraverso giochi di simulazione, schede didattiche, attività grafiche e manuali, attività individuali e collettive guidate dagli esperti aiuteranno gli alunni nella conoscenza e nell'approfondimento



delle loro scoperte relative ai diversi mestieri. I bambini documenteranno le loro esperienze attraverso disegni, attività grafiche, cartelloni e lavori eseguiti con tecniche varie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenere gli standard e i risultati ottenuti dagli allievi attraverso l'adeguamento continuo del curricolo per competenze disciplinari e trasversali, elaborato verticalmente a livello di istituto, alle reali necessità dell'utenza.

Traguardo

Portare tutti gli allievi al successo formativo attraverso, in primis la formazione di classi equilibrate e la costruzione di progettazioni disciplinari e trasversali comuni sulla base del curricolo.

Risultati attesi

Conoscere e comprendere le caratteristiche di alcuni mestieri e provare alcune attività proprie di queste professioni, mettendosi alla prova in prima persona.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● DALLA CARTA ALLA SCENA: STORIA DI UN PERSONAGGIO- Scuola Manzoni di San Michele

Il progetto costituirà un primo approccio alla realtà teatrale: i bambini sperimenteranno il lavoro dell'attore, che non è solo ed esclusivamente legato alla performance sul palco, ma richiede un grande lavoro preliminare. L'iter progettuale sarà finalizzato a: - stimolare l'immaginazione - sperimentare se stessi (da soli e in relazione agli altri); - imparare ad ascoltare; - esprimere, osservare, confrontare emozioni e punti di vista differenti; - utilizzare diversi linguaggi e codici comunicativo- espressivi (voce e corpo).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenere gli standard e i risultati ottenuti dagli allievi attraverso l'adeguamento continuo del curriculum per competenze disciplinari e trasversali, elaborato verticalmente a livello di istituto, alle reali necessità dell'utenza.



Traguardo

Portare tutti gli allievi al successo formativo attraverso, in primis la formazione di classi equilibrate e la costruzione di progettazioni disciplinari e trasversali comuni sulla base del curriculum.

Risultati attesi

Gli alunni al termine del percorso avranno familiarizzato con diversi codici espressivi, scoprendo come utilizzarli per caratterizzare un personaggio e farlo vivere in relazione con gli altri e sperimenteranno una diversa forma di ascolto che li renderà più uniti come gruppo classe.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Tecnologia, Ambiente e Alimentazione- Scuola Manzoni di San Michele

Gli alunni affronteranno i temi ambientali con riferimento all'Agenda 2030 (GOAL 15) e il tema dell'alimentazione e della produzione alimentare (GOAL 2), organizzando il loro BUFFET VIRTUALE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenere gli standard e i risultati ottenuti dagli allievi attraverso l'adeguamento continuo del curriculum per competenze disciplinari e trasversali, elaborato verticalmente a livello di istituto, alle reali necessità dell'utenza.

Traguardo

Portare tutti gli allievi al successo formativo attraverso, in primis la formazione di classi equilibrate e la costruzione di progettazioni disciplinari e trasversali comuni sulla base del curriculum.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza negli alunni delle problematiche ambientali, della produzione e consumo delle risorse disponibili, in relazione con attività tecnologiche e pratiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Animazione, creatività e sviluppo degli apprendimenti- Scuola Alfieri di Valle San Bartolomeo

Ogni insegnante nell'ambito della propria classe allestirà nelle ore curricolari laboratori interdisciplinari per il conseguimento degli obiettivi sopra citati. L'obiettivo principale del



progetto è quello di condurre gli alunni ad entrare in contatto con le proprie emozioni, imparare a riconoscerle, comunicarle ed elaborarle. A conclusione dei vari laboratori condotti dalle singole insegnanti è previsto uno spettacolo/musical corale di tutte le classi per rappresentare il risultato di quanto prodotto nei singoli laboratori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenere gli standard e i risultati ottenuti dagli allievi attraverso l'adeguamento continuo del curricolo per competenze disciplinari e trasversali, elaborato verticalmente a livello di istituto, alle reali necessità dell'utenza.

Traguardo

Portare tutti gli allievi al successo formativo attraverso, in primis la formazione di classi equilibrate e la costruzione di progettazioni disciplinari e trasversali comuni sulla base del curricolo.

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni □ Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri □ Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini □ Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Continuità con la scuola infanzia “E. Rossi” Valle S. Bartolomeo- Scuola Alfieri classe 5

L'area tematica di riferimento è la continuità didattica ed educativa tra ordini di scuola differenti. L'attività proposta prenderà avvio da una storia inventata dai bambini di classe quinta che condurrà i più piccoli ad imparare ad impugnare la matita nel modo più corretto per motivarli e “accompagnarli” ad un inizio sereno della classe prima. Gli alunni di classe quinta potranno sperimentare uno stimolante esercizio di scrittura creativa e potranno mettere in pratica attraverso il peer to peer un vero e proprio “passaggio di consegna” ai futuri alunni di classe prima.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenere gli standard e i risultati ottenuti dagli allievi attraverso l'adeguamento continuo del curriculum per competenze disciplinari e trasversali, elaborato verticalmente a livello di istituto, alle reali necessità dell'utenza.

Traguardo

Portare tutti gli allievi al successo formativo attraverso, in primis la formazione di classi equilibrate e la costruzione di progettazioni disciplinari e trasversali comuni sulla base del curriculum.

Risultati attesi

- Promuovere le iscrizioni in classe prima nel nostro plesso nell'ottica di collaborazione e continuità con una scuola dell'infanzia che, seppur di ordine privato, costituisce un buon bacino d'utenza per il plesso "Alfieri"
- Potenziamento delle competenze di collaborazione negli alunni di classe quinta
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risorse professionali

Interno



● L'Agorà - Scuola Da Feltre di Valmadonna

L'ambiente scolastico assume un ruolo centrale e pertanto viene pensato in relazione alle esigenze degli alunni: la disposizione dei tavoli, le attrezzature e gli arredi devono essere funzionali ad una didattica flessibile e volta alla cooperazione tra alunni, competenza, quest'ultima, che si acquisisce esclusivamente attraverso l'esperienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenere gli standard e i risultati ottenuti dagli allievi attraverso l'adeguamento



continuo del curriculum per competenze disciplinari e trasversali, elaborato verticalmente a livello di istituto, alle reali necessità dell'utenza.

Traguardo

Portare tutti gli allievi al successo formativo attraverso, in primis la formazione di classi equilibrate e la costruzione di progettazioni disciplinari e trasversali comuni sulla base del curriculum.

Risultati attesi

- Promuovere lo sviluppo dell'identità e dell'autonomia. - Sviluppare il senso critico per una costruzione consapevole di conoscenza. - Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese. - Rafforzare le competenze matematico-logiche e scientifiche, musicali e artistiche - Potenziare le discipline motorie e promuovere comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione. - Sviluppare atteggiamenti collaborativi con gli adulti e con i pari, esprimere il proprio pensiero in modo educato e rispettoso. - Educare al rispetto dell'altro: riconoscere nella diversità un valore e una risorsa, apprezzare le diverse identità culturali in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● "Alimentare, Watson! Alla ricerca di cibi sani."- Scuola Da Feltre Valmadonna 3[^]-4[^]-5[^]

Il progetto "Alimentare Watson" è un'iniziativa di educazione alimentare che vuole sensibilizzare gli studenti all'importanza di una corretta e sana nutrizione. Il fine principale è aiutare loro a comprendere che i cibi con cui ci sfamiamo hanno un impatto significativo sulla nostra salute, sul nostro benessere psico-fisico e sull'ambiente che ci circonda! Durante questo viaggio si



promuoverà la trasversalità dell'educazione alimentare. Si tratterà di aspetti storico-scientifici, geografici, si parlerà di cultura e tradizione, rivolgendo sempre un'attenzione particolare alla salvaguardia dell'ambiente ed agli obiettivi per lo sviluppo del programma d'azione "Agenda 2030".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenere gli standard e i risultati ottenuti dagli allievi attraverso l'adeguamento continuo del curricolo per competenze disciplinari e trasversali, elaborato verticalmente a livello di istituto, alle reali necessità dell'utenza.

Traguardo

Portare tutti gli allievi al successo formativo attraverso, in primis la formazione di classi equilibrate e la costruzione di progettazioni disciplinari e trasversali comuni sulla base del curricolo.



Risultati attesi

• Sviluppare abitudini alimentari favorevoli alla salute • Prediligere il consumo di alimenti sani e nutrienti • Valorizzare i prodotti agro-alimentari locali e di stagione • Leggere le etichette alimentari e comprendere gli ingredienti presenti • Conoscere gli effetti negativi causati da una scorretta alimentazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Pianoforte che passione! Primaria livello 1 e 2- Continuità Primaria e Secondaria

Si tratta di un percorso di formazione finalizzato alla diffusione della cultura musicale che si pone l'obiettivo di promuovere lo studio di uno strumento musicale, accompagnando gli alunni in un percorso di crescita e di sviluppo globale (anche in presenza di bisogni educativi speciali)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Mantenere gli standard e i risultati ottenuti dagli allievi attraverso l'adeguamento continuo del curricolo per competenze disciplinari e trasversali, elaborato verticalmente a livello di istituto, alle reali necessità dell'utenza.

Traguardo

Portare tutti gli allievi al successo formativo attraverso, in primis la formazione di classi equilibrate e la costruzione di progettazioni disciplinari e trasversali comuni sulla base del curricolo.

Risultati attesi

- Favorire la cooperazione tra diversi ordini di scuola
- Promuovere la socializzazione, sviluppare la capacità di lavorare in gruppo
- Sperimentare
- Favorire la relazione, l'integrazione e l'inclusione
- Rispettare le regole del gruppo
- Sviluppare maggiore autostima e fiducia nelle proprie capacità

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Suoni d'aria- Progetto musicale per la scuola dell'infanzia

L'attività ha il fine di avvicinare i bambini al mondo degli strumenti a fiato e alla musica in generale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenere gli standard e i risultati ottenuti dagli allievi attraverso l'adeguamento continuo del curriculum per competenze disciplinari e trasversali, elaborato verticalmente a livello di istituto, alle reali necessità dell'utenza.

Traguardo

Portare tutti gli allievi al successo formativo attraverso, in primis la formazione di classi equilibrate e la costruzione di progettazioni disciplinari e trasversali comuni sulla base del curriculum.

Risultati attesi

- Favorire la continuità tra i vari ordini di scuola
- Promuovere la socializzazione e il lavoro di gruppo
- Sapersi relazionare nel gruppo rispettandone le regole
- Scoprire nuove attività legate alla musica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

● Arte e spagnolo in continuità tra la scuola primaria e secondaria

Questo tipo di attività legata ad un lavoro esperienziale artistico e linguistico permette di far entrare in contatto i bambini con il mondo e i docenti della scuola secondaria di I grado, presentando loro un'attività in continuità con la futura scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenere gli standard e i risultati ottenuti dagli allievi attraverso l'adeguamento continuo del curricolo per competenze disciplinari e trasversali, elaborato verticalmente a livello di istituto, alle reali necessità dell'utenza.

Traguardo



Portare tutti gli allievi al successo formativo attraverso, in primis la formazione di classi equilibrate e la costruzione di progettazioni disciplinari e trasversali comuni sulla base del curriculum.

Risultati attesi

- Favorire la cooperazione tra diversi ordini di scuola
- Promuovere la socializzazione, sviluppare la capacità di lavorare in gruppo
- Sperimentare
- Favorire la relazione, l'integrazione e l'inclusione
- Rispettare le regole del gruppo
- Sviluppare maggiore autostima e fiducia nelle proprie capacità

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Robocod 1- Continuità Scuola Primaria e secondaria

Gli alunni, attraverso l'utilizzo dell'interfaccia Scratch, impareranno a implementare semplici applicazioni, applicando i costrutti algoritmici più diffusi nella programmazione ad oggetti. Inoltre, utilizzeranno i robot già in dotazione alla scuola, programmando semplici movimenti attraverso l'apposita interfaccia software.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenere gli standard e i risultati ottenuti dagli allievi attraverso l'adeguamento continuo del curriculum per competenze disciplinari e trasversali, elaborato verticalmente a livello di istituto, alle reali necessità dell'utenza.

Traguardo

Portare tutti gli allievi al successo formativo attraverso, in primis la formazione di classi equilibrate e la costruzione di progettazioni disciplinari e trasversali comuni sulla base del curriculum.

Risultati attesi

Il progetto si incentra su semplici attività di robotica e di coding, al fine di avviare i giovani discenti allo sviluppo del pensiero computazionale e all'attitudine a risolvere semplici problemi. L'obiettivo è di favorire l'apprendimento attraverso attività logico-matematiche e di programmazione facendo leva sulla cooperazione fra pari

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

● IL CERVEL-LOGICO E I GIOCHI MATEMATICI BOCCONI - Gli alunni delle classi quarte, quinte primaria e tutte le



classi della secondaria

Il cervel-logico rientra nei progetti verticali distintivi dell'IC ed è stato ampliato con l'offerta dell'università bocconi (giochi d'autunno, selezione provinciale presso "IIS vinci", giochi junior

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenere gli standard e i risultati ottenuti dagli allievi attraverso l'adeguamento continuo del curriculum per competenze disciplinari e trasversali, elaborato verticalmente a livello di istituto, alle reali necessità dell'utenza.

Traguardo

Portare tutti gli allievi al successo formativo attraverso, in primis la formazione di classi equilibrate e la costruzione di progettazioni disciplinari e trasversali comuni sulla base del curriculum.

Risultati attesi

LA FINALITA' CHE SI INTENDE PERSEGUIRE E' QUELLA DI AVVICINARE I BAMBINI A QUESITI DI LOGICA-MATEMATICA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (COME PREVISTO DALLE IN 2012)



CON LEGGEREZZA E CON UN PIZZICO DI COMPETIZIONE

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● “PODCAST PER LA LEGALITÀ”- Scuola secondaria Cavour

Le attività saranno suddivise tra lavoro in classe e lavoro a casa. In classe, guidati dal docente, inizierà una riflessione sul concetto di mafia, accompagnata dalla visione di un film sull'argomento, in seguito i ragazzi dovranno svolgere una ricerca e scrivere un testo che parli della vita di un uomo o donna che abbiano sacrificato la loro vita nella lotta alla mafia. Una volta composto il testo dovranno registrare le loro voci, che verranno successivamente montate in un podcast in puntate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenere gli standard e i risultati ottenuti dagli allievi attraverso l'adeguamento continuo del curricolo per competenze disciplinari e trasversali, elaborato verticalmente a livello di istituto, alle reali necessità dell'utenza.

Traguardo

Portare tutti gli allievi al successo formativo attraverso, in primis la formazione di classi equilibrate e la costruzione di progettazioni disciplinari e trasversali comuni sulla base del curricolo.

Risultati attesi

Partecipazione e interesse saranno elementi necessari alla buona riuscita del progetto. Tra i risultati attesi, inoltre, vi sarà lo sviluppo di una coscienza civile legata alle tematiche affrontate e lo sviluppo delle competenze informatiche relative alle attività di ricerca online.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● SPORTELLO DI RECUPERO ITALIANO - Scuola Secondaria



Cavour

Recupero delle competenze di lingua italiana finalizzato all'inclusione scolastica degli studenti in difficoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenere gli standard e i risultati ottenuti dagli allievi attraverso l'adeguamento continuo del curricolo per competenze disciplinari e trasversali, elaborato verticalmente a livello di istituto, alle reali necessità dell'utenza.



Traguardo

Portare tutti gli allievi al successo formativo attraverso, in primis la formazione di classi equilibrate e la costruzione di progettazioni disciplinari e trasversali comuni sulla base del curriculum.

Risultati attesi

I CORSI DI RECUPERO INTENDONO OFFRIRE UN'OCCASIONE DI RIPASSO MIRATO, COSI' DA FAVORIRE IL RECUPERO DELLE INSUFFICIENZE DISCIPLINARI

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Sportello di Recupero Inglese – Francese – Spagnolo- Scuola secondaria Cavour

Recupero della lingua inglese, francese e spagnola atto all'inclusione scolastica degli studenti in difficoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenere gli standard e i risultati ottenuti dagli allievi attraverso l'adeguamento continuo del curriculum per competenze disciplinari e trasversali, elaborato verticalmente a livello di istituto, alle reali necessità dell'utenza.

Traguardo

Portare tutti gli allievi al successo formativo attraverso, in primis la formazione di classi equilibrate e la costruzione di progettazioni disciplinari e trasversali comuni sulla base del curriculum.

Risultati attesi

L'obiettivo principale sarà quello di fornire un'occasione di ripasso guidato, in modo da recuperare le insufficienze, concentrandosi sulle strutture linguistiche di base.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● IL LAVORO DELLO STORICO- ALUNNI/E DELLA CLASSE 2 E Scuola secondaria Cavour- interessati alla storia

Il laboratorio intende far esperire agli studenti il lavoro dello storico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenere gli standard e i risultati ottenuti dagli allievi attraverso l'adeguamento continuo del curriculum per competenze disciplinari e trasversali, elaborato verticalmente a livello di istituto, alle reali necessità dell'utenza.

Traguardo

Portare tutti gli allievi al successo formativo attraverso, in primis la formazione di classi equilibrate e la costruzione di progettazioni disciplinari e trasversali comuni sulla base del curriculum.

Risultati attesi

IL LABORATORIO DI STORIA INTENDE OFFRIRE UN'OCCASIONE DI APPRENDIMENTO PRATICO-ESPERIENZIALE, PROPONENDO AGLI ALUNNI L'INTERROGAZIONE DIRETTA DI FONTI ATTRAVERSO I LIVELLI OPERATIVI DELLA RICERCA, DELL'ELABORAZIONE, DELLA VALUTAZIONE E DELLA SCRITTURA.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● “Un patentino per lo smartphone”- Scuola secondaria Cavour classi prime

Dipendenze tecnologiche e utilizzo sicuro dello smartphone.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenere gli standard e i risultati ottenuti dagli allievi attraverso l'adeguamento continuo del curriculum per competenze disciplinari e trasversali, elaborato verticalmente a livello di istituto, alle reali necessità dell'utenza.

Traguardo

Portare tutti gli allievi al successo formativo attraverso, in primis la formazione di



classi equilibrate e la costruzione di progettazioni disciplinari e trasversali comuni sulla base del curriculum.

Risultati attesi

- Realizzazione di unità di apprendimento sui temi individuati come critici (privacy, sexting, adescamento e cyber bullismo).
- Stipula di un patto tra genitori e figli come assunzione di responsabilità reciproca.
- Stampa della patente per smartphone.
- Consegna delle patenti attraverso cerimonia pubblica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Sportello di recupero di matematica- Scuola secondaria Cavour

Il progetto è rivolto ai ragazzi del plesso che presentano difficoltà in matematica e che devono colmare le lacune nella materia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Lo scopo del progetto è • Consolidare il metodo di lavoro; • Migliorare il processo di apprendimento con interventi personalizzati; • Sviluppare la fiducia in sé; • Favorire il recupero o il consolidamento disciplinare in modo efficace, mirato e tempestivo; Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Pianoforte che passione! Livello 1 e 2- Scuola secondaria Cavour

Il corso prevede un percorso di formazione finalizzato alla diffusione della cultura musicale che si pone l'obiettivo di promuovere lo studio di uno strumento musicale, accompagnando gli alunni in un percorso di crescita e di sviluppo globale (anche in presenza di bisogni educativi speciali).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenere gli standard e i risultati ottenuti dagli allievi attraverso l'adeguamento continuo del curriculum per competenze disciplinari e trasversali, elaborato verticalmente a livello di istituto, alle reali necessità dell'utenza.

Traguardo

Portare tutti gli allievi al successo formativo attraverso, in primis la formazione di classi equilibrate e la costruzione di progettazioni disciplinari e trasversali comuni sulla base del curriculum.

Risultati attesi

- Imparare a conoscere un linguaggio musicale più specifico • Seguire la guida del direttore • Conoscere lo strumento musicale (tastiera e pianoforte) nelle sue principali componenti • Acquisire abilità di motricità fine per l'uso dello strumento • Conoscere l'impostazione di base degli elementi fondamentali di tecnica: postura, posizione delle diverse parti del corpo necessarie per il suono dello strumento • Sviluppare il senso ritmico legato all'esecuzione • Saper eseguire piccoli motivi ritmico-melodici per imitazione prima, per lettura poi • Sviluppare la coordinazione oculo-manuale: lettura di una notazione musicale e relativa alla riproduzione allo strumento • Lettura parziale della notazione musicale in chiave di violino e di basso • Favorire la capacità di ascolto e la comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali

Destinatari

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Ad maiora semper! - Avviamento allo studio del latino, fase 1 e 2 - Scuola secondaria Cavour

1) Approccio alle basi della lingua latina e alla conoscenza della sua presenza nella formazione della lingua italiana. 2) Approfondimento lessico ed etimologia. Antropologia del mondo latino. Terza, quarta e quinta declinazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenere gli standard e i risultati ottenuti dagli allievi attraverso l'adeguamento continuo del curriculum per competenze disciplinari e trasversali, elaborato verticalmente a livello di istituto, alle reali necessità dell'utenza.



Traguardo

Portare tutti gli allievi al successo formativo attraverso, in primis la formazione di classi equilibrate e la costruzione di progettazioni disciplinari e trasversali comuni sulla base del curriculum.

Risultati attesi

Saper riconoscere l'importanza della lingua latina nella formazione della cultura italiana ed europea Migliorare la conoscenza degli usi e dei costumi dei Romani Conoscere le declinazioni e saper tradurre brevi frasi Prima e seconda declinazione. Indicativo esse e habere. Indicativo presente verbi attivi. Cucina, scuola e vita quotidiana dei Romani- Terza, quarta e quinta declinazione. Indicativo verbi attivi. Religione, diritto e cenni di letteratura.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● C-PRESS: blog e comunicazione attraverso il fare- Scuola secondaria Cavour

Principi di giornalismo; cos'è un giornale; giornalismo scritto, radiofonico, televisivo, del web, l'attività del blogger e dello youtuber: similitudini e differenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenere gli standard e i risultati ottenuti dagli allievi attraverso l'adeguamento continuo del curriculum per competenze disciplinari e trasversali, elaborato verticalmente a livello di istituto, alle reali necessità dell'utenza.

Traguardo

Portare tutti gli allievi al successo formativo attraverso, in primis la formazione di classi equilibrate e la costruzione di progettazioni disciplinari e trasversali comuni sulla base del curriculum.



Risultati attesi

Implementazione delle abilità di documentazione, di codifica e decodifica delle fonti, implementazione delle abilità scritte, relazionali e di cooperazione. Implementazione della conoscenza della videoscrittura, della creazione di documentari tramite video e slide (Power Point) Raggiungimento di una adeguata capacità di redazione di schemi mentali, logici ed iconici per prendere appunti e sintetizzare. Raggiungimento di una adeguata capacità di scrittura divulgativa. Raggiungimento di una adeguata capacità di condurre un'intervista. Produzione. Modifica ed editing di video, reel e prodotti multimediali attraverso Movavi Academy e SlideShow Creazione di ebook attraverso l'App Book Creator Creazione di audiobook e pubblicazione su Spotify Sviluppo della sensibilità estetica inerente alla location ed al setting del video, e conseguente allestimento/scelta di questi. Collaborazione con le piattaforme giornalistiche scolastiche (Rep@scuola, Anagis) e con la piattaforma web Academia.edu Visita alla redazione del Piccolo Visita a Telecity Partecipazione a progetti nazionali di testate giornalistiche e network

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Consapevolezza economica - Scuola secondaria Cavour

I giovani si trovano oggi a dover fronteggiare situazioni e scelte finanziarie più impegnative di quelle vissute alla stessa età dai loro genitori. L'educazione finanziaria nelle scuole può produrre anche benefici "indiretti" per le famiglie: i giovani possono veicolare in maniera più o meno volontaria quanto acquisito anche ai genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenere gli standard e i risultati ottenuti dagli allievi attraverso l'adeguamento continuo del curricolo per competenze disciplinari e trasversali, elaborato verticalmente a livello di istituto, alle reali necessità dell'utenza.

Traguardo

Portare tutti gli allievi al successo formativo attraverso, in primis la formazione di classi equilibrate e la costruzione di progettazioni disciplinari e trasversali comuni sulla base del curricolo.

Risultati attesi

Con le classi prime il lavoro si svolgerà con l'intento di far acquisire maggiore consapevolezza nei riguardi del denaro e della sua gestione calibrata alla loro età, cercando di far riflettere sull'importanza del denaro proveniente dal lavoro quotidiano e del suo uso consapevole (esercizi sulla gestione della paghetta). Con le classi seconde si entrerà più nello specifico di temi inseriti nel programma scolastico ma facendo riflettere sull'importanza delle imposte. Con le



classi terze, se sarà possibile inserire nel percorso curricolare, si affronterà il tema della produzione, del lavoro e della green economy.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Robocod2- Scuola secondaria Cavour

Il corso è finalizzato all'assimilazione, da parte degli alunni, delle basi cognitive e metacognitive del pensiero computazionale, del pensiero logico sequenziale e del problem solving.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenere gli standard e i risultati ottenuti dagli allievi attraverso l'adeguamento continuo del curricolo per competenze disciplinari e trasversali, elaborato verticalmente a livello di istituto, alle reali necessità dell'utenza.

Traguardo

Portare tutti gli allievi al successo formativo attraverso, in primis la formazione di classi equilibrate e la costruzione di progettazioni disciplinari e trasversali comuni sulla base del curricolo.



Risultati attesi

Il progetto si incentra su attività di robotica e di coding, al fine di avviare i giovani discenti allo sviluppo del pensiero computazionale e all'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi. Il principale obiettivo del percorso progettuale è di ritagliare uno spazio didattico all'interno del quale i ragazzi possano esprimere la propria creatività attraverso un linguaggio nuovo ma affascinante, ovvero la programmazione a blocchi, imparando divertendosi, cooperando e ragionando per il raggiungimento di un traguardo comune

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Corso di Potenziamento della Lingua Inglese KET - Scuola secondaria Cavour

Si tratta di un corso che permette agli alunni di verificare la loro preparazione linguistica, di comprendere come l'approfondimento di una lingua straniera sia motivo di arricchimento personale, culturale e come possa offrire una ulteriore opportunità in vista del loro avvenire, ampliando e potenziando le loro competenze linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Superamento dell'esame con rilascio del diploma. Ampliamento degli orizzonti socio-culturali e della capacità di comunicazione.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Corso di Potenziamento della Lingua Inglese PET- Scuola secondaria Cavour

Potenziamento della lingua inglese in tutte le quattro abilità linguistiche (ascolto, parlato, lettura e scrittura) rivolto agli alunni di classe terza per il conseguimento della certificazione "PET" (livello B1), certificazione rilasciata dalla University of Cambridge ESOL Examinations. Si tratta di un corso che permette agli alunni di verificare la loro preparazione linguistica, di comprendere come l'approfondimento di una lingua straniera sia motivo di arricchimento personale, culturale e come possa offrire una ulteriore opportunità in vista del loro avvenire, ampliando e potenziando le loro competenze linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenere gli standard e i risultati ottenuti dagli allievi attraverso l'adeguamento continuo del curricolo per competenze disciplinari e trasversali, elaborato verticalmente a livello di istituto, alle reali necessità dell'utenza.

Traguardo

Portare tutti gli allievi al successo formativo attraverso, in primis la formazione di classi equilibrate e la costruzione di progettazioni disciplinari e trasversali comuni sulla base del curricolo.

Risultati attesi

Superamento dell'esame con rilascio del diploma. Ampliamento degli orizzonti socioculturali e della capacità di comunicazione.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Frutta nelle scuole - Alunni di tutte le scuole primarie dell'Istituto Comprensivo

Aumentare il consumo di frutta e verdura da parte dei bambini e ad attuare iniziative che supportino più corrette abitudini alimentari e una nutrizione maggiormente equilibrata, nella fase in cui si formano le loro abitudini alimentari.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenere gli standard e i risultati ottenuti dagli allievi attraverso l'adeguamento continuo del curricolo per competenze disciplinari e trasversali, elaborato verticalmente a livello di istituto, alle reali necessità dell'utenza.

Traguardo

Portare tutti gli allievi al successo formativo attraverso, in primis la formazione di classi equilibrate e la costruzione di progettazioni disciplinari e trasversali comuni sulla base del curricolo.



Risultati attesi

□ incentivare il consumo di frutta e verdura tra i bambini compresi tra i sei e gli undici anni di età; □ realizzare un più stretto rapporto tra il “produttore-fornitore” e il consumatore, indirizzando i criteri di scelta e le singole azioni affinché si affermi una conoscenza e una consapevolezza nuova tra “chi produce” e “chi consuma”; □ offrire ai bambini più occasioni ripetute nel tempo per conoscere e “verificare concretamente” prodotti naturali diversi in varietà e tipologia, quali opzioni di scelta alternativa, per potersi orientare fra le continue pressioni della pubblicità e sviluppare una capacità di scelta consapevole; le informazioni “ai bambini” saranno finalizzate e rese con metodologie pertinenti e relative al loro sistema di apprendimento (es: laboratori sensoriali).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Progetto Diderot- Scuola primaria

Il progetto ha la finalità di approfondire le materie tradizionali con metodologie innovative e vuole cercare di far avvicinare gli alunni a discipline che esulano dallo stretto ambito curricolare. Migliorare le capacità relazionali e di comunicazione, sviluppare un'attitudine più appropriata per affrontare la quotidianità e prevenire l'insuccesso formativo e dell'abbandono scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenere gli standard e i risultati ottenuti dagli allievi attraverso l'adeguamento continuo del curriculum per competenze disciplinari e trasversali, elaborato verticalmente a livello di istituto, alle reali necessità dell'utenza.

Traguardo

Portare tutti gli allievi al successo formativo attraverso, in primis la formazione di classi equilibrate e la costruzione di progettazioni disciplinari e trasversali comuni sulla base del curriculum.

Risultati attesi

Approfondire le materie tradizionali con metodologie innovative.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Progetto Inclusione: Intervento didattico – educativo

Intervento mirato a favorire e a garantire l'autonomia, la comunicazione e la didattica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenere gli standard e i risultati ottenuti dagli allievi attraverso l'adeguamento continuo del curriculum per competenze disciplinari e trasversali, elaborato verticalmente a livello di istituto, alle reali necessità dell'utenza.

Traguardo

Portare tutti gli allievi al successo formativo attraverso, in primis la formazione di classi equilibrate e la costruzione di progettazioni disciplinari e trasversali comuni sulla base del curriculum.

Risultati attesi

Il progetto si pone come obiettivo quello di permettere lo svolgimento dell'attività didattica e un graduale inserimento nel gruppo classe.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● CONSAPEVOLEZZA ECONOMICA- Scuola secondaria di I grado

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·
Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

·
Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·
Conoscere il sistema dell'economia
circolare

Risultati attesi



Le attività prevedono l'utilizzo dei seguenti materiali:

- La moneta (ho a disposizione un numero sufficiente di volumetti da utilizzare in classe)
- Slide per la secondaria – Banca d'Italia
- Impariamo a scegliere
- Risparmiare come obiettivo

per cui si è pensato :

- di utilizzare il volume “La moneta” per il percorso dal baratto alla moneta elettronica
- di far riflettere i bambini sul costo delle banconote (abbiamo due panetti di banconote triturate) per capire che la moneta elettronica è più economica, gestibile ed etica
- di insegnare a scegliere
- di far riflettere sul risparmio (utilizzando gli esercizi proposti dalla Banca d'Italia) e progettando un percorso di risparmio legato alle loro esigenze nel medio termine.

Per le classi seconde, in coerenza con il programma che propone rapporti, proporzioni e di conseguenza interessi semplici e composti si potrà aggiungere la spesa pubblica e tributi (tasse e imposte).

Per concludere il percorso, in terza, si potranno trattare i seguenti argomenti per completare il percorso di ed.civica (inquinamento):

- la produzione e divisione del lavoro
- l'importanza del capitale umano
- l'economia verde.

Si potrà prevedere un intervento della Guardia di Finanza e di ricercatori della facoltà di economia



dell'Università del Piemonte Orientale.

Naturalmente, si potranno aggiungere ulteriori materiali proposti dai formatori e presenti sui siti: Consecon,USR Piemonte, Banca d'Italia, Inps, Agenzia delle Entrate, Guardia di Finanza, Museo del Risparmio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Con le classi prime il lavoro si svolgerà con l'intento di far acquisire maggiore consapevolezza nei riguardi del denaro e della sua gestione calibrata alla loro età, cercando di far riflettere sull'importanza del denaro proveniente dal lavoro quotidiano e del suo uso consapevole (esercizi sulla gestione della paghetta).

Con le classi seconde si entrerà più nello specifico di temi inseriti nel programma scolastico ma facendo riflettere sull'importanza delle imposte.

Con le classi terze, se sarà possibile inserire nel percorso curricolare, si affronterà il tema della



produzione, del lavoro e della green economy.

Destinatari

- Studenti

● COLTIVARE IDEE - Scuola Primaria

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto "COLTIVARE IDEE" seguirà e amplierà i contenuti proposti durante le precedenti edizioni e si svilupperà seguendo due canali: 1) le classi aderiranno gratuitamente alle attività proposte su tematiche ambientali; 2) nella stessa cornice, ma in occasioni differenti, le insegnanti interessate attiveranno percorsi di ampliamento curricolare proponendo approfondimenti didattico - educativi a carattere multidisciplinare.

Destinatari

- Studenti

● Un patentino per lo smartphone

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità

Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

Progetto finalizzato all'uso consapevole dello smartphone da parte degli studenti della scuola secondaria di primo grado. Con tale proposta si intende altresì incentivare la prevenzione e il contrasto ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

Si tratta di una proposta formativa che intende formare i docenti rispetto alla media education, all'impatto sulla salute e sul funzionamento dei dispositivi

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

ALESSANDRIA C.SO MONFERRATO - ALAA828017

ALESSANDRIA - MARY POPPINS - ALAA828028

ELSA MALPAGANTI- FR. VALMADONNA - ALAA828039

SCUOLA INFANZIA - FRAZ. SAN MICHELE - ALAA82804A

BRUCOMELA - ALESSANDRIA - ALAA82805B

Criteria di osservazione/valutazione del team docente

Il Curricolo rappresenta per la scuola dell'infanzia l'insieme delle esperienze di apprendimento che sono progettate, attuate e valutate dalla comunità scolastica al fine di conseguire una serie di obiettivi precedentemente espressi. La scuola dell'infanzia è luogo privilegiato per orientare il bambino a riconoscere ed apprezzare l'identità personale ma anche a cogliere l'identità culturale ed i valori

specifici della comunità di appartenenza in vista della comprensione e dell'incontro con comunità e culture diverse dalla propria.

Il Curricolo della scuola dell'infanzia deve essere pensato come base per i futuri apprendimenti e definito come risultato formativo per lo sviluppo di capacità essenziali e trasversali. I "saperi" possono essere considerati come risorse da mobilitare e sviluppare al fine di rendere l'apprendimento un processo dinamico e produttivo.

L'OSSERVAZIONE SISTEMATICA per l'inclusione scolastica rappresenta un valore primario nell'ambito delle politiche scolastiche nazionali. Essa si ispira ai principi costituzionali di eguaglianza e pari dignità sociale di ogni cittadino; tali principi si sono concretizzati nell'applicazione delle norme previste dalla Legge 5 febbraio 1992, n. 104, dalla Legge 8 ottobre 2010 n. 170 e per quanto concerne

gli alunni le cui condizioni non rientrano nelle previsioni delle norme sopra citate, dalle indicazioni



presenti nella Direttiva Ministeriale del 27.12.2012, dedicata a definire gli strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES).

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ALESSANDRIA - BOVIO/CAVOUR - ALIC82800A

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Strumenti di valutazione per il curricolo verticale

Il Curricolo verticale rappresenta un'occasione di partecipazione e di apprendimento continuo, promuove la riflessione sui contenuti e sui modi dell'apprendimento. La centralità del discente trova il suo pieno significato nella scuola intesa come comunità educativa capace di includere le prospettive anche a livello europeo.

Nelle Indicazioni Nazionali la valutazione:

- rientra nella funzione docente sia dal punto di vista individuale che collegiale
- precede, accompagna e segue i percorsi curricolari
- esprime un carattere formativo poiché accompagna, descrive e documenta i processi di crescita senza classificare né giudicare
- ha un ruolo orientativo per individuare i bisogni educativi e le potenzialità del singolo per progettare e attuare un percorso ed accurato, monitorato ed eventualmente revisionato ove è necessario, durante la sua realizzazione.

I docenti pongono al centro del loro progetto educativo il rispetto della centralità della persona, accogliendo i bisogni dei propri alunni, rendendo ospitale il contesto scolastico e connotandolo come luogo di relazioni curate e di apprendimenti significativi, funzionali allo sviluppo delle competenze per diventare i cittadini di domani.

Il Patto Educativo, firmato da genitori e docenti, vuole rendere chiare quelle norme che favoriscono il buon andamento della scuola nel rispetto dei diritti di ciascuno e della realizzazione di un'efficace formazione di tutti gli alunni.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il percorso di Ed. Civica, all'interno dell'Istituto Comprensivo, prevede il raggiungimento dei principali obiettivi di competenze già ricercati a partire dalla scuola dell'Infanzia e costruiti nella scuola Primaria, per cui l'alunno, al termine del primo ciclo, deve essere in grado di comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente. Deve essere consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline considerate, già inseriti nel PTOF, sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa in decimi per la Secondaria 1° e in giudizi per la primaria ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste. L'insegnamento ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il livello di acquisizione da assegnare all'insegnamento di ed. civica.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione nel primo ciclo di istruzione

Il Collegio dei Docenti ha concordato, come riferimento generale per tutte le discipline, la seguente griglia di valutazione in termini di livelli:



LIVELLO CRITERI

AVANZATO

CONOSCENZE: L'alunno ha acquisito in modo sicuro approfondito ed organico i contenuti disciplinari riuscendo autonomamente ad integrare conoscenze preesistenti

ABILITÀ: Applica procedure con piena sicurezza ed effettua analisi e sintesi corrette, approfondite e originali.

Utilizzo sicuro e preciso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. Esprime valutazioni personali pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci. Espone in modo chiaro, preciso e ben articolato

AVANZATO

CONOSCENZE: L'alunno ha acquisito in modo completo, sicuro e autonomo i contenuti disciplinari integrando le conoscenze preesistenti

ABILITÀ: Applica procedure ed effettua analisi e sintesi con sicurezza e autonomia. Utilizzo sicuro delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. Sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo chiaro e preciso.

INTERMEDIO

CONOSCENZE: L'alunno ha acquisito i contenuti disciplinari in modo organico, sicuro con adeguata integrazione alle conoscenze preesistenti

ABILITÀ: Applica procedure, effettua analisi e sintesi in modo consapevole, corretto e con autonomia.

Utilizza in modo corretto le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.

Esprime valutazioni personali ed espone in modo preciso e ordinato.

INTERMEDIO

CONOSCENZE: L'alunno ha acquisito i contenuti disciplinari in modo globale nelle linee essenziali e con un parziale approfondimento.

ABILITÀ: Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole. Discreto utilizzo delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. Espone in modo semplice, ma chiaro.

BASE

CONOSCENZE: L'alunno ha acquisito in modo superficiale/parziale e/o meccanico i contenuti disciplinari.

ABILITÀ: Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo parziale e solo in compiti noti.

Utilizzo meccanico delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. Espone in modo semplice ma non sempre corretto.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

CONOSCENZE: L'alunno ha acquisito in modo confuso e frammentario i contenuti disciplinari con presenza di molte lacune.



ABILITÀ: Non è in grado di applicare procedure, di effettuare analisi e sintesi. Espone in modo confuso.

Nuclei tematici-livelli di acquisizione-giudizi descrittivi disciplinari e in itinere

La valutazione nella scuola primaria, in ottemperanza alla Ordinanza Ministeriale n. 172 del 04/12/2020 e linee guida allegate, sarà in linea con il curriculum verticale disciplinare di istituto. Per ogni disciplina sono indicati: i nuclei tematici, uguali per ogni classe, (per i traguardi delle competenze e gli obiettivi disciplinari relativi ad ogni classe e disciplina si rimanda al curriculum verticale nel quale vengono dettagliatamente descritti); i livelli di acquisizione e un breve giudizio descrittivo riferito al raggiungimento degli obiettivi dei nuclei tematici nonché le valutazioni in itinere corrispondenti ed in linea sempre con i giudizi descrittivi disciplinari intermedi e finali.

Livelli di apprendimento, come indicati nelle Linee Guida

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate secondo le Linee Guida:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento



è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Valutazione apprendimenti alunni BES nella scuola Primaria

La valutazione degli apprendimenti degli alunni richiede di seguire alcuni principi guida che dovrebbero caratterizzare sempre le azioni valutative della scuola:

- è necessario distinguere monitoraggio, controllo, verifica e valutazione degli apprendimenti;
- è indispensabile che la valutazione non sia solo sommativa ma anche, e soprattutto, formativa;
- è auspicabile che la valutazione sia sempre globale e multifattoriale mai parcellizzata e segmentata.

La valutazione deve inoltre tenere conto:

- della situazione di partenza;
- dei risultati raggiunti dallo studente nel suo personale percorso di apprendimento;
- dei risultati riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti per la classe frequentata e per il grado di scuola di riferimento;
- delle competenze acquisite nel percorso di apprendimento.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DEGLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE LEGGE 104/92

La metodologia della valutazione viene intesa come strategia per la conoscenza approfondita della persona disabile, delle sue competenze e dei suoi limiti. Competenze che nel disabile richiedono una valorizzazione precisa delle sue potenzialità, attraverso l'individuazione di misure formative individualizzate che sfruttino le abilità e non coinvolgano gli aspetti di carenza.

La valutazione degli apprendimenti degli alunni certificati è espressa con voti in decimi ed è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI (DPR 122/2009, art.9), nonché ai processi come stabilito dalle linee guida del 2009.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Il DM 742/2017 prevede per le alunne e gli alunni con disabilità, certificati ai sensi della Legge n. 104/92, il modello nazionale della certificazione delle competenze accompagnato, dove necessario, da una nota da cui si evinca il rapporto tra gli enunciati di competenza del modello medesimo e gli obiettivi del PEI. A tal fine si propone la griglia allegata per declinare la padronanza delle competenze chiave. Per quanto concerne la scuola primaria il documento è compilato dai docenti di classe al termine dello scrutinio finale della classe quinta ed è firmato dal Dirigente Scolastico.

VALUTAZIONE ALUNNI CON CERTIFICAZIONE LEGGE N.170/2010

Per gli alunni e le alunne con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della Legge 170/10, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato (PDP)



predisposto dai docenti contitolari della classe. Inoltre, le Istituzioni Scolastiche adottano modalità di valutazione che consentano all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati dal piano didattico personalizzato (PDP). Questi alunni hanno inoltre diritto all'adozione di criteri valutativi più attinenti al contenuto che alla forma.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI DI AMMISSIONE alla CLASSE SUCCESSIVA PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO:

Si ricorda che, ai fini della validità dell'anno scolastico e ai fini dell'ammissione alla classe successiva e agli Esami di Stato, sono richiesti i seguenti requisiti, come precisato dalla Nota MIUR n. 1865 del 10 ottobre 2017:

- avere frequentato almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti (tutte le classi- vedasi NOTA in appendice);
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4 commi 6 e 9 bis del DPR 249/98 (tutte le classi);
- avere partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predispose da INVALSI (sola classe terza).

Fatti salvi i tre punti sopra richiamati, in caso di discipline non sufficienti (non più di TRE valutazioni pari a 5 decimi), il Consiglio di Classe nella seduta di scrutinio finale verificherà che l'alunno abbia risposto ai requisiti sottoindicati per poter essere ammesso alla classe successiva:

- Progressi formativi ovvero effettivi progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale. Abilità e conoscenze accettabili per poter affrontare la classe successiva.
- Progressi del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, rapportando la situazione di partenza con quella di arrivo.
- Impegno manifestato dallo studente nel voler superare le difficoltà scolastiche.
- Partecipazione ai progetti proposti dalla scuola, finalizzati in particolare al recupero e all'inclusione scolastica.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE :



Il DM n. 741/2017, finalizzato a disciplinare in modo organico l'esame e le operazioni ad esso connesse è stato integrato dalla Nota Ministeriale n.4155 del 07-02-2023.

I CRITERI PER L'AMMISSIONE

Ai sensi del D.Lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
 2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
- Lo svolgimento delle prove INVALSI è requisito per l'accesso all'Esame ma non va ad incidere sul voto finale.

I CRITERI PER LA NON AMMISSIONE

In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), sempre ai sensi del D.lgs. 62, il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva. La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

Per la decisione di non ammissione, diversamente che per la scuola primaria, non è prevista l'unanimità ma la maggioranza.

Nella scuola secondaria la non ammissione si concepisce:

- quando, nonostante gli interventi di recupero e/o sostegno adottati, la valutazione del processo globale di apprendimento dell'alunno non sia positiva, evidenziando gravi o diffuse lacune tali da compromettere, a giudizio del Consiglio di classe, la proficua frequenza della classe successiva o il superamento dell'Esame di stato;
- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno. I Consigli di Classe, per la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, tengono conto:
 - a) del mancato progresso rispetto alla situazione di partenza;
 - b) del grado di mancato conseguimento delle competenze del curricolo esplicito (profitto nelle discipline);
 - c) del grado di mancato conseguimento delle competenze del curricolo trasversale (metodo di studio e di lavoro, capacità di comunicazione, capacità logiche);



- d) del grado di mancato conseguimento delle competenze del curriculum implicito (frequenza e puntualità, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, rispetto dei doveri scolastici, collaborazione con i compagni e i docenti, rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto);
- e) dei risultati conseguiti nelle attività di recupero e/o di sostegno organizzate dalla Scuola
- f) del curriculum scolastico del triennio (per l'ammissione all'esame di Stato).

Voto in decimi

Per i soli alunni ammessi all'esame di Stato, in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il voto di ammissione va espresso sulla base del percorso scolastico triennale effettuato da ciascun allievo, nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

Il voto di ammissione può essere inferiore a 6/10, qualora l'alunno sia stato ammesso anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame.

Voto comportamento

Resta valida (come sopra riportato) la norma secondo cui è possibile la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro ai quali è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998).

Valutazione e voto finale

Il voto finale deriverà dalla media fra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. Potrà essere assegnata la lode con deliberazione assunta all'unanimità dalla commissione plenaria, su proposta delle sottocommissioni (art. 13 c. 7).

Il decreto riserva particolare attenzione alle alunne e agli alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA): per loro sono previsti tempi adeguati, sussidi didattici o strumenti necessari allo svolgimento delle prove d'Esame.

Certificazione

Insieme al diploma finale del I ciclo sarà rilasciata la Certificazione delle competenze con riferimento alle competenze chiave europee. Il modello di certificazione è unico e nazionale e sarà integrato da una sezione a cura dell'INVALSI con la descrizione dei livelli conseguiti nelle Prove nazionali.



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

ALESSANDRIA - CAVOUR - ALMM82801B

Criteri di valutazione comuni

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE APPRENDIMENTI

LIVELLO DI ACQUISIZIONE - DESCRITTORI

AVANZATO 10 : Piena padronanza delle competenze, sottese a una completa interiorizzazione delle conoscenze e abilità previste.

AVANZATO 9: Abilità e conoscenze acquisite e sedimentate che tendono all'acquisizione delle competenze sottese.

INTERMEDIO 8: Buona conoscenza teorica dei contenuti, buona applicazione delle conoscenze e delle abilità.

INTERMEDIO 7: Discreta conoscenza teorica dei contenuti, discreta applicazione delle conoscenze e delle abilità.

BASE 6: Conoscenza sufficiente dei contenuti, sufficiente applicazione delle conoscenze e delle abilità.

BASE 5: Conoscenze frammentarie e abilità incomplete, non pienamente sufficienti.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE 4: Mancanza di conoscenze, abilità ridotte e contenuti non acquisiti.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE 4: Assenza conoscenze/abilità.

Criteri di valutazione del comportamento

INDICATORI VOTO DI COMPORTAMENTO:

A- Partecipazione Assidua e fattiva; Impegno Costante; Atteggiamento Collaborativo e responsabile

B- Partecipazione Assidua; Impegno Costante; Atteggiamento Educativo e responsabile

C- Partecipazione Abbastanza attiva / non sempre attiva ; Impegno Regolare/abbastanza regolare ; Atteggiamento Vivace ma corretto/corretto

D- Partecipazione Settoriale/ poco propositivo; Impegno Discontinuo/non partecipa ; Atteggiamento Non sempre corretto/superficiale



E (negativo)- Partecipazione Discontinua/passiva ; Impegno Superficiale/non sempre regolare/scarso/nulla ; Atteggiamento Poco responsabile/crea disturbo durante le attività

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si ricorda che, ai fini della validità dell'anno scolastico e ai fini dell'ammissione alla classe successiva e agli Esami di Stato, sono richiesti i seguenti requisiti, come precisato dalla Nota MIUR n. 1865 del 10 ottobre 2017:

- avere frequentato almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti);
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4 commi 6 e 9 bis del DPR 249/98(tutte le classi);
- avere partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predispose da INVALSI (sola classe terza).

Fatti salvi i tre punti sopra richiamati, in caso di discipline non sufficienti (non più di TRE valutazioni pari a 5 decimi), il Consiglio di Classe nella seduta di scrutinio finale verificherà che l'alunno abbia risposto ai requisiti sotto indicati per poter essere ammesso alla classe successiva:

Progressi formativi ovvero effettivi progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale.

Abilità e conoscenze accettabili per poter affrontare la classe successiva.

Progressi del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, rapportando la situazione di partenza con quella di arrivo.

Impegno manifestato dallo studente nel voler superare le difficoltà scolastiche.

Partecipazione ai progetti proposti dalla scuola, finalizzati in particolare al recupero e all'inclusione scolastica.

DEROGHE per l'ammissione alla classe successiva, in caso di superamento del monte annuale personalizzato, attualmente vigenti presso questo Istituto come previsto dalla circolare ministeriale n. 20 del 4 marzo 2011:

- caso in cui l'alunno sia stato ricoverato in luogo di cura o sia rimasto assente per documentati motivi di salute anche per protratti periodi di tempo;
- caso in cui l'alunno si sia assentato per partecipare ad attività sportive organizzate dal CONI;
- caso in cui l'alunno si sia assentato per festività legate alla propria religione.

Il Collegio Docenti, in relazione agli alunni di origine straniera frequentanti le classi della Scuola



Secondaria di Primo Grado "Cavour" e relativi problemi di congiunzioni e ricongiunzioni temporanee a familiari nel paese d'origine, spesso legati alle situazioni occupazionali della famiglia, ritiene che si possano stabilire ulteriori deroghe limitatamente ai seguenti casi:

- caso in cui l'alunno straniero abbia dovuto seguire i familiari rientrati nel paese di origine per periodi anche lunghi. Di dette assenze dovrà essere data giustificazione scritta da parte dei familiari esercenti la patria potestà;
- caso in cui l'alunno abbia dovuto seguire i familiari che hanno temporaneamente o stabilmente variato il comune di residenza con conseguenti difficoltà a garantire la frequenza scolastica. Di dette assenze dovrà essere data giustificazione scritta da parte dei familiari esercenti la patria potestà;
- caso in cui l'orario scolastico abbia subito modificazioni a seguito all'inserimento nel progetto "LAPIS - Laboratori Scuola Formazione", in questo caso il conteggio delle presenze è riferito unicamente all'orario obbligatorio inserito nel piano individualizzato sottoscritto dalla famiglia, dall'Istituto e dalla direzione della Scuola Professionale

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteria di attribuzione del voto di ammissione all'Esame di Stato

In base a quanto stabilito dal decreto ministeriale n. 741/2017, il consiglio di classe attribuisce il voto di ammissione all'esame di Stato considerando:

-esiti degli apprendimenti curricolari;

□-obiettivi raggiunti in termini di competenze trasversali (atteggiamento, rispetto delle regole, autonomia, maturazione) "sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato" (da prot. 1865 del 10-10-17)

In ogni caso, considerato che la valutazione deve essere svolta collegialmente, spetta al Consiglio di Classe, con decisione assunta almeno a maggioranza, attribuire il voto di ammissione.

INDICATORI PER L'ATTRIBUZIONE DELLE FASCE DI LIVELLO

Si precisa che suddetti indicatori sono validi anche per lo svolgimento dei test d'ingresso che tuttavia non vengono effettuati per le seguenti discipline per mancanza dei prerequisiti iniziali:□
educazione tecnica, seconda lingua comunitaria,

Prima fascia: BASSA- Format 0-45 VOTO: 4-4.5

Seconda fascia: MEDIO BASSA - Format 46-65 VOTO: 5-6.5

Terza fascia: MEDIO ALTA- Format 66-80 VOTO: 7-8

Quarta fascia: ALTA- Format 81-100 VOTO: 8.5-10



Misure compensative per gli alunni BES

1) Applicazione del PEI o del PDP, supporto dell'insegnante curricolare, di potenziamento, di sostegno per alunni diversamente abili, nella decodifica e nello svolgimento delle attività didattiche;

2) ripasso personalizzato prima della verifica;

3) griglia di valutazione differenziata:

Prima fascia: BASSA - Format 0-35 VOTO: 4-4.5

Seconda fascia: MEDIO BASSA- Format 36-55 VOTO: 5-6.5

Terza fascia: MEDIO ALTA - Format 56-70 VOTO: 7-8

Quarta fascia: ALTA- Format 71-100 VOTO: 8.5-10



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Sono presenti sia un Protocollo per l'Inclusione sia un Protocollo di Accoglienza degli alunni stranieri. Il primo delinea: - criteri e tempi (pre-accoglienza, accoglienza, inserimento, valutazione), azioni e fasi del percorso a partire dall'iscrizione degli alunni; - ruoli dei soggetti coinvolti; - rapporti con Enti Locali e Associazioni del territorio (CISSACA AL); - compiti delle apposite Funzioni Strumentali; - raccordi fra i soggetti preposti alla realizzazione dei Piani Educativi Individualizzati; - analisi della documentazione; - calendarizzazione dei GLO e degli incontri di coordinamento dei docenti di sostegno e di classe per monitoraggio e aggiornamento degli obiettivi del PEI e PDP; - criteri di valutazione; - modalità operative in classe, metodologie per una didattica inclusiva. Il secondo illustra: - le fasi dell'accoglienza; - i criteri per l'inserimento in classe secondo la normativa vigente; - i raccordi fra i soggetti e i ruoli; - l'organizzazione dell'attività dei mediatori interculturali; - i criteri di valutazione; - percorsi linguistici per l'apprendimento e il consolidamento della lingua italiana.

Punti di debolezza:

Punti di debolezza: - la complessità dell'iter da seguire sia per la scuola sia per famiglie per il rilascio della documentazione INPS, prerequisito per la richiesta di organico di sostegno; - la difficoltà nei raccordi fra istituzioni (ASL, Inps, Medicina del Lavoro), considerato l'elevato numero di alunni H; - il regolare flusso in entrata di alunni BES in corso d'anno, unito al fisiologico rilascio di certificazioni in itinere. Per gli stranieri i maggiori punti di debolezza sono rappresentati da: - l'elevato numero di stranieri di prima generazione specialmente in alcuni plessi; - la difficoltà di dialogare con le famiglie appena arrivate, nel caso in cui non siano presenti mediatori per un congruo numero di ore; - l'arrivo non previsto di alunni di nazionalità diversa, per i quali non sia stato progettato per tempo un intervento di mediazione linguistica e culturale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):



Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola



Aspetti generali

L'organizzazione dell'Istituto Comprensivo si articola secondo un modello organizzativo efficace attraverso una leadership diffusa, sono infatti diverse le figure che permettono l'ottimizzazione delle fasi progettuali e organizzative.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

La docente avrà il compito di svolgere tutte le attribuzioni riferibili alla funzione dirigenziale di questo I.C., composto da classi e sezioni dislocati su più plessi, al fine di assicurare lo svolgimento delle funzioni atte a garantire supporto al lavoro del DS in base alle esigenze organizzative dell'I.C. Si occupa, inoltre, di redigere i verbali del Collegio dei Docenti. Nello specifico si occuperà di:

- sostituire il Dirigente Scolastico in caso di sua assenza o impedimento;
- presiedere i consigli di classe in caso di assenza o impedimento del dirigente scolastico;
- coordinare la programmazione e progettazione per competenze inerente le linee guida ministeriali;
- tenere i rapporti con gli studenti e le famiglie;
- ammettere nelle classi gli studenti alla seconda ora e autorizzare l'uscita anticipata degli stessi;
- gestire l'orario provvisorio e definitivo delle lezioni;
- vigilare sulle attività antimeridiane e pomeridiane;
- vigilare sull'osservanza delle norme di sicurezza all'interno dell'istituto;
- presiedere i GLO in caso di impossibilità della funzione strumentale o della DS.

1



Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

Lo staff si compone di 12 persone: il collaboratore del DS, i referenti di plesso e le funzioni strumentali. I referenti svolgono le seguenti funzioni: - organizzano e coordinano i lavori dei colleghi; le programmazioni e le progettazioni facendo sempre riferimento alle linee guida ministeriali; - gestiscono i rapporti con gli studenti e le famiglie; - provvedono alla copertura delle classi per la sostituzione docenti assenti; - vigilano sulle attività svolte dai docenti e dai collaboratori scolastici; - monitorano sull'osservanza delle norme di sicurezza all'interno dell'istituto.

12

Funzione strumentale

Ha il compito di coordinarsi con il DS e i suoi collaboratori. È punto di riferimento di tutti i docenti e contatto diretto con il DSGA Area 1: Gestione del PTOF (Annuale e Triennale) - Autovalutazione (RAV) in collaborazione con NIV e DS - PDM - Area 2: Sostegno al lavoro dei docenti per la compilazione PEI e verbali - Coordinamento situazioni di disagio ed handicap e del gruppo di programmazione degli insegnanti di sostegno - Calendarizzazione gli e delega a presiedere in caso di impedimento DS. Protocollo accoglienza alunni stranieri; coordinamento con le famiglie e assistenti sociali; supporto agli insegnanti relativamente all'inserimento e all'accoglienza di alunni stranieri - Predisposizione eventuali corsi L2 e stesura test di ingresso. Area 3: Continuità verticale e orizzontale e orientamento- Predisposizione attività e progetti in continuità tra gli ordini di scuola afferenti all'Istituto - Supporto alla DS per promozione scuola e organizzazione Open Day.

6



Animatore digitale

Ha un ruolo fondamentale di raccordo tra tutti i coordinatori di classe per quanto riguarda la diffusione, l'implementazione e l'arricchimento delle T.I.C. (nuove tecnologie informatiche). Collabora continuamente con il DSGA, il DS e nello specifico coordina la rete internet, la segreteria digitale, il registro elettronico, il protocollo informatico e tutto ciò che attiene a una corretta interfaccia scuola – famiglia.

1

Coordinatore di classe

Attivo a livello di scuola secondaria di primo grado. Si occupa della stesura del piano didattico della classe; si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio; è il punto di riferimento per tutti i problemi specifici del consiglio di classe. Il segretario del CdC è una figura istituzionalmente prevista dalla norma (art. 5/5 del D.lgs. n. 297/1994) ed essenziale ai fini della validità delle sedute del CdC. È designato dal dirigente scolastico di volta in volta in occasione delle singole riunioni, oppure l'incarico è attribuito per l'intero anno scolastico. È dunque una figura obbligatoria perché la verbalizzazione della seduta è attività indispensabile (documenta e descrive l'iter attraverso il quale si è formata la volontà del consiglio) e la deve svolgere un docente facente parte del CdC, individuato dal dirigente. Il docente individuato, a meno di motivate eccezioni, non è legittimato ad astenersi dal compito. (la verbalizzazione è un momento costitutivo del consiglio stesso). Ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente

15



eventuali problemi emersi. Mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà; controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento. Presiede le sedute del CdC, quando ad esse non intervenga il dirigente.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati; • gestisce le scorte del magazzino.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Modulistica da sito scolastico <http://www.icboviocavour.edu.it/>

Segreteria digitale www.icboviocavour.it/alboonline/web.spaggiari.eu



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: SHE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Promozione salute nell'ambito della rete SHE-Network.

Denominazione della rete: SICUREZZA



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **GIALLO COME IL MIELE**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Associazioni delle imprese, di categoria professionale,
organizzazioni sindacali
• ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito



Denominazione della rete: **ORIENT-ATTIVAMENTE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **LABORATORI SCUOLA-FORMAZIONE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete per individuazione DPO (Privacy)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Contratto di rete con incarico RPD/DPO ai sensi del Regolamento Europeo (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.



Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D'INTESA RETE PROVINCIALE SIO-SOSTEGNO INCLUSIONE ATTIVA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Personale ATA

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

In collaborazione con il CISSACA di Alessandria, la Provincia e altri enti locali territoriali, per la presa in carico di famiglie con difficoltà al fine di tener conto dei bisogni e delle potenzialità degli utenti, coinvolgendo altre figure professionali per attivare un sistema coordinato di interventi sociali e di misure di politica attiva sul territorio.

Denominazione della rete: **□ RETE PER LA FORMAZIONE DOCENTI (PNFD)-Ambito 1**



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Accordo di ambito per la costruzione della rete per la formazione in virtù del Piano Nazionale Formazione Docenti e A.T.A

Denominazione della rete: Istituto "Volta" per progetti Orientamento nell'ambito del PNRR

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

Piano di Formazione del Personale Scolastico
nel triennio 2023-2025
Delibera n.4 del 23-10-2023

Introduzione

La legge 107/2015, nella prospettiva di una piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, richiede ad ogni scuola di elaborare un Piano dell'offerta formativa che contenga tutte le scelte curriculari, di organizzazione, di gestione delle risorse umane, ivi compresa la progettazione delle azioni formative per il personale in servizio. La formazione in servizio ai sensi della nuova legge è "obbligatoria, permanente e strutturale" è connessa alla funzione docente; essa rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione dell'istituzione scolastica e per la crescita professionale del personale stesso.

Coerentemente con tale quadro normativo, l'Istituto Comprensivo "Bovio-Cavour" si avvale di un piano per la formazione del personale scolastico che intende favorire il raggiungimento di obiettivi trasversali inerenti alla qualità delle risorse umane, all'instaurarsi di un clima positivo nell'organizzazione, allo sviluppo di attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'autonomia scolastica, nel pieno rispetto dell'analisi dei bisogni del corpo docente.

Delibera n. 4 della seduta del 23-10-2023

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto "Bovio-Cavour", considerato che:

1. l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, va riconosciuto come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, necessario per la promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e che esso deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze;
2. le attività formative, incardinate nel PTOF e coerenti con le finalità e gli obiettivi in esso esplicitati, si innestano su quanto emerge dal Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto (RAV) in termini di priorità e di obiettivi di processo, e tengono conto delle azioni individuate nel Piano di Miglioramento



dell'Istituto (PDM);

3. l'obbligatorietà dell'attività formativa non si traduce automaticamente in un numero di ore da svolgere ogni anno, ma nel rispetto del contenuto del piano;
 4. al fine di qualificare e riconoscere l'impegno del docente nelle iniziative di formazione le scuole articoleranno le attività proposte in unità formative;
 5. l'attività formativa va programmata in funzione dei bisogni formativi rilevati tra i docenti, anche attraverso indagini e questionari da somministrare a livello di dipartimento, di consiglio di interclasse o di intersezione.
 6. occorre favorire anche le iniziative formative di libera iniziativa dei docenti, da ricondurre comunque ad una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento e di autoformazione anche attraverso la carta elettronica in dotazione ai singoli docenti (v. DPCM 23/09/2015);
 7. occorre programmare attività formative obbligatorie sulla sicurezza del lavoro (D.Lgs. 81/2008); delibera
- di adottare il presente Piano di Formazione del Personale Scolastico per il biennio 2023-25.

Obiettivi del piano

Il piano di formazione si propone di:

- fornire occasioni di riflessione sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza-responsabilità professionale;
- migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando la reciproca collaborazione;
- fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica;
- consentire al personale scolastico di ogni area e disciplina di potersi appropriare di strumenti e competenze per affrontare l'attività professionale e l'evoluzione normativa che regola il funzionamento della scuola, con riferimento agli specifici saperi disciplinari, in relazione alla costruzione di percorsi didattici per competenza, anche ai fini della certificazione al termine dell'obbligo di istruzione;
- consentire al personale docente di approfondire, sperimentare ed implementare informazioni e competenze a supporto della didattica (utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e/o multimediali);
- sostenere la ricerca didattico-pedagogica in riferimento alle innovazioni di struttura e di ordinamento;
- facilitare l'accoglienza e l'integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali;



- favorire l'accoglienza e l'inserimento dei nuovi docenti presso l'Istituto per rafforzare il senso di affiliazione degli stessi e promuovere una "leadership condivisa".

Il Piano di Formazione è redatto tenendo conto delle linee generali indicate annualmente dal MIM e degli orientamenti strategici del RAV e del PDM, e delle esigenze formative rilevate all'interno del corpo docente e dagli obiettivi previsti dai progetti PNRR.

Unità formative

Per ogni anno scolastico del biennio 2023-25, ciascun docente prenderà parte ad attività riconducibili ad una o più unità formative a scelta e in modo assolutamente facoltativo tra le seguenti:

1. Didattica per competenze e innovazione metodologica. Competenze di base e trasversali. Progettazione didattica con ricadute nell'ambito dei dipartimenti e del curriculum verticale. Valutazione formativa degli alunni.
2. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento. Hardware e software per la didattica interattiva e multimediale. Strumenti e metodologie per la didattica digitale integrata e l'e-learning.
3. Inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali, con particolare riferimento agli alunni non italofoni (L2), ai DSA agli alunni certificati ex L. 104/92.
4. Educazione civica, dialogo interculturale, competenze di cittadinanza attiva, temi di cittadinanza globale, educazione ambientale, educazione finanziaria.
5. Promozione del benessere e contrasto al disagio sociale. Educazione all'affettività, educazione alimentare, educazione sanitaria. Contrasto al bullismo e al cyberbullismo.
6. Competenze di lingua straniera. Metodologie CLIL.
7. Sicurezza dell'ambiente scolastico; tecniche di primo soccorso; norme antincendio; somministrazione di farmaci; normativa in materia.
8. Autonomia organizzativa e didattica; miglioramento del team-working tra docenti; promozione della leadership diffusa, con particolare riferimento ai docenti incaricati di specifiche mansioni (collaboratori del dirigente, funzioni strumentali, coordinatori di classe, referenti di dipartimento e di area tematica, ecc.).
9. Orientamento scolastico e professionale; costruzione del percorso di vita dell'alunno/a. Strategie per la diminuzione del divario maschi-femmine (gender gap) in rapporto alla scelta dei percorsi di istruzione tecnicospicifica.
10. Didattica per ambienti di apprendimento (ispirata alla metodologia DADA).

Caratteristiche delle unità formative e soggetti eroganti

Le modalità di realizzazione delle unità formative di cui al paragrafo precedente dovranno presentare uno o più punti qualificanti tra i seguenti:

- formazione in presenza e/o a distanza



- sperimentazione didattica e/o ricerca-azione
- lavoro in rete
- approfondimento personale e/o collegiale
- ricaduta sulle attività didattiche
- partecipazione a project-work e gruppi di ricerca

Le attività realizzate nell'ambito delle unità formative potranno essere erogate:

- dal MIM e dalle articolazioni territoriali del MI (Ufficio Scolastico Regionale, Ambito Territoriale per la Provincia, ecc.)
- da reti di scuole cui l'Istituto comprensivo aderisce
- dall'Istituto comprensivo, anche a livello di singoli plessi
- da enti e associazioni accreditati presso il MIM

Per realizzare le attività nell'ambito delle unità formative ciascun docente potrà se necessario avvalersi della carta elettronica messa a disposizione dal MIUR (DPCM 23/09/2015 in attuazione della legge 107/2015).

Categorie specifiche di destinatari

Il Piano di Formazione dell'Istituto "Bovio-Cavour" promuove, accanto a attività formative rivolte a tutti i docenti, altre indirizzate appositamente a categorie specifiche quali:

- docenti neo-assunti (con impegno a sviluppare i processi interni di accoglienza e prima professionalizzazione);
- docenti appartenenti allo staff e/o al nucleo di autovalutazione (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM);
- animatore digitale e docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica (anche nel quadro delle azioni definite dal PNSD);
- docenti titolari incaricati delle funzioni strumentali al PTOF, consigli di classe, team docenti, personale comunque coinvolto nei processi di inclusione e integrazione;
- insegnanti suddivisi per dipartimento e impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative, prefigurate dall'Istituto anche relativamente alle innovazioni introdotte dalla legge 107/2015;
- figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, della prevenzione, del primo soccorso, anche per far fronte agli obblighi di formazione di cui al D.Lgs. 81/2008 e normativa vigente.

Realizzazione delle attività

Ogni docente parteciperà su base volontaria alle azioni formative offerte a livello di rete e non solo,



dimostrando al termine di ogni anno scolastico, tramite apposito modello di rendicontazione scritta, di avere svolto una congrua attività di formazione e aggiornamento.

Sarà cura del DS, tramite gli uffici di Segreteria, pubblicizzare i materiali informativi pertinenti alla formazione, completi di tutte le indicazioni utili e dei criteri di selezione dei partecipanti, di acquisire le schede di partecipazione al singolo corso e di predisporre (se richiesti) gli elenchi dei partecipanti per l'attestazione della presenza.

Valutazione e rendicontazione

Le attività formative sostenute da ciascun docente saranno documentate tramite un apposito format da restituire entro il termine di ciascun anno scolastico.

Per ciascuna attività formativa:

1. si provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
2. i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto metteranno a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso;
3. si renderà possibile la verifica di efficacia della formazione anche mediante la somministrazione di specifici questionari di valutazione ai docenti, agli studenti e ai tutor formatori.

Il presente Piano di Formazione potrà essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, sempre facoltativo per i docenti.

Il Dirigente Scolastico si riserva la potestà di autorizzare la partecipazione del personale ad eventuali corsi coerenti con gli obiettivi prefissati e le linee programmatiche del PTOF, organizzati successivamente all'approvazione e integrazione del presente piano, in particolare se gli stessi si dovessero svolgere in orario coincidente con le lezioni.



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

Adesione alla rete regionale per la formazione di tutti gli ambiti amministrativi e in merito alla sicurezza.